



Bilancio Sociale 2021

CESV  **T**

Indice generale

PREMESSA	5
NOTA METODOLOGICA	7
I NUMERI DEL 2021	8

PRIMA PARTE CHI SIAMO

Capitolo 1 - Informazioni generali	12
L'identità	12
La sede regionale e gli sportelli territoriali	12
La storia	14
La missione: valori e finalità da perseguire	15
Le attività statutarie	16
Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	17
Il contesto di riferimento	18
Capitolo 2 - Struttura di governo e amministrazione	20
La compagine sociale	20
Gli ets soci di Cesvot	21
Rappresentatività della compagine sociale	22
Il sistema di governo e controllo	23
Gli organismi delle Delegazioni	28
Gli stakeholder	30
Coinvolgimento degli stakeholder	32
Capitolo 3 - Le persone	35
Articolazione organizzativa	35
Consistenza e analisi del personale retribuito	36

Identikit del personale retribuito	37	Capitolo 7 - I servizi	65
Formazione dei dipendenti	38	Le aree di bisogno	65
Consistenza e analisi delle persone volontarie	38	Struttura delle aree	65
		Promozione, orientamento e animazione territoriale	66
		Consulenza	79
		Formazione	84
		Informazione e comunicazione	91
		Ricerca e documentazione	102
		Supporto tecnico-logistico	111
		Capitolo 8 - Servizi svolti con fondi extra Fun	116
		Progetti in collaborazione con Regione Toscana	116
		Progettualità per favorire il protagonismo giovanile	117
		Progetti europei	120
SECONDA PARTE PROGRAMMAZIONE		QUARTA PARTE IL BILANCIO	
Capitolo 4 - Obiettivi, attività e risultati	42	Capitolo 9 - Assetto economico finanziario	126
Il processo di programmazione, erogazione dei servizi, monitoraggio e rendicontazione	42	Stato Patrimoniale	126
Identificazione delle aree dei bisogni - coinvolgimento degli stakeholder	43	Rendiconto gestionale	131
Obiettivi strategici 2021	43	Oneri e costi	132
Progetto di intervento	44		
Erogazione dei servizi	44	Relazione del Collegio dell'organo di controllo sul bilancio sociale	136
Monitoraggio	46		
Rendicontazione	46		
Capitolo 5 - Agenda Onu 2030	48		
Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2021 da Cesvot	48		
A. Coinvolgimento degli stakeholder	48		
B. Azioni del Progetto di intervento 2021	49		
C. Impegni diretti del Csv	58		
TERZA PARTE LE ATTIVITÀ			
Capitolo 6 - Gli utenti	62		
Gli utenti dei servizi	62		



Premessa

Presentando la nuova edizione del bilancio sociale, un documento di rendicontazione che Cesvot elabora ormai da quasi venti anni, mi preme sottolineare alcuni aspetti che hanno determinato l'attività del Centro servizi nel corso del 2021.

L'anno trascorso è stato caratterizzato, come il precedente, dalla condizione pandemica connessa al Covid-19. Per l'erogazione dei servizi sono state mantenute le modalità assunte in precedenza per attenerci alle norme sul distanziamento stabilite dai decreti ministeriali in materia e per contribuire al contenimento della diffusione del coronavirus. Nonostante questo, Cesvot ha continuato a rispondere alle varie necessità degli ets, aumentando complessivamente i servizi erogati che nel 2021 sono stati 13.368 contro gli 8.863 dell'anno precedente.

La qualità dei servizi che ordinariamente vengono erogati in presenza, per i quali è stata adottata prevalentemente la modalità online, è rimasta a livelli di eccellenza come viene certificato dalla valutazione degli utenti con il 94,82% di giudizi compresi tra "buono" e "molto buono". Tutto ciò anche grazie al contributo dato da Cesvot nel superamento del *digital divide* nelle nostre organizzazioni. È stata ulteriormente potenziata, inoltre, la possibilità di accedere in modo asincrono alle nozioni impartite durante lo svolgimento delle attività formative attraverso le videoregistrazioni messe a disposizione sul canale YouTube di Cesvot.

Anche l'attività istituzionale è proseguita, in modalità mista (in presenza e online), garantendo lo svolgimento delle riunioni di tutti gli organi di governo. Con coraggio, abbiamo avviato nell'autunno 2020, nel pieno della pandemia, la campagna "Passa all'azione, diventa volontariato" per orientare i cittadini interessati a svolgere un'attività di volontariato, individuando un ets nel quale esprimere le loro aspirazioni. Complessivamente, tenendo quindi conto anche degli ultimi mesi del 2020, sono stati 705 i

nuovi volontari accolti in 317 ets dislocati su tutto il territorio regionale.

Dopo mesi caratterizzati dalla impossibilità di svolgere iniziative pubbliche in presenza, Cesvot ha realizzato, nell'estate 2021, "Riprendiamoci la scena. Teatro e musica in giro per la Toscana", un cartellone unico di 11 eventi, uno per ciascuno dei territori delle Delegazioni, ai quali hanno preso parte complessivamente 2.430 persone.

Sono stati segnali forti della nostra volontà di ripartire.

Una delle sfide più impegnative cui Cesvot, analogamente agli altri Centri servizi d'Italia, è chiamato ad affrontare riguarda l'ultima fase di attuazione del Codice del Terzo settore. Con l'attivazione del Registro unico (Runts) nel novembre 2021, nuove tipologie di enti del terzo settore entrano potenzialmente tra gli utenti dei servizi di Cesvot. Il primo semestre del 2022, coincidente con la trasmigrazione degli enti iscritti ai vecchi registri e all'iscrizione di quelli nuovi nel Runts, è stato impiegato per adeguare il gestionale Cesvot, tramite il quale, gli ets vengono registrati e possono richiedere l'erogazione dei servizi. Siamo, quindi, pronti a erogare i nostri servizi a tutti i nuovi enti, che vorranno condividere con noi l'impegno di sviluppare al meglio le potenzialità che il terzo settore può esprimere per rispondere ai bisogni delle comunità locali.

Infine, ricordando l'elezione del nuovo Consiglio direttivo avvenuta nel maggio 2021, cui è seguita la mia elezione nel ruolo di Presidente nel gennaio 2022, a seguito delle dimissioni di Federico Gelli chiamato a ricoprire un prestigioso incarico istituzionale, mi preme ringraziare tutti coloro che, a partire proprio da Federico, hanno guidato - con ruoli e funzioni diverse - l'attività di Cesvot in questi anni e in modo particolare nel difficile periodo pandemico, che ha richiesto a tutti noi coraggiosa perseveranza e costante fiducia nel futuro.

Luigi Paccosi
Presidente Cesvot

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la 19esima edizione del bilancio sociale di Cesvot, redatto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle linee guida nazionali emanate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali il 4 luglio 2019. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione non sono intervenuti cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione. Le analisi che vengono proposte al lettore si riferiscono all'attività svolta nell'anno solare 2021.

Il bilancio sociale, così come evidenziato nella seconda parte della pubblicazione, si configura come un documento di rendicontazione, perfettamente integrato nel più ampio processo annuale di programmazione di Cesvot che, partendo dalla rilevazione dei bisogni degli ets toscani, definisce gli obiettivi strategici e li trasferisce in azioni da realizzare. La successiva erogazione dei servizi viene quindi rendicontata, al termine dell'annualità, nel bilancio sociale in modo che tutti gli stakeholder possano valutarne i risultati conseguiti.

Rispetto all'edizione 2020, viene qui descritta la prima sperimentazione del modello di valutazione di impatto sociale adottato da Cesvot e applicato alle attività realizzate nel 2021, in linea con l'obiettivo espresso nella nota metodologica del bilancio sociale realizzato l'anno precedente. Anche questa nuova elaborazione si integra nel processo di programmazione, erogazione e rendicontazione.

Le innovazioni introdotte nel bilancio sociale dell'anno precedente sono state ulteriormente sviluppate.

L'applicazione dei target di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 alle attività svolte preve-

de, in questa nuova edizione, una verifica degli obiettivi che Cesvot si prefiggeva di raggiungere nel 2021 e che sono stati espressi nel documento di programmazione annuale, il Progetto di intervento.

Allo stesso modo il processo partecipativo "Idee condivise", progettato per realizzare un pieno e strutturato coinvolgimento dei soggetti istituzionali di Cesvot, è stato replicato con una seconda edizione. Nella sezione dedicata agli stakeholder, oltre a rendere conto dei risultati emersi dal nuovo processo, si descrive il nuovo progetto "I care. Studiare insieme" che è stato elaborato e implementato nel 2021 raccogliendo l'indicazione della categoria di stakeholder precedentemente coinvolta.



I numeri del 2021

198

ETS NEI DIRETTIVI
DI DELEGAZIONE

3.167

SERVIZI DI CONSULENZA
E ACCOMPAGNAMENTO

21.522

ISCRITTI
MYCESVOT

1.610

FORMATI

14.568

FAN DI FACEBOOK

47

COMUNICATI
STAMPA

1.841

PARTECIPANTI
ALLE ATTIVITÀ
FORMATIVE

35

CONVENZIONI
CON ENTI PUBBLICI

53.925

ANAGRAFICHE
SU GESTIONALE

8.508

ETS
TOSCANI

34

ENTI SOCI

505

STUDENTI COINVOLTI

6

VOLUMI
PUBBLICATI

942

ABBONATI
AI QUADERNI

1.679.672

VISUALIZZAZIONI
SITO WEB

82

ATTIVITÀ
FORMATIVE

15

RICONOSCIMENTI
COMPETENZE

2.770

ORE DI FORMAZIONE

174

ANNUNCI
SU BACHECA
"VOLONTARI
CERCASI"

149

INIZIATIVE DI
PROMOZIONE DEL
VOLONTARIATO

24

CONSULENZE
COLLETTIVE

30

INIZIATIVE DI
ANIMAZIONE
TERRITORIALE

6.505

FOLLOWER SU
TWITTER

17.576

ISCRITTI NEWSLETTER

Dinamische Eigenschaften



PRIMA PARTE

CHI SIAMO

Capitolo 1 - Informazioni generali	12
L'identità	12
La sede regionale e gli sportelli territoriali	12
La storia	14
La missione: valori e finalità da perseguire	15
Le attività statutarie	16
Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	17
Il contesto di riferimento	18
Capitolo 2 - Struttura di governo e amministrazione	20
La compagine sociale	20
Gli ets soci di Cesvot	21
Rappresentatività della compagine sociale	22
Il sistema di governo e controllo	23
Gli organismi delle Delegazioni	28
Gli stakeholder	30
Coinvolgimento degli stakeholder	32
Capitolo 3 - Le persone	35
Articolazione organizzativa	35
Consistenza e analisi del personale retribuito	36
Identikit del personale retribuito	37
Formazione dei dipendenti	38
Consistenza e analisi delle persone volontarie	38



Capitolo 1 - INFORMAZIONI GENERALI

L'identità

Nome

Cesvot – Centro servizi volontariato
Toscana – Organizzazione di volontariato

Codice fiscale

94063330487

Forma giuridica

Organizzazione di volontariato –
ente del terzo settore

Anno di fondazione

1997

Qualificazione ai sensi del (Cts)

Centro di Servizio per il Volontariato
ai sensi art. 61 e seguenti

Dettagli dell'accreditamento come Centro servizi volontariato (Csv)

Cesvot è stato accreditato (n. 35 elenco nazionale Csv) con delibera dell'Organo nazionale di controllo del 30 marzo 2021 con decorrenza dal 15 aprile 2021

Indirizzo della sede legale

Via de' Martelli 9, 50129 Firenze

Indirizzo della sede operativa regionale

Via Ricasoli 9, 50122 Firenze

Altre sedi operative

11 Delegazioni territoriali in tutti i capoluoghi di provincia oltre a Empoli

Sito web

www.cesvot.it

La sede regionale e gli sportelli territoriali

Cesvot dispone di **una sede regionale** a Firenze e di **11 Delegazioni territoriali**, una per ogni ex capoluogo di provincia a cui si aggiunge quella del Circondario di Empoli. Questa organizzazione ha l'obiettivo di facilitare un contatto più diretto con gli enti del terzo settore e conoscere meglio i bisogni dei territori, rendere più efficace l'offerta dei servizi e favorire la partecipazione all'attività del Centro servizi; oltre a rispondere al principio di territorialità e prossimità indicato dall'art. 63 del Cts. Nelle Delegazioni sono a disposizione 9 Operatori territoriali che forniscono assistenza di base a carattere intersettoriale agli utenti, realizzando e sostenendo le progettualità di Cesvot sul territorio, il volontariato e le reti nella comunità locale.

SEDE REGIONALE

Via Ricasoli, 9
52122 Firenze
Tel. 055 27 17 31
Fax: 055 21 4720
Email: info@cesvot.it

AREZZO

Sede
Via Petrarca, 9
52100 Arezzo
Tel. 0575 299547
Fax: 0575 293044
Email: area.sud@cesvot.it

GROSSETO

Sede
Via Ginori, 17/19
58100 Grosseto
Tel. 0564 418447
Fax: 0564 420154
Email: area.sud@cesvot.it

SIENA

Sede
Strada Massetana Romana, 50/A
53100 Siena
Tel. 0577 247781
Fax: 0577 219202
Email: area.sud@cesvot.it

LIVORNO

Sede
Via Fagioli, 3
57126 Livorno
Tel: 0586 219632
Fax: 0586 836859
Email: area.costa@cesvot.it

LUCCA

Sede
Via Mazzini, 70
55100 Lucca
Tel. 0583 316914
Fax: 0583 318512
Email: area.costa@cesvot.it

MASSA CARRARA

Sede
Via Solferino, 2/a bis
54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 779509
Fax: 0585 757700
Email: area.costa@cesvot.it

PISA

Sede
Via Sancasciani, 35/37
56125 Pisa
Tel. 050 503861
Fax: 050 2209213
Email: area.costa@cesvot.it

EMPOLI

Sede
Via Salvagnoli, 34
50053 Empoli (FI)
Tel. 0571 530165
Fax: 0571 535977
Email: area.centro@cesvot.it

FIRENZE

Sede
Via Ricasoli, 9
50122 Firenze
Tel. 055 2654558
Fax: 055 2679407
Email: area.centro@cesvot.it

PISTOIA

Sede
Via S. Bartolomeo, 13/15
51100 Pistoia
Tel. 0573 977542
Fax: 0573 307214
Email: area.centro@cesvot.it

PRATO

Sede
Via Buozzi, 78/80
59100 Prato
Tel. 0574 442015
Fax: 0574 443861
Email: area.centro@cesvot.it

I Centri di servizio per il volontariato

I Centri di servizio per il volontariato sono enti del terzo settore nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato e, allo stesso tempo, da queste gestiti secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la Riforma del terzo settore n. 106/2016, i Csv hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari in tutti gli enti del terzo settore.

I Csv sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria, con $\frac{1}{15}$ degli utili.

I Csv sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'**Organismo nazionale di controllo** (Onc) anche attraverso i propri uffici territoriali, gli **Organismi territoriali di controllo** (Otc). Gli Otc, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei Csv in relazione all'uso delle risorse del Fondo unico nazionale (Fun), nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Cts e degli indirizzi generali strategici fissati dall'Onc.

La storia

Cesvot è stato costituito nel 1997 come associazione di volontariato da 11 associazioni regionali con lo scopo di svolgere funzioni di Centro servizi per il volontariato. Da allora è diventato in Toscana il punto di riferimento degli enti del terzo settore di piccole, medie e grandi dimensioni, offrendo servizi di formazione, consulenza, informazione, ricerca e documentazione sul territorio regionale.

- **1997** - Il 18 gennaio viene sottoscritto l'atto costitutivo di Cesvot da 11 associazioni a base regionale. Il 16 giugno Cesvot viene riconosciuto come Centro di Servizio regionale dal Comitato di gestione toscano.
- **1998** - Si attivano i servizi di consulenza. Viene pubblicata la prima ricerca "Identità e bisogni del volontariato toscano", realizzata dall'Università di Pisa nella collana editoriale "I Quaderni".
- **1999** - Prime modifiche statutarie su articolazione territoriale delle Delegazioni.
- **2002** - Cesvot apre il primo bando "Percorsi di innovazione" per sostenere progetti di intervento sociale promossi da associazioni di volontariato.
- **2003** - Pubblicato il primo Bilancio sociale. Cesvot si dota di un sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi. Aderisce a CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato.
- **2004** - Conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma internazionale ISO 9001 per le attività di formazione e accreditamento come agenzia formativa per Regione Toscana.
- **2007** - Cesvot festeggia i suoi primi 10 anni di vita con un grande evento a Villa Viviani a Firenze. Il Centro raggiunge il massimo storico delle assegnazioni da parte delle fondazioni bancarie che verrà in parte impiegato in progetti speciali a sostegno delle associazioni.
- **2008** - Vengono proposti alle organizzazioni di volontariato (odv) nuovi servizi quali: "Liberi dai conti" per sostenere le associazioni nella tenuta della contabilità, "Tutoring gestionale" con l'obiettivo di rafforzare l'organizzazione interna delle associazioni e "Associazioni in rete", il progetto finalizzato a superare il *digital divide* delle associazioni di volontariato attraverso l'attività formativa e l'implementazione *hardware*.
- **2009** - Seconda modifica statutaria e conseguimento della personalità giuridica da parte di Regione Toscana.
- **2011** - Cesvot e Università di Firenze inaugurano la prima edizione del corso "Progettazione sociale" aperto a volontari e studenti universitari. L'iniziativa riscuote molto interesse e da allora viene ripetuta ogni anno.
- **2014** - Pubblicazione del primo eBook "Il volontariato toscano e i finanziamenti comunitari", testi digitali scaricabili, agili e di facile consultazione, ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone e fruibili gratuitamente.
- **2015** - A seguito della crisi economico-finanziaria, Cesvot consegue il minimo storico delle assegnazioni con un importo annuale di circa 2 milioni di euro. Viene assunta una nuova organizzazione territoriale in tre aree vaste e una nuova organizzazione interna. Pur mantenendo i livelli standard di erogazione dei servizi, viene avviata una procedura di riduzione del personale che, a seguito di un accordo con le organizzazioni sindacali, porta a un esodo con incentivi per 10 lavoratori.

- **2016** - Cesvot lancia il nuovo sito e il nuovo logo, introduce la modalità di accesso ai servizi tramite MyCesvot, l'area riservata che permette la registrazione di organizzazioni e persone in una banca dati informatizzata.
- **2018** - Piattaforma comune con CSVnet. Terza modifica statutaria per adeguare Cesvot alle prescrizioni del Codice del Terzo settore.
- **2019** - Cesvot apre progressivamente i principali servizi a tutti gli ets con volontari e sede in Toscana. Il 9 febbraio organizza per conto di Regione Toscana la prima Conferenza regionale del terzo settore. Viene pubblicata la prima indagine regionale sulle associazioni di promozione sociale. Il rinnovo degli organi delle Delegazioni viene aperto a tutti gli ets della Toscana.
- **2020** - Il Consiglio regionale della Toscana approva la Legge n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano" che, fra le altre novità, riconosce il ruolo del Centro servizi per il volontariato accreditato.
- **2021** - A novembre è entrato in funzione il Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) nel quale sono confluiti tutti gli ets iscritti ai precedenti registri regionali.

La missione: valori e finalità da perseguire

Lo scopo di Cesvot è quello di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di **promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore**, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato ispirandosi ai principi di **qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza**.

I principi nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il Fun - Fondo unico nazionale

Qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

Economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità.

Territorialità e prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun Csv prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

Universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza.

Integrazione: i Csv, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire sinergie virtuose al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi.

Pubblicità e trasparenza: i Csv rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione. Essi, inoltre, adottano una Carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

Cesvot interpreta la normativa nazionale nell'erogazione dei servizi secondo le proprie peculiarità, dando priorità:

- al coinvolgimento degli enti del terzo settore nella gestione delle attività del Centro servizi con attenzione alla promozione della partecipazione associativa e alla qualificazione del volontariato come attore e non solo beneficiario delle attività del Centro stesso;
- al sostegno delle associazioni medio-piccole e alla crescita del volontariato, attraverso l'analisi e l'elaborazione dei bisogni del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e la memoria storica delle associazioni, promuovendone lo sviluppo culturale e progettuale;
- al lavoro di rete tra enti del terzo settore e al coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nel territorio, favorendo lo sviluppo di sinergie operative con le altre organizzazioni del terzo settore e stimolando lo sviluppo del tessuto relazionale dei singoli individui e delle comunità.

Le attività statutarie

Attività e finalità (Statuto articolo 2, comma 2)

Nel rispetto del Codice del Terzo settore, Cesvot eroga i seguenti servizi:

Promozione, orientamento e animazione territoriale finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato.

Formazione finalizzata a qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi.

Informazione e comunicazione finalizzate a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Ricerca e documentazione finalizzate a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Supporto tecnico-logistico finalizzato a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.

Dal 2017 Cesvot ha adottato un **Codice etico**, parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo definito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La versione integrale del Codice è pubblicata sul sito di Cesvot. Il controllo del rispetto dei principi contenuti nel Codice etico è affidato all'Organismo di vigilanza.

Collegamento con altri enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Cesvot opera anche grazie a un radicato sistema di relazioni istituzionali e non. Nel 2021 sono attive 35 convenzioni o accordi, di cui 24 con enti pubblici, 9 con enti privati e con 2 ets. L'interlocutore istituzionale privilegiato è **Regione Toscana** con la quale Cesvot ha un dialogo costante e molte progettualità condivise. Fin dalla sua formalizzazione nel 2003, **Cesvot aderisce a CSVnet** - Associazione centri di servizio per il volontariato con cui ha un confronto permanente.

Partecipazioni:

- Associato a CSVnet - Associazione centri di servizio per il volontariato.
- Socio della rete europea Volonteuropé

Collaborazioni:

- Regione Toscana
- Anci Toscana
- Fondazione Banca del Monte di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
- Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
- Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
- Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra
- Fondazione CR Firenze
- Fondazione Livorno
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Fondazione Pisa
- Edaforum
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Ufficio Scolastico Regionale
- Università di Pisa, Siena, Firenze

CSVnet associa la quasi totalità dei Csv e li rappresenta a livello nazionale e europeo. Si ispira ai principi della Carta dei valori del volontariato e della Carta della rappresentanza e punta a rafforzare la cooperazione, lo scambio di esperienze e di competenze fra i Centri per meglio realizzarne le finalità, nel rispetto della loro autonomia. A questo scopo, fornisce strumenti operativi e servizi di consulenza, formazione e accompagnamento e opera affinché la rete si consolidi quale sistema di "agenzie per lo sviluppo locale della cittadinanza responsabile". CSVnet è rappresentata tra gli altri, nel Consiglio nazionale del terzo settore, nell'Onc, nella Fondazione con il Sud e dell'impresa sociale Con i bambini. Collabora, tra gli altri, con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'Istat e diverse università. È socia di varie organizzazioni, come il Centro europeo del volontariato, l'Istituto italiano della donazione, l'Alleanza contro la povertà, Asvis, Euricse, Aiccon e Labsus.

Il contesto di riferimento



SUPERFICIE:

22.987 Km²



POPOLAZIONE:

3.676.285



**INDICE DI PRESENZA DEGLI ETS
IN TOSCANA PER 10.000 ABITANTI:**

23,14



La Toscana si caratterizza per un alto tasso di occupazione (è al 6° posto in Italia) con livelli di reddito *pro-capite* superiori al dato nazionale, ha un'incidenza di giovani laureati superiore alla media, un basso tasso di abbandono scolastico e un'elevata quota di volontari nelle istituzioni non profit (5° posto in Italia). È la 3ª regione per l'estensione dei servizi per la prima infanzia. In termini di fragilità sociali si riscontra una debolezza nel ricambio generazionale – età elevata, scarsa incidenza della popolazione giovanile under 35, ma anche della vulnerabilità sul fronte della salute e della disabilità – 4ª regione d'Italia per percentuale di persone con disabilità (*Flash report su povertà ed esclusione sociale*, Caritas Italiana, 17 novembre 2019, pag. 21).

IL TERZO SETTORE IN TOSCANA



Tutta l'energia del volontariato

*fonte: Istat, *Censimento permanente delle istituzioni non profit*, 9 ottobre 2020 (dati riferiti al 31 dicembre 2019).

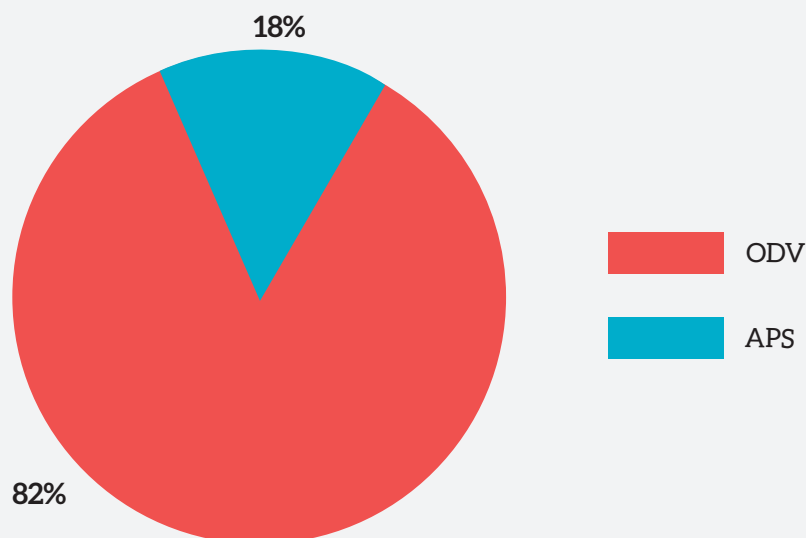
**fonte: Banca dati Cescvot (dati riferiti al 31 dicembre 2021).

Capitolo 2 - STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La compagine sociale

Cesvot è un'organizzazione di volontariato i cui soci sono associazioni o enti del terzo settore di rilevanza regionale. Nel 2021 sono **34 gli enti del terzo settore regionali soci di Cesvot** che hanno partecipato democraticamente alla gestione del Centro. Di questi, **28** sono organizzazioni di volontariato e **6** associazioni di promozione sociale.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SOCI DI CESVOT



Gli ets soci di Cesvot

Acli regionale Toscana aps

Admo Associazione donatori midollo osseo regione Toscana

Aics Solidarietà regionale

Aido - Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule - sede regionale della Toscana

Anffas Onlus Toscana - Ass. regionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali

Anpas Toscana - Comitato regionale toscano

Anteas - Ass. nazionale tutte le età attive per la solidarietà - Regionale

Arcat - Associazione regionale dei club alcolici territoriali della Toscana odv

Arci Comitato regionale toscano

Associazione Banco Alimentare della Toscana

Auser Volontariato Toscana

Avis Regionale Toscana

Avo Regionale Toscana

Ceart - Coordinamento enti accreditati regione Toscana - ets

Cif - Centro italiano femminile regione Toscana

Cittadinanzattiva Toscana aps

Cnv - Centro nazionale per il volontariato

Consociazione nazionale donatori di sangue Fratres

Coordinamento toscano dei gruppi di auto aiuto

Coordinamento toscano delle associazioni per la salute mentale

Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Toscana

Csi - Centro sportivo italiano solidarietà - Federazione regionale Toscana

Dipoi - Coordinamento regionale delle organizzazioni attive nel durante e dopo di noi

Federazione regionale delle Misericordie della Toscana

Federazione regionale toscana dei movimenti per la vita e centri di aiuto alla vita

Federazione toscana volontari beni culturali

Fir cb ser Struttura regionale Toscana

Lega italiana fibrosi cistica Toscana odv

Legambiente Toscana aps

Mcl - Movimento cristiano lavoratori - Unione regionale della Toscana

Movimento Shalom

Uisp Comitato regionale Toscana

Vab - Vigilanza antincendi boschivi toscana onlus

Voltonet - Rete volontariato Toscana

Rappresentatività della compagine sociale

I soci di Cesvot hanno la sede legale in Toscana, una struttura federativa, e sono costituiti da enti del terzo settore con sede legale in almeno 5 province della regione. Sono inoltre considerati di rilevanza regionale gli enti del terzo settore aventi sede legale in Toscana a struttura unitaria, dotati di articolazioni organizzative in almeno 5 province della regione Toscana.

Dei 34 soci, 27 sono enti a struttura federativa (di cui fanno parte gli enti enumerati sotto - soci indiretti) e 7 sono enti a struttura unitaria con un numero complessivo di articolazioni organizzative pari a 76.

1.879

**NUMERO SOCI
DIRETTI E INDIRETTI**

21

ONLUS

1.396

ODV

176

APS

13

**IMPRESE SOCIALI
NON COSTITUITE
IN FORMA
SOCIETARIA**

273

**ASSOCIAZIONI NON
RICONOSCIUTE**

Il sistema di governo e controllo

Lo Statuto di Cesvot prevede organismi a livello centrale e organismi a livello territoriale.

Assemblea dei soci, Consiglio direttivo e Presidente sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale di Cesvot. Sono affiancati dagli organi sociali di controllo e garanzia: Organo di controllo e Collegio dei garanti. In conformità alla legge n. 231/2001, Cesvot ha introdotto il rappresentante dell'Organismo di vigilanza e l'Organo di controllo con la funzione di vigilare sugli aspetti amministrativi e gestionali del Centro servizi.

Lo Statuto disciplina, inoltre, gli organismi delle **Delegazioni territoriali - Assemblea di Delegazione, Consiglio direttivo e Presidente** - rappresentativi degli utenti e delle loro istanze. In particolare i componenti dei Consigli direttivi delle 11 Delegazioni hanno il compito di rappresentare i bisogni e le priorità dei territori agli organi sociali, cui spetta organizzare una risposta in termini di attività e servizi. L'assetto istituzionale prevede, infine, un Comitato scientifico con compiti di indirizzo, gli Stati generali e le figure dell'Amministratore e del Direttore.

Tutti gli organi sono composti da volontari degli enti soci e degli enti iscritti ai registri. Le cariche, come in tutte le associazioni di volontariato, sono elettive e gratuite.

GOVERNANCE DI CESVOT



Il Presidente

È il legale rappresentante di Cesvot, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio direttivo, a titolo gratuito come tutte le altre cariche sociali. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo.

Nome

Luigi Paccosi presentato da Voltonet - Rete Volontariato Toscana

Prima elezione

19 gennaio 2022

Chi è

Sposato con Francesca e padre di 5 figli. Si è occupato fin dai tempi dell'università di enti non profit, diventando responsabile e amministratore di varie associazioni di volontariato e cooperative sociali in ambito socio-educativo. Ha fatto parte dell'Osservatorio nazionale del volontariato presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. È Presidente dell'associazione di volontariato Voltonet, socia di Cesvot. Ricopre, inoltre, la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Asp Firenze Montedomini e fa parte del Comitato di indirizzo della Fondazione CR Firenze.

È Vicepresidente vicario dell'Associazione centri di servizio per il volontariato - CSVnet.

Nel 2016 ha ideato il progetto "Soli Mai. Una rete contro la solitudine" promosso dalla Fondazione Montedomini con il contributo della Fondazione CR Firenze, la collaborazione del Comune di Firenze insieme a importanti associazioni di volontariato della città di Firenze.

Nel marzo del 2020 ha scritto "La storia di Abram" edito dalla Società Editrice Fiorentina e illustrato da Emilio Pinna.



L'Assemblea dei soci

È costituita da **34 enti di rilevanza regionale ed è l'organo sovrano di Cesvot.**

L'Assemblea stabilisce la mission del Centro servizi e gli orientamenti strategici cui devono sottostare tutti gli organi sia politici sia operativi. Delibera a maggioranza dei presenti con voto palese, fatta eccezione per le questioni relative alle persone. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Poiché Cesvot è un'organizzazione di volontariato di secondo livello, il numero dei soci enti di terzo settore, che non siano organizzazioni di volontariato, non può superare il 50% delle stesse; pertanto, la maggioranza dei voti viene attribuita alle organizzazioni di volontariato.

ASSEMBLEA DEI SOCI

3

ASSEMBLEE
SVOLTE

67,94%

PERCENTUALE MEDIA
DI PARTECIPAZIONE

5,5

DURATA
COMPLESSIVA
(ORE)

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di gestione di Cesvot. È eletto dall'Assemblea e dura in carica 4 anni. **I componenti sono 20**, di cui il Presidente, due Vicepresidenti, un Amministratore e un rappresentante delle Delegazioni territoriali.

Tra le varie funzioni, segue le deliberazioni dell'Assemblea, elegge i due Vicepresidenti e l'Amministratore, nomina il Direttore, il Comitato scientifico, i rappresentanti negli organismi dell'associazione nazionale dei Centri di servizio e i componenti di commissioni, gruppi di lavoro, consigli di amministrazione in enti partecipati da Cesvot. Presenta all'Assemblea dei soci il bilancio preventivo e consuntivo, il bilancio sociale, il programma annuale di attività, le conseguenti scelte relative alla struttura e al funzionamento di Cesvot.

Il 19 maggio 2021 l'Assemblea ha eletto i componenti del nuovo Consiglio direttivo.

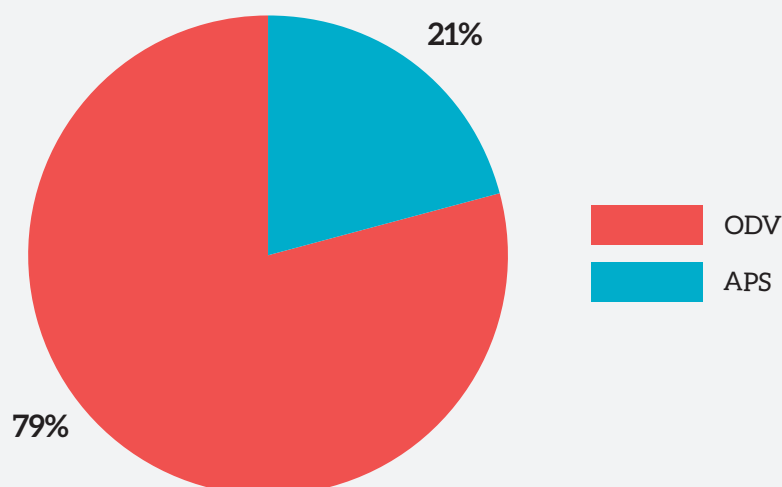
CONSIGLIO DIRETTIVO

10
RIUNIONI
SVOLTE

78%
PERCENTUALE MEDIA
DI PARTECIPAZIONE

29
DURATA
COMPLESSIVA
(ORE)

TIPOLOGIA DEGLI ENTI DI PROVENIENZA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	Nominativo	Ruolo	Ente di appartenenza	Mandato in corso	Mandato a partire dall'approvazione del nuovo statuto
1	Luigi Paccosi	Presidente	Voltonet Rete volontariato Toscana	Primo	Primo
2	Elisa Ricci	Vicepresidente Vicario	Anpas Toscana Comitato regionale toscano	Secondo	Secondo
3	Marco Mini	Vicepresidente	Arci Comitato regionale toscano	Primo	Primo
4	Filippo Toccafondi	Amministratore	Vab - Vigilanza antincendi boschivi Toscana onlus	Quarto	Secondo
5	Simonetta Bessi	Consigliere	Auser volontariato Toscana	Secondo	Secondo
6	Andrea Bicocchi	Consigliere	Cnv - Centro nazionale per il volontariato	Terzo	Secondo
7	Fausto Ferruzza	Consigliere	Legambiente Toscana aps	Secondo	Secondo
8	Nicola Favati	Consigliere	Cittadinanzattiva Toscana aps	Secondo	Primo
9	Nadia Guadagnuolo	Consigliere	Avo regionale Toscana	Primo	Primo
10	Isa Mancini	Consigliere	Avis regionale Toscana	Primo	Primo
11	Giacomo Martelli	Consigliere	Acli regionale Toscana aps	Primo	Primo
12	Lorenzo Masi	Consigliere	Aics solidarietà regionale	Primo	Primo
13	Pasquale Giacomo Morano	Consigliere	Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Toscana	Primo	Primo
14	Silvia Noci	Consigliere	Csi - Centro sportivo italiano solida- rietà - Federazione regionale Toscana	Secondo	Secondo
15	Katia Orlandi	Consigliere	Cif - Centro italiano femminile regione Toscana	Primo	Primo
16	Lina Pettinari	Consigliere	Federazione regionale toscana dei movimenti per la vita e centri di aiuto alla vita	Primo	Primo
17	Filippo Pratesi	Consigliere	Federazione regionale delle Misericordie della Toscana	Primo	Primo
18	Leonardo Rossi	Consigliere	Rappresentante delle Delegazioni	Terzo	Secondo
19	Alessandro Scali	Consigliere	Uisp Comitato regionale Toscana	Secondo	Secondo
20	Leonardo Giovanni Terreni	Consigliere	Federazione toscana volontari beni culturali	Secondo	Secondo

IDENTIKIT DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

35%
DONNE

65%
UOMINI

30-54 ANNI

55-64 ANNI

>64 ANNI



15,79%
DIPLOMA

68,42%
LAUREA

75%
OCCUPATO/A

15%
RITIRATO/A
DAL LAVORO

L'Organo di controllo

Vigila sull'**osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile**; nonché sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice del Terzo settore, ha compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Attesta, inoltre, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'Organo di controllo presenta all'Assemblea ogni anno una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo. Rimane in carica quattro anni ed è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti.

Componenti effettivi: Massimo Martini, con funzioni di Presidente, prima nomina 1997; Simone Bonini, prima nomina 2009; Meri Gattari, prima nomina 2017.

Riunioni svolte nel 2021: **4**.

Il Collegio dei Garanti

È l'organo di **garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna**. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla corretta applicazione delle stesse. Dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti e rimane in carica quattro anni. I componenti effettivi eleggono al loro interno il Presidente.

Componenti effettivi: Barbara Cardinali con funzioni di Presidente, prima nomina 2019, rappresentante di Voltonet; Francesco Achille Rossi, prima nomina 2017; rappresentante di Aics Solidarietà; Renato Campinoti, prima nomina 2017, rappresentante di Auser Toscana.

Riunioni svolte nel 2021: **1**.

Il Comitato scientifico

È stato nominato dal Consiglio direttivo il 13 febbraio 2020. È l'organismo che **fornisce pareri agli organi di Cesvot** al fine di migliorare il livello scientifico e culturale del lavoro svolto e di adeguare metodologie e programmi di intervento ai progressi della ricerca scientifica e sociale. Il Comitato scientifico è attualmente composto da quattro esperti e studiosi del volontariato (il numero può variare da tre a nove).

Componenti: Riccardo Bonacina - Vita, Luca Gori - Scuola Superiore Sant'Anna Pisa, Andrea Salvini - Università di Pisa, Carlo Sorrentino - Università di Firenze.

Riunioni svolte nel 2021: **1**.

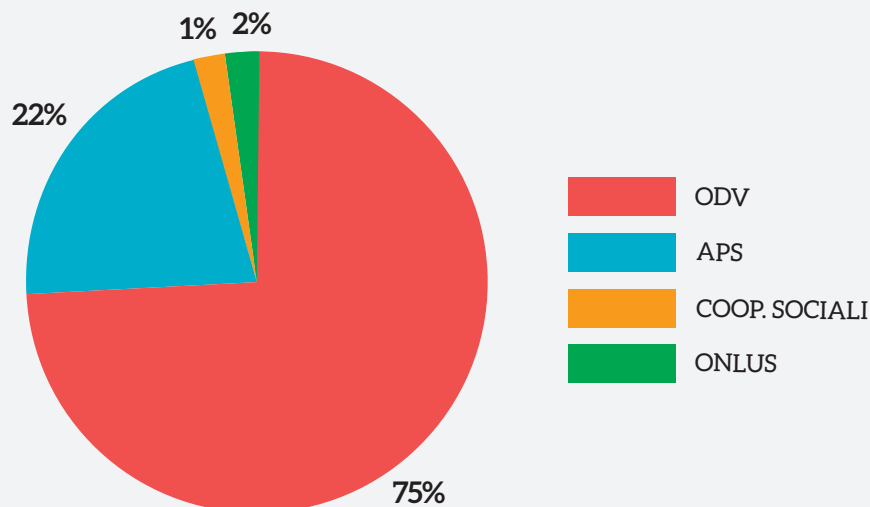
Gli organismi delle Delegazioni

Sono tre gli organismi delle Delegazioni: l'**Assemblea di Delegazione, il Consiglio direttivo** (composto da 18 volontari eletti dell'Assemblea dei soci) e il **Presidente**, rappresentativi degli utenti e delle loro istanze. In particolare i componenti dei Consigli direttivi delle 11 Delegazioni hanno il compito di rappresentare i bisogni e le priorità dei territori agli organi sociali, cui spetta organizzare una risposta in termini di attività e servizi.

CONSIGLI DIRETTIVI DI DELEGAZIONE

Area territoriale	Delegazione	Riunioni svolte	Percentuale media di partecipazione	Durata complessiva (ore)
Sud	Arezzo	4	75,00%	7,5
	Grosseto	4	81,48%	8
	Siena	2	55,56%	3
Centro	Empoli	4	72,22%	6
	Firenze	3	64,81%	4
	Pistoia	2	66,67%	3
	Prato	3	53,70%	5
Costa	Livorno	2	41,66%	3
	Lucca	2	75,00%	3
	Massa Carrara	2	67,00%	5,5
	Pisa	5	73,61%	8

TIPOLOGIA DEGLI ENTI DI PROVENIENZA DEI COMPONENTI DEI CONSIGLI DIRETTIVI



PRESIDENTI DELLE DELEGAZIONI

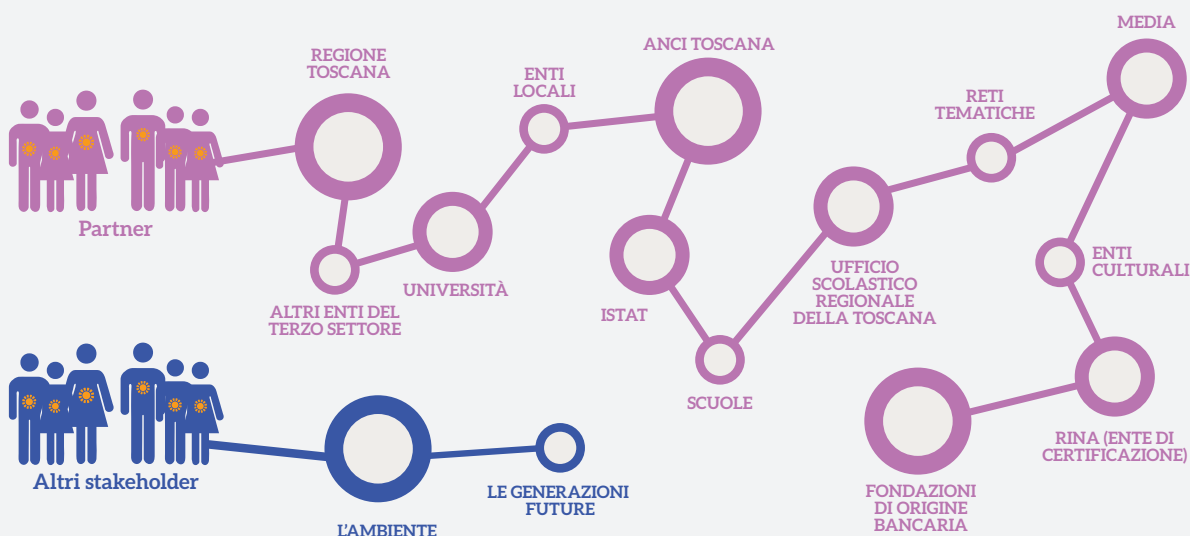
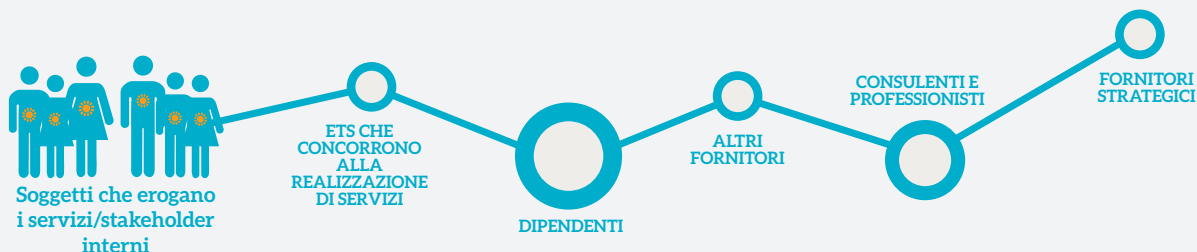
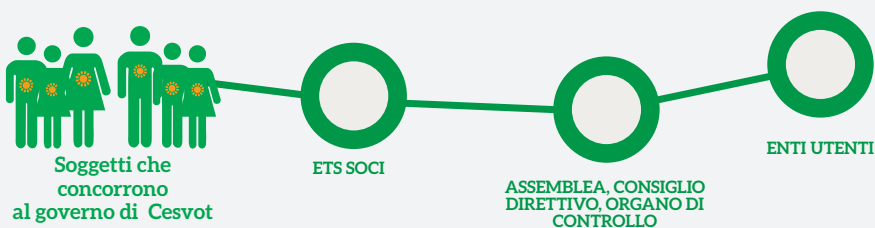
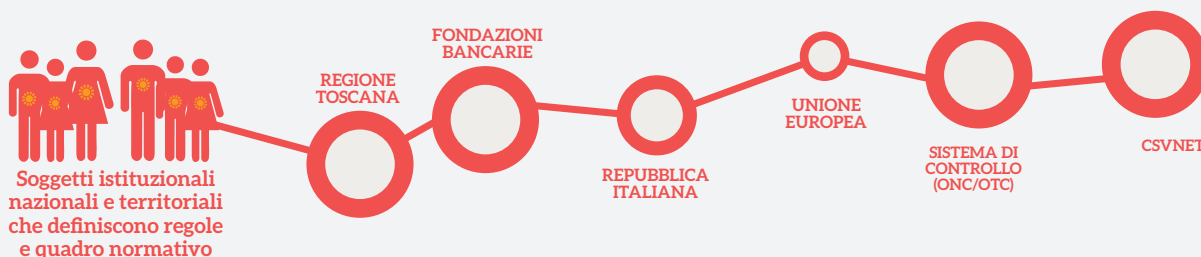
Delegazione	Presidente	Tipologia ets di appartenenza del Presidente	Mandato in corso	Mandato a partire dall'approvazione del nuovo Statuto	Tipologia ets rappresentati nel Consiglio direttivo
Arezzo	Leonardo Rossi	Odv	Terzo	Primo	13 odv e 4 aps, 1 onlus
Grosseto	Silvia Sordini	Odv	Secondo	Primo	14 odv, 2 aps, 1 onlus e 1 coop. sociale
Siena	Viro Pacconi	Odv	Secondo	Primo	15 odv e 3 aps
Empoli	Greta Pieracci	Odv	Primo	Primo	16 odv, 1 aps e 1 coop. sociale
Firenze	Marco Esposito	Aps	Primo	Primo	9 odv, 8 aps, 1 onlus
Pistoia	Silvia Bini	Aps	Primo	Primo	11 odv, 6 aps, 1 coop. sociale
Prato	Luisa Peris	Aps	Primo	Primo	12 odv, 5 aps, 1 coop. sociale
Livorno	Fiorella Cateni	Odv	Secondo	Primo	12 odv e 6 aps
Lucca	Pierfranco Severi	Odv	Terzo	Primo	14 odv e 4 aps
Massa Carrara	Francesca Menconi	Odv	Primo	Primo	16 odv e 1 aps e 1 coop. sociale
Pisa	Daniele Vannozzi	Odv	Primo	Primo	13 odv e 4 aps e 1 onlus

Gli stakeholder

Cesvot è al centro di **numerose relazioni e ha molteplici stakeholder** (portatori di interesse): enti pubblici, enti privati, associazioni, scuole, professionisti e singole persone che portano valori, bisogni, idee, competenze, interessi e aspettative nei confronti dell'organizzazione. Nei suoi 25 anni di attività, il Csv si è arricchito di molti stakeholder che, a diverso titolo, hanno condiviso percorsi e contribuito allo sviluppo e alla crescita del Centro servizi. La pluralità di questi portatori di interesse varia nel tempo e si può graduare a seconda del tipo di relazione (diretta e indiretta) e dell'intensità dello scambio con Cesvot.

La rappresentazione grafica degli stakeholder illustra il **grado di intensità e rilevanza delle relazioni** con il Centro servizi.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

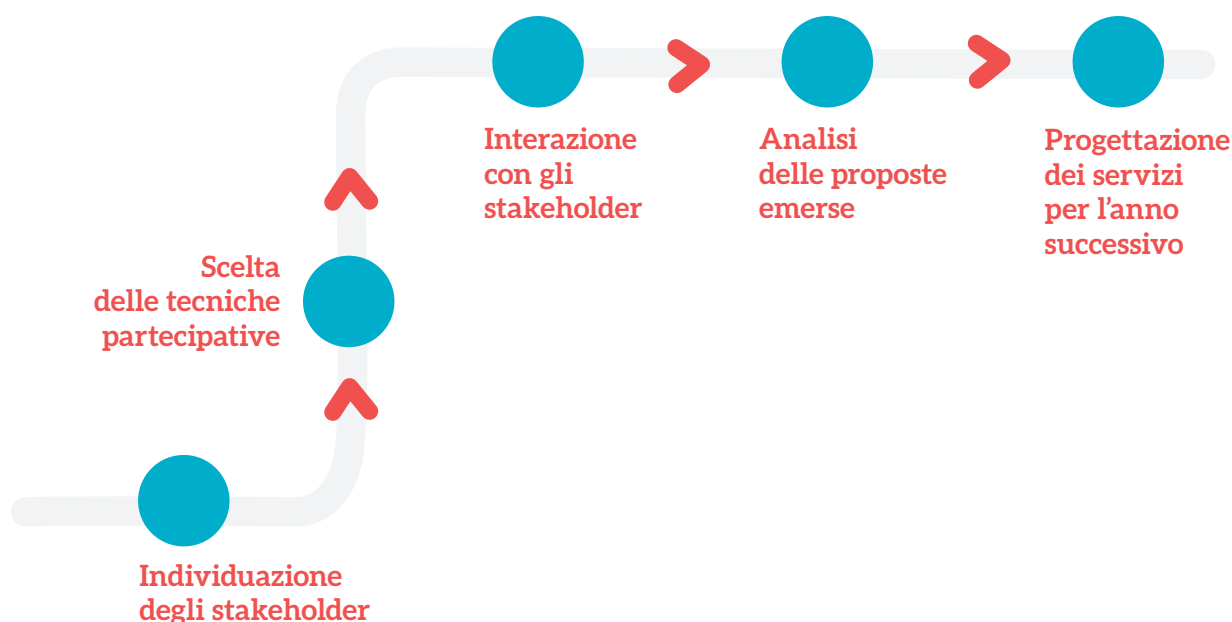


Coinvolgimento degli stakeholder

Al fine di attivare il pieno coinvolgimento dei propri stakeholder, a partire dal 2020 Cesvot ha predisposto il processo partecipativo "Idee condivise" nell'ambito del quale, ogni anno, vengono individuati i soggetti da consultare e le modalità più adatte per sviluppare il loro coinvolgimento, in modo da contribuire alla elaborazione degli interventi da inserire nella programmazione delle attività e dei servizi per l'anno successivo.

Per processo partecipativo, infatti, si intende un processo decisionale che include il punto di vista di soggetti esterni agli organi che statutariamente sono titolati a prendere le decisioni all'interno di un'organizzazione.

IL CICLO ANNUALE DEL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



Progetto sperimentale "I care. Studiare insieme"

Nel 2021, dando seguito a una precisa indicazione dei presidenti e dei direttori delle fondazioni bancarie della Toscana, coinvolti nel processo partecipativo "Idee condivise", è stato attivato I care. Studiare insieme. Si tratta di un progetto sperimentale che offre una risposta concreta per aiutare i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado che abbiano bisogno di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici. L'iniziativa consente a sua volta a studenti universitari di realizzare un'esperienza di volontariato affiancando gli studenti più giovani per alcune ore alla settimana.

Nel primo anno di attivazione sono stati coinvolti l'istituto comprensivo Calamandrei di Firenze, cui appartenevano i 23 alunni delle classi seconde partecipanti, e le scuole di Giurisprudenza, Economia e Management e Scienze Politiche dell'Università di Firenze, frequentate dai 19 studenti universitari.



Nell'ambito del processo partecipativo realizzato nel 2021 gli stakeholder coinvolti sono stati i **consiglieri regionali** della Toscana. La metodologia impiegata per il coinvolgimento degli stakeholder è stata quella dell'**intervista in profondità** che prevede lo svolgimento di una conversazione semi-strutturata tra un moderatore esperto e la persona interpellata, durante la quale quest'ultima può esprimere liberamente e dettagliatamente le proprie opinioni su un argomento specifico.

Hanno preso parte al processo partecipativo **19** consiglieri regionali appartenenti a 5 gruppi politici (su 6 presenti nell'Assemblea legislativa al momento dello svolgimento del processo partecipativo).

ATTORI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gruppo politico	Componenti il gruppo/partecipanti	Consiglieri partecipanti	Circoscrizione elettorale di appartenenza
	12/23	Antonio Mazzeo (Presidente del Consiglio)	Pisa
		Vincenzo Ceccarelli (Capogruppo)	Arezzo
		Federica Fratoni	Livorno
		Francesco Gazzetti	Pistoia
		Cristina Giachi	Firenze 1
		Valentina Mercanti	Lucca
		Fausto Merlotti	Firenze 4
		Anna Paris	Siena
		Mario Puppa	Lucca
		Elena Rosignoli	Siena
Donatella Spadi	Grosseto		
Andrea Vannucci	Firenze 1		
	2/8	Marco Casucci (Vicepresidente consiglio)	Arezzo
		Marco Landi (Portavoce opposizione)	Livorno
	2/5	Francesco Torselli (Capogruppo)	Firenze 1
		Alessandro Capecchi	Pistoia
	2/2	Stefano Scaramelli (Capogruppo)	Siena
		Maurizio Sguanci	Firenze 1
	1/2	Irene Galletti (Capogruppo)	Candidata Presidente della Giunta Regionale
	0/1		

Dal processo partecipativo sono emerse specifiche proposte per la programmazione delle attività di Cesvot da realizzare nel 2022. Di seguito viene riportata una sintesi delle raccomandazioni maggiormente ricorrenti formulate dai consiglieri regionali coinvolti, raggruppate secondo la ripartizione per settori di intervento di Cesvot. Per ciascuna delle raccomandazioni emerse sono stati evidenziati gli interventi inseriti nella programmazione 2022 di Cesvot corrispondenti alle stesse.

SINTESI DELLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DAI PARTECIPANTI

Settore Cesvot	Interventi suggeriti dagli stakeholder	Tematiche degli interventi suggeriti	Interventi inseriti nella programmazione 2022 di Cesvot
Formazione e Consulenza	Realizzazione dei percorsi formativi o consulenziali	Co-programmazione e co-progettazione	Corso di formazione (tre edizioni) "Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione in Toscana"
		Sviluppare la capacità del personale degli ets di analizzare i bisogni emergenti sul territorio	Corso di formazione (tre edizioni) "La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale"
		Sviluppo di capacità adeguate per relazionarsi con gli utenti dei servizi .	Corso di formazione "Inclusione, Durante e Dopo di noi, Accessibilità: la disabilità di fronte alla pandemia e il ruolo del terzo settore"
Ricerca e documentazione	Realizzazione di indagini o ricerche	Bisogni emergenti nelle comunità locali	Indagine "I bisogni del terzo settore in Toscana presso i componenti dei Consigli direttivi delle Delegazioni del Cesvot"
		Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)	Ricerca svolta dalla Scuola Superiore Sant'Anna "Le opportunità del Pnrr per il Terzo settore toscano"
		Valutazione dello stato di attuazione della Legge regionale 65/2020	Ricerca "L'attuazione della co-progettazione nell'affidamento di servizi: una prima mappatura"
Promozione	Realizzazione di iniziative di promozione	Diffusione delle buone pratiche sviluppate dagli ets toscani	Progetto "Young Energy" per sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e promuoverlo fra i giovani studenti delle scuole secondarie superiori. Realizzazione di un video originale che riesca a rappresentare gli elementi più affascinanti e attraenti del mondo del volontariato
		Far conoscere gli ets che erogano servizi sul territorio	Realizzazione della trasmissione televisiva "Belle storie". Realizzazione di trasmissioni radiofoniche "Associazioni in radio" e "Volontariato in onda" con la partecipazione di ets. Produzione di " Storie e dossier " con interviste ai volontari degli ets

Capitolo 3 - LE PERSONE

Articolazione organizzativa

La struttura operativa di Cesvot è organizzata **in un livello centrale e uno territoriale**. Il livello centrale è suddiviso in 3 Settori – unità operative che si occupano di un'area specifica – e 3 Uffici con attività di supporto alle unità operative. Il livello territoriale è, invece, suddiviso in 11 Delegazioni appartenenti a 3 diverse Aree: Centro (FI, PO, PT, Empoli); Costa (MS, LU, PI, LI) e Sud (AR, SI, GR). Le Delegazioni sono sportelli locali finalizzati a garantire la diffusione dei servizi su tutto il territorio regionale e a favorire la partecipazione del volontariato locale alle attività del Centro servizi. Corrispondono ai 10 ex capoluoghi di provincia della Toscana e al Circondario di Empoli.

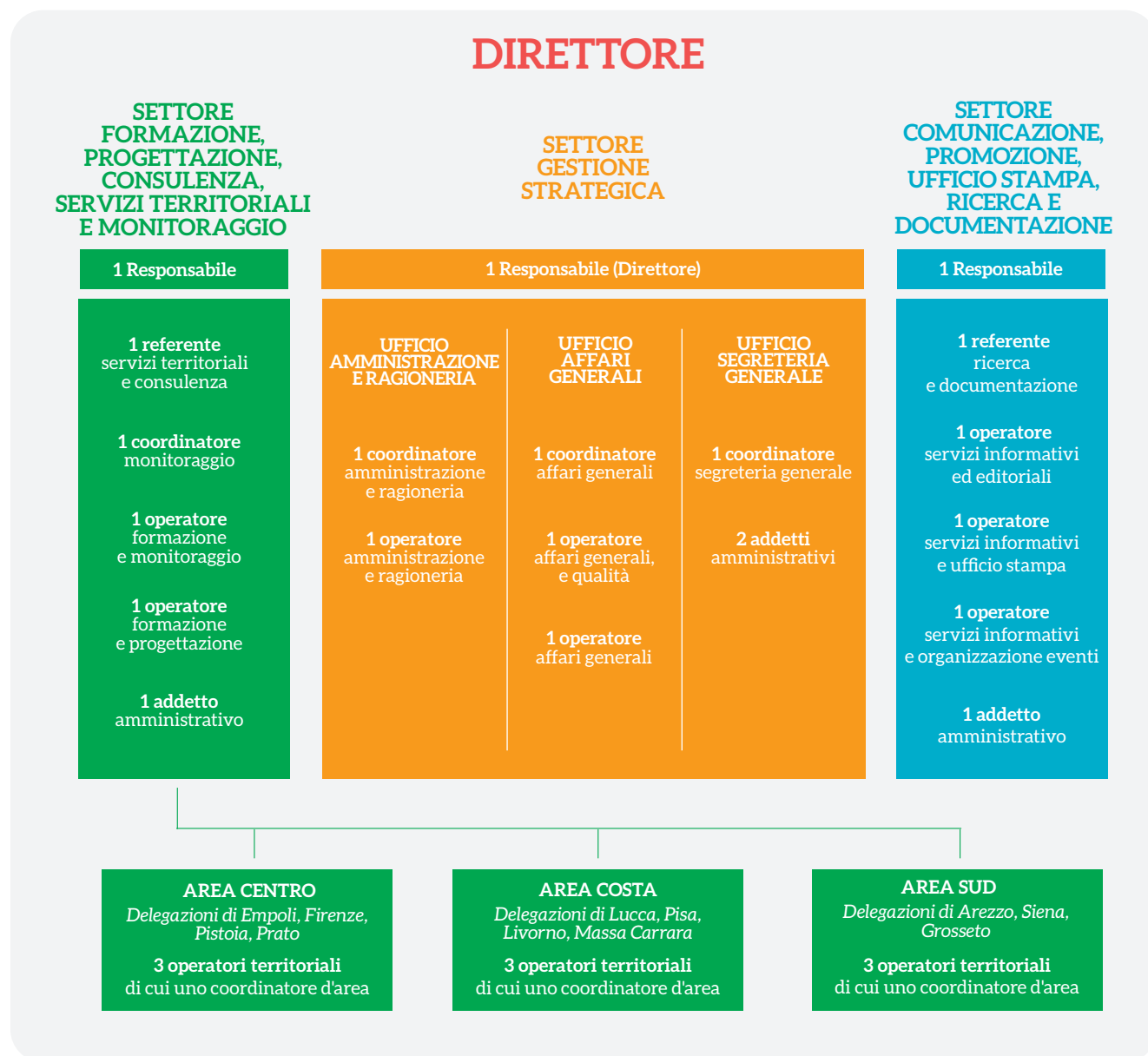
Oltre agli organi sociali con ruolo direzionale e alla struttura tecnica composta da 30 dipendenti, Cesvot si avvale di consulenti e collaboratori esterni, che, a seconda dell'impatto che hanno sulle attività, vengono classificati in "Fornitori Critici" o "Altri Fornitori". I primi sono i fornitori che giocano un ruolo importante nella gestione di processi aziendali, pertanto sono approvati e monitorati annualmente nella loro attività sulla base di una specifica procedura del **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ)**. Cesvot ha, infatti, predisposto e mantenuto attivo un Sistema di gestione qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 affinché i propri servizi siano gestiti in riferimento alla qualità erogata e rispondano ai requisiti degli utenti. Per quanto riguarda, invece, gli "Altri Fornitori", hanno un impatto minore sul sistema aziendale e vengono disciplinati attraverso il Regolamento amministrativo per la gestione dei fornitori e dei pagamenti.

La struttura operativa è articolata nei 3 settori: **Gestione Strategica, Formazione, progettazione, consulenza, servizi territoriali e monitoraggio e Comunicazione, promozione, ufficio stampa, ricerca e documentazione**, all'interno dei quali operano le seguenti figure:

- **il direttore** è il responsabile operativo, con funzione di collegamento con gli organi dirigenti;
- **3 responsabili di settore** (di cui uno è il direttore) hanno la responsabilità dell'unità operativa di cui coordinano il personale dipendente, i referenti, i collaboratori e i consulenti;
- **2 referenti** con responsabilità operativa all'interno del settore;
- **4 coordinatori** che hanno il compito di organizzare le attività di un ufficio o di un'area;
- **8 operatori regionali** che si occupano di gestire le attività specifiche relative a un settore o ufficio;
- **4 addetti amministrativi** che si occupano delle attività di segreteria ed amministrazione del settore;
- **9 operatori territoriali**, di cui 3 con funzioni di **coordinatore d'area**, che forniscono assistenza di base a carattere intersettoriale agli utenti, realizzano le progettualità sul territorio e promuovono il volontariato locale.

Le funzioni di **responsabile dei servizi di prevenzione e protezione**, del **sistema informativo** e il **rappresentante dell'Organismo di vigilanza** sono affidate a persone esterne.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



Consistenza e analisi del personale retribuito

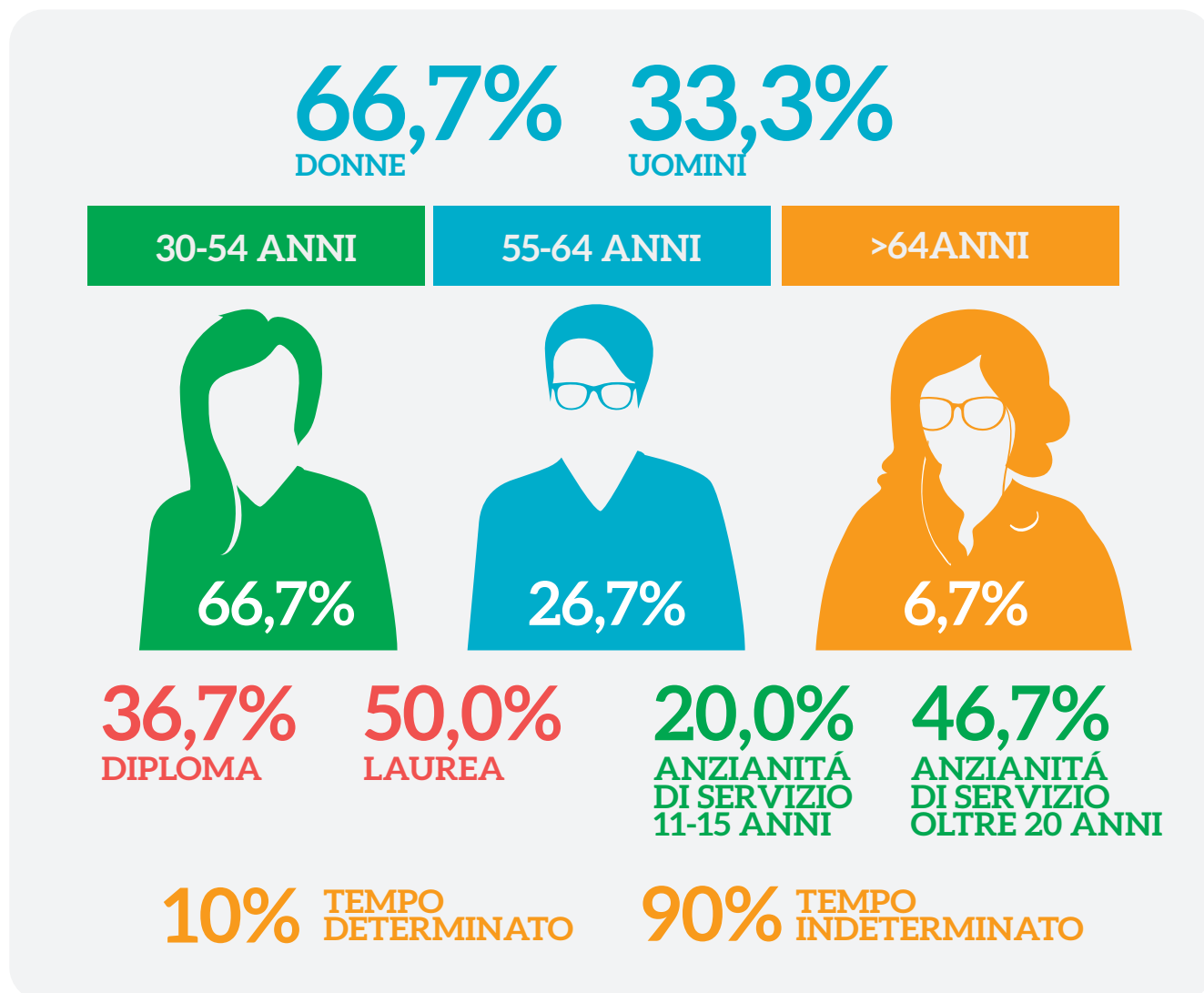
L'inquadramento economico e funzionale dei dipendenti è regolato dal **Contratto collettivo nazionale Avis**. Le spese per tutto il personale ammontano, nel 2021, complessivamente a **1.551.141,73 euro**. I livelli retribuiti vanno dal livello B4 al livello F. Il rapporto tra la retribuzione massima e la retribuzione minima è pari a **3,65** volte.

Nel 2019 è stato proposto un piano di welfare aziendale che prevede l'adesione su base volontaria a un Fondo pensione integrativo. Cesvot contribuisce integrando la quota di contribuzione volontaria versata dal dipendente con un importo di pari entità, fino ad un massimo dell'1,50% della retribuzione annua lorda (Ral). Hanno aderito 15 dipendenti.

Identikit del personale retribuito

Complessivamente nel 2021 i lavoratori di Cevot, che hanno prestato la propria attività in maniera stabile e continuativa, sono stati **30**, di cui 28 a tempo indeterminato (3 sono part time all'83%) e 2 a tempo determinato (full time).

All'interno dell'organico è rispettata la presenza di personale con disabilità, in conformità alla normativa vigente.



Nel 2021, Cevot si è avvalso, inoltre, dell'attività continuativa di **3 consulenti**, con competenze specifiche in particolari ambiti d'intervento e di **oltre 30 collaboratori** (di cui una decina fra docenti e tutor per le attività formative) per l'esecuzione di specifici progetti o iniziative che hanno operato nei tre settori della struttura.

Formazione dei dipendenti

Cesvot ritiene che le risorse umane rappresentino il capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività. La formazione dei dipendenti, finalizzata al miglioramento delle prestazioni del Centro, si è svolta sulla base delle esigenze rilevate dalla specifica procedura del Sistema di gestione qualità.

La programmazione della formazione interna è concepita e strutturata come un processo circolare: la direzione avvia la rilevazione dei bisogni stabilendo gli obiettivi generali e, a seguire, i responsabili di settore declinano gli obiettivi su ciascun lavoratore. La sintesi finale spetta alla direzione in un'ottica di condivisione di strumenti e contenuti. La formazione programmata può concretizzarsi nella modalità di un corso, seminario, webinar, formazione a distanza, affiancamento, autoformazione.

La spesa per la formazione del personale dipendente nel 2021 è stata di **1.987,88** euro.

ATTIVITÀ FORMATIVA DEI DIPENDENTI				
Corsi di formazione interna	Partecipanti		Durata	
	N.	% sul totale	Ore di formazione	Ore per dipendente (media)
28	31*	100%	832	26,8

*a settembre 2021 un dipendente si è dimesso ed è stato sostituito

Fra i temi prevalenti della formazione svolta: l'aggiornamento sulla Riforma del Terzo settore e i relativi aspetti applicativi, i nuovi obblighi di rendicontazione e di bilancio per gli enti del terzo settore, la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'uso di piattaforme per la formazione a distanza e strumenti informativi aziendali, l'aggiornamento periodico sul Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs n. 231/01.

Consistenza e analisi delle persone volontarie

Sono 232 i volontari di Cesvot **componenti degli organi sociali** descritti nel capitolo 2 (Assemblea regionale, Consiglio direttivo regionale e Consigli direttivi di Delegazione). 7 di essi hanno una carica plurima (compongono sia il Direttivo o l'Assemblea regionale sia un Direttivo di Delegazione), ad essi si aggiungono i **3 componenti del Comitato dei garanti**. Nel corso del 2021 hanno svolto oltre **65.000 ore di volontariato** per attività di rappresentanza, attività formative e di partecipazione agli organi regionali o territoriali.

Le attività istituzionali, di formazione e di consultazione dei dirigenti Cesvot sono state:

- **a livello regionale:** l'Assemblea regionale, il Direttivo regionale, l'Ufficio di presidenza regionale, la partecipazione a eventi pubblici;

- **a livello locale:** Consigli direttivi di Delegazione, Uffici di presidenza di Delegazione, partecipazione a eventi pubblici;
- **la formazione per dirigenti:** "I Centri di servizio ed il loro ruolo", destinata a tutti i componenti degli organismi delle Delegazioni, "Insieme per il volontariato toscano" – Meeting annuale residenziale cui partecipano i componenti degli organi della sede regionale e delle Delegazioni.

Le cariche degli organi sociali sono elettive e gratuite. Sono previsti dei rimborsi secondo quanto dichiarato nel "Regolamento per la gestione dei rimborsi spesa" (art. 9) approvato dal Consiglio direttivo e eventualmente richiesti per lo svolgimento del ruolo istituzionale (partecipazione a incontri sul territorio, sedute degli organi sociali, iniziative nazionali e presenze alle riunioni del Consiglio direttivo, Assemblea e gruppi di lavoro di CSVnet).

Nel 2021, **21** volontari hanno usufruito di rimborsi spesa per complessivi **5.126.41** euro. Per l'erogazione dei rimborsi spesa ai volontari, nel 2019 è stato approvato uno specifico regolamento che prevede il rimborso (vitto, alloggio, trasferimento con mezzi pubblici o mezzo privato) solo per le spese connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali.

I tre componenti dell'Organo di controllo hanno, invece, ricevuto ciascuno una indennità di 4.000 euro; il costo dell'indennità del Presidente dell'Organo di controllo è a carico dell'Organismo nazionale di controllo in base alle normative vigenti.



EAZ

Associazione
Le Querce
di Mamre

Associazione
Le Querce
di Mamre

SECONDA PARTE

PROGRAMMAZIONE

Capitolo 4 - Obiettivi, attività e risultati 42

Il processo di programmazione, erogazione dei servizi, monitoraggio e rendicontazione 42

Identificazione delle aree dei bisogni - coinvolgimento degli stakeholder 43

Obiettivi strategici 2021 43

Progetto di intervento 44

Erogazione dei servizi 44

Monitoraggio 46

Rendicontazione 46


Capitolo 5 - Agenda Onu 2030 48

Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2021 da Cesvot 48

A. Coinvolgimento degli stakeholder 48

B. Azioni del Progetto di intervento 2021 49

C. Impegni diretti del Csv 58



Associazione
Le Querce
di Mamre

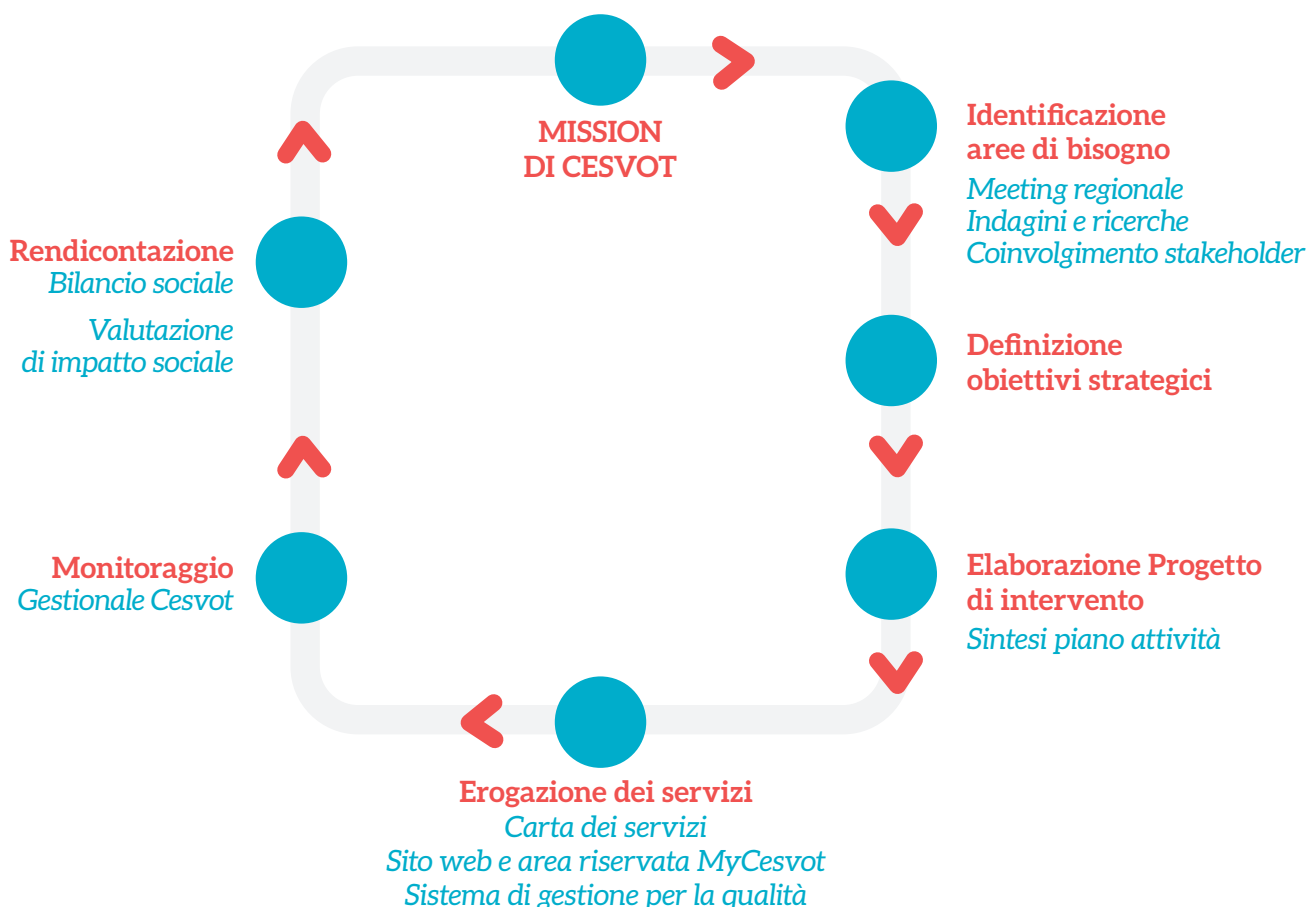
Capitolo 4 - OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Il processo di programmazione, erogazione dei servizi, monitoraggio e rendicontazione

Ogni anno Cesvot attiva un processo di programmazione che, partendo dalla rilevazione dei bisogni degli ets toscani, e attenendosi alle indicazioni dell'Onc, definisce il Progetto di intervento (riassunto nella **Sintesi piano attività**). Contiene gli obiettivi strategici e operativi, le azioni che saranno realizzate, i risultati attesi, i tempi di realizzazione, le risorse umane ed economiche assegnate. Questo percorso richiede un lavoro di ascolto, co-progettazione e sintesi. Viene approvato dall'Assemblea dei soci e ammesso al finanziamento dall'Organismo territoriale di controllo.

Cesvot progetta e gestisce le azioni contenute nella propria programmazione in sinergia con CSVnet con cui ha uno scambio costante di informazioni, finalizzato anche al miglior coordinamento con le attività oggetto di progettazione nazionale. I servizi sono erogati attraverso modalità monitorate dal **Sistema di gestione per la qualità**. Nella **Carta dei servizi** sono indicate le opportunità offerte da Cesvot e le modalità di accesso alle stesse tramite area riservata **MyCesvot** alla quale si accede dal sito web). L'erogazione dei servizi è sottoposta al monitoraggio attraverso il **Gestionale Cesvot**.

Ogni anno Cesvot pubblica il **bilancio sociale** nel quale sono rendicontati i servizi e le attività realizzate nel corso dell'anno precedente ed elabora, a partire dal 2021, la **Valutazione di impatto sociale** nella quale viene misurata la ricaduta sociale delle attività realizzate.



Identificazione delle aree dei bisogni – coinvolgimento degli stakeholder

Meeting regionale

Il **V Meeting regionale** di Cesvot (Stati generali) si è svolto a Marina di Bibbona (LI) il 9 e 10 ottobre 2020, con la partecipazione di oltre **90** persone (in rappresentanza di tutti gli stakeholder).

I partecipanti, suddivisi in tre gruppi di lavoro “Partecipazione”, “Relazioni”, “Servizi”, hanno formulato idee e proposte per qualificare l'attività di Cesvot e i suoi servizi.

Indagini e ricerche

Tra gli studi condotti da Cesvot in collaborazione con università e istituti di ricerca nel 2020, per la programmazione dei servizi da realizzare nel 2021 si è tenuto conto principalmente delle risultanze emerse in:

- **“Identità, bisogni e caratteri strutturali delle organizzazioni di volontariato in Toscana. Anno 2020”**: ricerca regionale svolta dall'Università di Pisa tra fine aprile e fine novembre, per la quale circa 1.000 odv (presidenti o responsabili di enti del terzo settore) hanno risposto al nostro invito ad essere intervistate telefonicamente, previo invio del questionario.
- **“L'impatto dell'epidemia sul terzo settore in Toscana”**: indagine regionale svolta da Sociometrica tra metà luglio e fine agosto 2020, ovvero a due mesi di distanza dal lockdown, che ha coinvolto circa 600 ets (presidenti o responsabili di enti del terzo settore) mediante intervista con metodo Cati.
- **“Indagine sui bisogni del terzo settore in Toscana presso i componenti dei direttivi delle Delegazioni del Cesvot”**: indagine svolta dall'ufficio monitoraggio di Cesvot con il supporto dei consulenti esterni nel periodo compreso tra marzo e luglio 2020, che ha coinvolto i 198 componenti dei Consigli direttivi di Delegazione.

Idee condivise

A partire dal 2020 attraverso il processo partecipativo "Idee condivise", Cesvot individua e coinvolge i propri stakeholder. Nell'ambito di un percorso strutturato, le persone coinvolte possono contribuire alla formazione degli interventi da inserire nella programmazione delle attività e dei servizi per l'anno successivo. La seconda edizione di Idee condivise, i cui risultati sono stati utilizzati nel processo di programmazione per il 2022, è descritta al capitolo 2 del bilancio sociale.

Obiettivi strategici 2021

I principali obiettivi strategici, che hanno guidato la fase di elaborazione del Progetto di intervento 2021, sono stati individuati attraverso un'analisi incrociata delle **fonti informative** e in base alle indicazioni di CSVnet contenute nel documento **“Linee guida per la programmazione dei Csv”** del 12 ottobre 2020. Tali obiettivi sono:

- favorire e promuovere le attività di volontariato mirate a valorizzare i volontari e a promuovere nuove adesioni;
- consolidare il *networking* con gli enti pubblici e privati, tra cui le fondazioni di origine bancaria;
- garantire servizi qualificati di consulenza e accompagnamento per indirizzare gli enti di terzo settore nell'applicazione del Codice del Terzo settore e nella stesura di particolari procedure e protocolli sanitari dettati dalla pandemia;

- attivare interventi di formazione su tematiche trasversali diffusi sul territorio e percorsi formativi più strutturati con le caratteristiche di una vera e propria alta formazione. A questi si annovera inoltre la formazione per i dirigenti associativi;
- promuovere la cultura della solidarietà e mettere a disposizione approfondimenti tematici, dossier, istanze, appelli, punti di vista sull'attualità di pertinenza del terzo settore attraverso gli strumenti di comunicazione e i canali di diffusione;
- promuovere la comunicazione digitale e la presenza sul web degli enti di terzo settore;
- approfondire l'analisi dei bisogni, quale supporto al processo decisionale, e promuovere attività di ricerca mirata a divulgare, attraverso le collane editoriali, conoscenza e tendenze circa l'evoluzione del volontariato e del contesto in cui operano gli enti di terzo settore;
- facilitare e supportare lo svolgimento delle attività degli ets e l'operatività dei volontari, con particolare attenzione alla digitalizzazione, per adeguare gli enti alla normativa e a quanto richiesto dalle pubbliche amministrazioni.

Progetto di intervento

Elaborazione del Progetto di intervento

Per elaborare il Progetto di intervento viene fatta una sintesi tra le risultanze delle varie fonti di rilevazione dei bisogni. A tale scopo le riunioni dell'Ufficio di direzione (riunione settimanale tra il Direttore e i Responsabili di settore/area), del Consiglio direttivo e con il Comitato scientifico sono importanti occasioni di confronto per arrivare a questa sintesi.

Tra fine ottobre e i primi di dicembre 2020, si sono svolte in Cesvot **7** riunioni dell'**Ufficio di direzione**, **3** riunioni del **Consiglio direttivo**, **1** riunione con il **Comitato scientifico**, **1** **Assemblea** per l'approvazione del documento di programmazione.

Sintesi piano attività

L'approvazione del Progetto di intervento rappresenta ogni anno un passaggio fondamentale nella vita di Cevot. Per facilitare la conoscenza degli obiettivi, dell'attività e dei servizi offerti agli enti di terzo settore toscani, ogni anno viene elaborato una pubblicazione riassuntiva denominata con Sintesi piano attività.

Erogazione dei servizi

Carta dei servizi

Per rendere più agevole l'accesso ai servizi offerti, Cevot pubblica ogni anno la Carta dei servizi. La pubblicazione si presenta come **una guida di facile consultazione con lo scopo di informare** il lettore sui servizi, spiegare le modalità di accesso a tutte le opportunità e dichiarare gli standard che si intendono mantenere.

La Carta dei servizi è presente nella versione digitale sul sito mentre nel formato cartaceo è a disposizione per gli utenti presso le sedi.

L'ultima edizione della Carta dei servizi è stata pubblicata nel gennaio 2022.

Il sito web di Cesvot

Il sito **www.cesvot.it** è uno degli strumenti fondamentali per conoscere tutte le opportunità che Cesvot mette a disposizione dei propri utenti.

Dalla homepage si accede alle aree tematiche in cui sono raggruppati i servizi: consulenza, formazione, promozione, comunicazione, documentazione, logistica.

Area riservata MyCesvot

MyCesvot è l'area riservata del sito Cesvot che permette a persone ed enti di accedere ai servizi e alle opportunità offerte: richiedere una consulenza, iscriversi a un corso o a un seminario, richiedere una pubblicazione o un servizio editoriale, partecipare a un bando, richiedere un orientamento, ecc. MyCesvot è raggiungibile dalla homepage del sito www.cesvot.it oppure direttamente all'indirizzo <https://my.cesvot.it>. La registrazione è gratuita e fornisce all'utente le credenziali di accesso.

È attiva per enti e per persone fisiche.

Nel 2021 gli iscritti all'area riservata risultavano **21.522**, con un aumento rispetto al 2020 di 4.221 iscritti (+24%).

TIPOLOGIA ISCRITTI A MYCESVOT		
Tipologia utenti	N.	Percentuale
Enti del terzo settore	6.899	32,06%
Enti pubblici	226	1,05%
Enti privati	58	0,27%
Persone fisiche	14.339	66,62%
TOTALE	21.522	100%

Il Sistema di gestione per la qualità

Cesvot è un'organizzazione certificata secondo la norma ISO 9001:2015 per la "progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolta al terzo settore". Ogni anno viene ripetuta la verifica da parte dell'ente di certificazione.

Il Sistema di gestione per la qualità (SGQ) di Cesvot regola, oltre al processo primario di erogazione della formazione, anche quello di gestione dei documenti interni ed esterni, la selezione e formazione del personale e l'individuazione e controllo dei fornitori "critici" (di rilievo per l'organizzazione).

Il sistema si avvale dei seguenti strumenti di gestione:

- **Manuale della Qualità (MdQ)**, che fornisce una descrizione dettagliata del sistema, con i requisiti generali, campo d'applicazione, modalità di realizzazione del servizio, misurazione, analisi e miglioramento. Presenta al suo interno la Politica della Qualità, che indirizza l'organizzazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine;
- **Piano della Qualità (PdQ)**, che ha lo scopo di pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della qualità prefissati ogni anno per ciascun processo. Il documento include l'Analisi

- dei rischi e delle opportunità che permette di analizzare i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica del miglioramento continuo;
- **Riesame della Direzione**, che ha l'obiettivo di verificare la continua adeguatezza ed efficacia del SGQ, accertando il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente Piano e fornendo suggerimenti di miglioramento per il prossimo. Il Riesame si avvale della reportistica sviluppata dal sistema di monitoraggio e valutazione;
 - **Procedure e moduli**, che regolamentano gli aspetti operativi di ciascun processo e degli obiettivi della qualità prefissati ogni anno per ciascun processo. Il documento include l'Analisi dei rischi e delle opportunità che permette di analizzare i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica del miglioramento continuo;
 - **Riesame della Direzione**, che ha l'obiettivo di verificare la continua adeguatezza ed efficacia del SGQ, accertando il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente Piano e fornendo suggerimenti di miglioramento per il prossimo. Il Riesame si avvale della reportistica sviluppata dal sistema di monitoraggio e valutazione;
 - **Procedure e moduli**, che regolamentano gli aspetti operativi di ciascun processo.

Monitoraggio

Gestionale Cevot

Il Gestionale Cevot, attivo dal dicembre 2017, è il software attraverso il quale vengono registrati i servizi in fase di erogazione. Serve da collegamento tra tutti gli strumenti del sistema informativo e comunicativo di Cevot. È stato creato, per la parte anagrafica, secondo i criteri concordati tra CSVnet e Istat e, per il resto, secondo il sistema nazionale di tassonomia dei servizi definito dalla collaborazione tra i Csv e CSVnet.

L'implementazione costante dei dati anagrafici del gestionale è diventata un'esigenza e una priorità alla luce della Riforma, anche in vista del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts), e alla luce della collaborazione permanente tra CSVnet e Istat, in particolare per il "Censimento permanente delle istituzioni non profit". Quest'attività è in continua evoluzione e ci consente di raccogliere tutta una serie di informazioni a supporto non solo dell'attività di ricerca ma anche per l'analisi interna, per comunicati stampa, per la reportistica da divulgare in occasione di iniziative varie, ecc.

Nel 2021 le anagrafiche inserite nel Gestionale erano **53.925**, di cui **35.662** persone fisiche e **18.263** enti.

Rendicontazione

Bilancio sociale

Dal 2003 Cevot ogni anno pubblica il bilancio sociale, la pubblicazione che rendiconta le scelte, le attività, i risultati e l'impiego di risorse in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di **misurare e comunicare** il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Valutazione di impatto sociale

Dal 2021 Cesvot elabora la Valutazione di impatto sociale prodotto sugli ets dei servizi erogati nell'anno precedente.

È stata realizzata una scala di misurazione da 1 a 100 (nella quale 18 punti sono riservati alla adesione ai principi ai quali i Csv si attengono nell'erogazione dei servizi organizzati mediante il Fun e 82 punti alle attività svolte), dove l'ideale e massimo teorico dell'impatto sociale di Cesvot equivale a 100 e un impatto sociale nullo equivale a 0.

La valutazione di aderenza ai principi è stata calcolata somministrando un questionario a un campione di 500 ets toscani utenti di Cesvot. Per le attività delle aree Promozione, Consulenza, Formazione, Informazione e comunicazione la valutazione è stata determinata dalla misurazione dei risultati attesi rispetto a quelli conseguiti, oltre che dalla rielaborazione dei questionari di valutazione somministrati nel corso dell'anno agli utenti. Per le attività delle aree Ricerca e documentazione e Supporto tecnico-logistico la valutazione è stata effettuata mediante apposito quesito sottoposto al campione dei 500 ets consultati per la valutazione dell'aderenza ai principi.

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE 2021			
Sezione specifica	Area tematica valutata	Punteggio massimo	Punteggio conseguito 2021
Adesione ai principi	Qualità	3	2,6
	Economicità	3	2,5
	Territorialità e prossimità	3	2,5
	Universalità e non discriminazione	3	2,4
	Integrazione	3	2,4
	Pubblicità e trasparenza	3	2,7
Totale impatto dell'adesione ai principi		18	15,1
Attività svolte	Promozione , orientamento e animazione territoriale	18	14,6
	Formazione	18	15,0
	Consulenza e accompagnamento	18	17,5
	Informazione e comunicazione	18	15,3
	Ricerca e documentazione	6	5,4
	Supporto tecnico-logistico	4	3,1
Totale impatto dell'adesione ai principi		82	70,9
Impatto generale		100	86

Capitolo 5 - AGENDA ONU 2030

Applicazione degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 alle azioni svolte nel 2021 da Cesvot

Ripercorrere le **attività svolte nel 2021 con il filtro dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile**, rappresenta un'azione di rilettura consapevole e consente di mettere in luce le linee di intervento già in essere e/o che andranno consolidate negli anni a venire.

Per il 2021, l'impegno di Cesvot per lo sviluppo sostenibile si è focalizzato su 3 aree:

- A. **coinvolgimento degli stakeholder**: azioni finalizzate alla creazione di luoghi per le associazioni e non solo di analisi, riflessione e progettazione;
- B. **azioni del Progetto di intervento 2021** che perseguono o promuovono gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- C. **impegni diretti di gestione sostenibile del Centro servizi**.

Nell'analisi seguente sono state riprese le azioni del Progetto di intervento 2021 (il documento di programmazione annuale) in cui i risultati attesi del Centro di Servizio avevano una rilevanza diretta con gli obiettivi e sub-obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile.

A. Coinvolgimento degli stakeholder


Azioni Progetto di intervento 2021	Applicazione e risultati raggiunti
Partecipazione al seminario "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Quale ruolo per il Terzo settore?"	Organizzazione di 2 seminari online con la collaborazione di Refe dal titolo "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Quale ruolo per il Terzo settore?" a cui hanno partecipato complessivamente 67 volontari, a tutti i partecipanti è stata resa disponibile documentazione inerente i temi trattati.
Realizzazione del processo partecipativo "Idee condivise" finalizzato al coinvolgimento degli stakeholder di Cesvot.	Per il 2021 il progetto ha coinvolto i consiglieri regionali della Giunta di Regione Toscana e ha prodotto un report di sintesi.
Consultazione dell'Archivio di Comunicazione sociale anche in relazione al progetto "Social Spot di Dentro Tutti. Il network dei pensieri positivi" afferente i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.	L'Archivio di Comunicazione sociale ha messo a disposizione di tutti i cittadini la propria documentazione. Sono stati registrati 1.204 accessi.

B. Azioni del Progetto di intervento 2021


Di seguito alcune azioni selezionate all'interno del Progetto di intervento 2021 **connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030** con i risultati raggiunti. In alcuni casi i risultati attesi già individuati per le singole azioni si sovrappongono con i valori target relativi all'Agenda, in altri ne sono stati individuati *ex novo*; in questa sede di rende conto di alcuni risultati conseguiti.

AREA PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE


AZIONE: PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO • ATTIVITÀ: ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.	Realizzare almeno 500 contatti con aspiranti volontari con 350 inserimenti.	Sono stati realizzati 846 contatti con aspiranti volontari con relativi 427 inserimenti in ets.

AZIONE: PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO • ATTIVITÀ: YOUNG ENERGY


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	Supportare la presentazione di almeno 40 Pcto. Pubblicare sul sito la disponibilità di almeno 120 soggetti tra ets e scuole secondarie superiori. Realizzazione di almeno 4 tirocini di studenti universitari riconosciuti da CFU.	Il persistere della situazione pandemica ha condizionato lo svolgimento dell'azione programmata limitando le attività in presenza all'interno delle scuole e delle associazioni. I Pcto realizzati sono stati 17 , le disponibilità pubblicate sul sito sono state complessivamente 98 e i tirocini universitari realizzati 1 .

AZIONE: PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO • ATTIVITÀ: "I care. Studiare insieme"


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati.</p>	<p>Coinvolgimento di 50 giovani studenti che aiuteranno minori di famiglie in situazione di povertà educativa.</p>	<p>Il carattere sperimentale del progetto e il persistere della situazione pandemica ha indirizzato ad una pianificazione dell'attività con un minor numero di giovani studenti che sono risultati 23. È stato garantito comunque il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati nella tempistica prevista.</p>

AREA CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO


AZIONE: CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO • ATTIVITÀ: ACCOMPAGNAMENTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.</p>	<p>Accompagnamento alla redazione di 32 bilanci sociali di ets toscani.</p> <p>Redazione e diffusione di almeno il 70% dei bilanci sociali realizzati.</p>	<p>Gli accompagnamenti conclusi sono stati 31 e 22 ets hanno provveduto a redigere e diffondere il proprio bilancio sociale (pari al 70,90%).</p>

AZIONE: CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO • ATTIVITÀ: CONSULENZA SPECIALISTICA


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.</p>	<p>Nell'arco dell'anno garantire l'erogazione di almeno 80 consulenze specialistiche riferite a questi ambiti particolari.</p>	<p>Tutte le richieste di consulenza in questi ambiti particolari sono state soddisfatte: 25 relative al Diritto al lavoro e forme contrattuali e 23 consulenze erogate relative alla promozione di un ambiente lavorativo sano e sicuro (Progetto: Per ripartire).</p>

AZIONE: CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO • ATTIVITÀ: SERVIZI DI ASSISTENZA AL CREDITO


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccolo-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.</p>	<p>Rispondere al 100% delle odv che ne hanno i requisiti.</p>	<p>Tutte le richieste di consulenza sono state soddisfatte.</p>

AREA FORMAZIONE

AZIONE: ALTA FORMAZIONE • ATTIVITÀ: CORSO DI FORMAZIONE “LA PROGETTAZIONE SOCIALE”

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p>	<p>La formazione di almeno 24 volontari pari al 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ.</p> <p>Valorizzazione e diffusione, all'interno dei corsi, di buone pratiche di co-progettazione trasferibili in vari contesti.</p>	<p>Sono stati formati 22 allievi su 25 partecipanti pari al 92% con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ.</p> <p>All'interno del corso è stata attivata una piattaforma didattica online con uno spazio dedicato alla condivisione e circolazione di buone pratiche. La piattaforma è condivisa tra i partecipanti di tutti i corsi di progettazione sociale.</p>


AZIONE: ALTA FORMAZIONE • ATTIVITÀ: CORSO DI FORMAZIONE “PROCESSI MIGRATORI E DIRITTI DEI MIGRANTI”

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.</p>	<p>La formazione di almeno 28 volontari pari al 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ.</p> <p>Valorizzazione e diffusione di buone pratiche di inclusione sociale in ambito di immigrazione.</p>	<p>Sono stati formati 22 allievi su 30 partecipanti pari al 73,33% con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ.</p> <p>All'interno del corso è stata curata particolarmente la condivisione e circolazione di buone pratiche anche grazie alla realizzazione di due successivi workshop.</p>


AZIONE: ALTRI CORSI DI FORMAZIONE • ATTIVITÀ: LABORATORI DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	<p>17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.</p>	<p>Valorizzazione e diffusione di buone pratiche di co-progettazione trasferibili in vari contesti.</p>	<p>Sono stati realizzati tre corsi di formazione sul tema della co-programmazione e co-progettazione dove è stata privilegiata la presentazione di buone prassi ed esperienze di amministrazione condivisa e progettazione partecipata tra pubblico e privato sociale realizzate in Toscana (179 formati). Inoltre, ad integrazione di questa formazione sono stati realizzati in collaborazione con Anci Toscana 3 seminari dedicati specificamente alla presentazione e diffusione di buone pratiche (45 formati).</p>

AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
AZIONE: PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DEGLI ETS • ATTIVITÀ: SITO WEB DI CESVOT


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>Confermare la percentuale di incremento su lettura/consultazione del sito.</p>	<p>La percentuale di incremento su lettura/consultazione del sito è confermata (visualizzazioni: 1.679.672).</p>

AZIONE: "UN SITO PER TUTTI"

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<p>9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a internet nei paesi meno sviluppati.</p>	<p>Realizzare almeno 35 siti web.</p>	<p>41 ets hanno realizzato e attivato un proprio sito web.</p>


AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

AZIONE: ATTIVITÀ EDITORIALE • ATTIVITÀ: "I QUADERNI", "BRICIOLE", "EBOOK"


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>Realizzare almeno due terzi delle pubblicazioni in programma e garantirne la distribuzione gratuita e la libera fruizione a tutti i richiedenti (<i>Free Documentation License and Creative Commons</i>)</p>	<p>Sono state realizzate 6 pubblicazioni (su 9 in programma) nelle collane di «I Quaderni» (3 volumi), «Briciole» (2 volumi) e «eBook» (1 volume)</p>

AREA RICERCA E DOCUMENTAZIONE

AZIONE: INDAGINI E RICERCHE • ATTIVITÀ: "IDENTITÀ E BISOGNI DELLA COOPERAZIONE SOCIALE IN TOSCANA. PRIMA INDAGINE CONOSCITIVA"


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<p>9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.</p>	<p>Colmare un vuoto conoscitivo sulla cooperazione sociale toscana.</p> <p>Diffondere conoscenze scientifiche in relazione al tema trattato.</p> <p>Produzione e diffusione di un rapporto di ricerca.</p>	<p>È in fase di redazione il report della ricerca realizzata in collaborazione con l'Università di Pisa.</p>

AZIONE: INDAGINI E RICERCHE • ATTIVITÀ: INDAGINE SUI BISOGNI DEL TERZO SETTORE IN TOSCANA PRESSO I COMPONENTI DEI CONSIGLI DIRETTIVI DELLE DELEGAZIONI

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p>	<p>Permettere a ogni componente dei Consigli direttivi di Delegazione di esprimere un'opinione sui bisogni dei volontari toscani e partecipare alla definizione del programma di attività (produzione di un report di sintesi).</p>	<p>È stato pubblicato il report di sintesi con i risultati dell'indagine sui bisogni degli ets e delle comunità con il coinvolgimento diretto dei 198 componenti dei Consigli direttivi di Delegazione (questionario e 11 focus group).</p>


AREA SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

AZIONE: SUPPORTO DIGITALE INFORMATIVO • ATTIVITÀ: PUBBLICITÀ E TRASPARENZA


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>Verificare e inserire tutti i documenti ricevuti dagli ets nella pagina web pubblicità e trasparenza.</p>	<p>Tutte le richieste degli ets per la verifica e pubblicazione sul sito di Cesvot della loro documentazione finanziaria come richiesto dalla normativa vigente sono state soddisfatte.</p>

AREA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

AZIONE: COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE • ATTIVITÀ: "CARTA DEI SERVIZI" E "BILANCIO SOCIALE"

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p>	<p>Pubblicazione annuale della Carta dei servizi e del Bilancio sociale garantendone la fruizione a tutti.</p>	<p>Il Bilancio sociale e la Carta dei servizi sono pubblicati sul sito.</p>

AZIONE: "INSIEME PER IL VOLONTARIATO TOSCANO". MEETING REGIONALE DI CESVOT


Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p>	<p>Permettere a tutti i componenti degli Uffici di presidenza delle Delegazioni una partecipazione attiva alla vita istituzionale del Cesvot e produzione di un report di sintesi.</p>	<p>Il Meeting ha permesso ai rappresentanti degli Uffici di presidenza delle Delegazioni di partecipare alle sessioni di approfondimento e confronto e ai lavori di gruppo con la produzione di un report sui temi della Partecipazione, delle Relazioni e dei Servizi.</p>

C. Impegni diretti del Csv


AREA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Cesvot per il 2021 si è impegnato alle seguenti azioni di gestione sostenibile.

AZIONE: PIANO DI FORMAZIONE INTERNA

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.</p>	<p>Offrire ad ogni lavoratore di Cesvot un piano formativo individualizzato e di qualità.</p>	<p>Ogni lavoratore ha partecipato ad almeno 1 iniziativa formativa.</p>

AZIONE: GESTIONE DEL PERSONALE • ATTIVITÀ: RIMBORSI SPESA PER I DIPENDENTI CHE USANO I MEZZI PUBBLICI PER LA TRATTA CASA-LAVORO

Obiettivo Agenda 2030	Sub-obiettivi	Valore target Cesvot	Applicazione e risultato raggiunto
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Percentuale di dipendenti che si recano al lavoro con mezzi pubblici pari al 80%.</p>	<p>Cesvot garantisce a tutti i dipendenti il rimborso spesa per l'utilizzo del mezzo pubblico che è utilizzato da oltre 80% degli stessi dipendenti.</p>

Inoltre, nel Progetto di intervento 2021 (documento di programmazione annuale) era indicato fra le azioni:

- **Aderire ad Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile):** dopo aver inoltrato richiesta formale di adesione, Asvis ha comunicato che Cesvot facendo parte di CSVnet, già aderente ad Asvis, risulta a sua volta aderente;
- **Partecipazione al Forum della sostenibilità di Regione Toscana:** partecipazione al Tavolo regionale per lo sviluppo sostenibile e ai seminari di Anci Toscana per il progetto “Sostenibilmente locale”.

Grazie all’adozione di un Codice etico; all’adozione e aggiornamento di un Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del d.lgs n. 231/01; alla pubblicazione annuale del Progetto d’intervento, del Bilancio consuntivo e sociale e della Carta dei servizi; alla realizzazione della Valutazione d’impatto sociale prodotta sugli ets; all’adozione di una Social Media Policy; alla pubblicazione di tutte le informazioni relative alla composizione degli organi sociali e al loro funzionamento nonché Statuto e Regolamento, Cesvot applica anche i sub-obiettivi 16.5 e 16.6.

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi



16.5

Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le sue forme

16.6

Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli



TERZA PARTE

LE ATTIVITÀ

Capitolo 6 - Gli utenti 62

Gli utenti dei servizi 62

Capitolo 7 - I servizi 65

Le aree di bisogno 65

Struttura delle aree 65

Promozione, orientamento
e animazione territoriale 66

Consulenza 79

Formazione 84

Informazione e comunicazione 91

Ricerca e documentazione 102

Supporto tecnico-logistico 111

Capitolo 8 - Servizi svolti con fondi extra Fun 116

Progetti in collaborazione
con Regione Toscana 116

Progettualità per favorire
il protagonismo giovanile 117

Progetti europei 120



Capitolo 6 - GLI UTENTI

Gli utenti dei servizi

Nel 2021 sono stati erogati complessivamente **13.368** servizi dei quali hanno beneficiato **20.294** utenti unici (**7.581** enti e **12.713** persone fisiche).

Enti del terzo settore

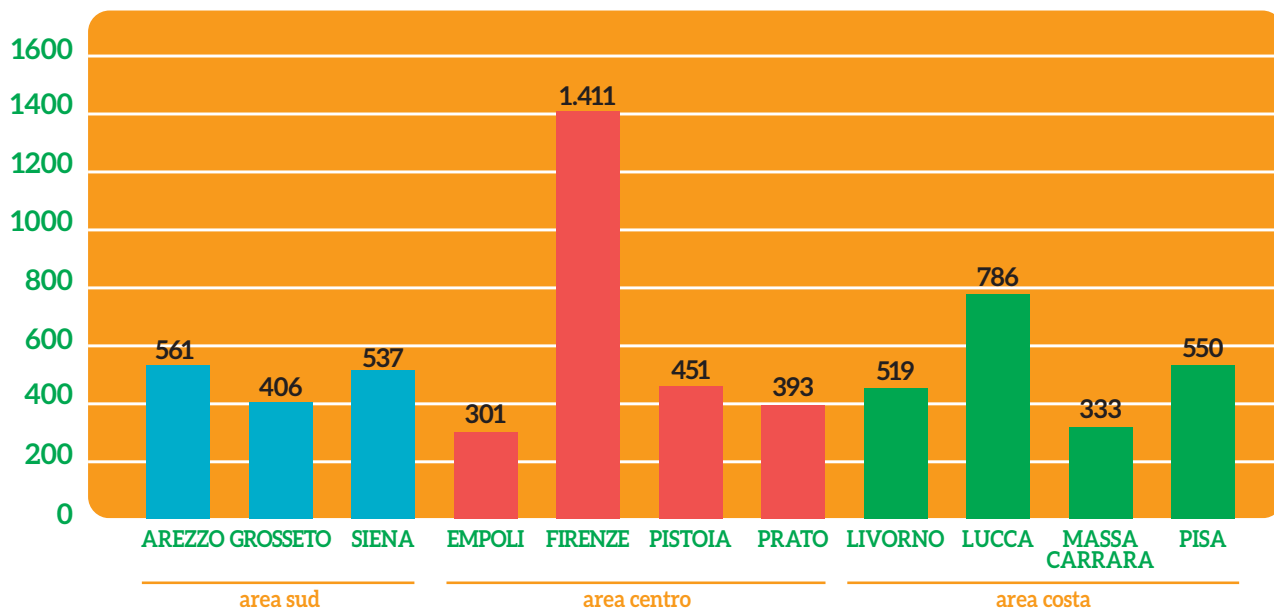
Dei 7.581 enti utenti dei servizi **7.371** sono enti del terzo settore, mentre **75** sono enti pubblici e **135** sono enti privati. Tra gli ets utenti dei servizi figurano **6.727** enti con sede nella regione Toscana e **644** con sede in altre regioni italiane (utenti della newsletter "Cesvot Informa" e della distribuzione collane editoriali).

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI UTENTI DEI SERVIZI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.879	42,80%	3.304	87,14%
Associazioni di promozione sociale	1.579	23,47%	3.189	49,51%
Cooperative sociali	154	2,29%	561	27,45%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	362	5,38%	1.454	24,90%
Enti non iscritti ai registri	1.753	26,06%	-	-
TOTALE	6.727	100%	8.508	79,07%

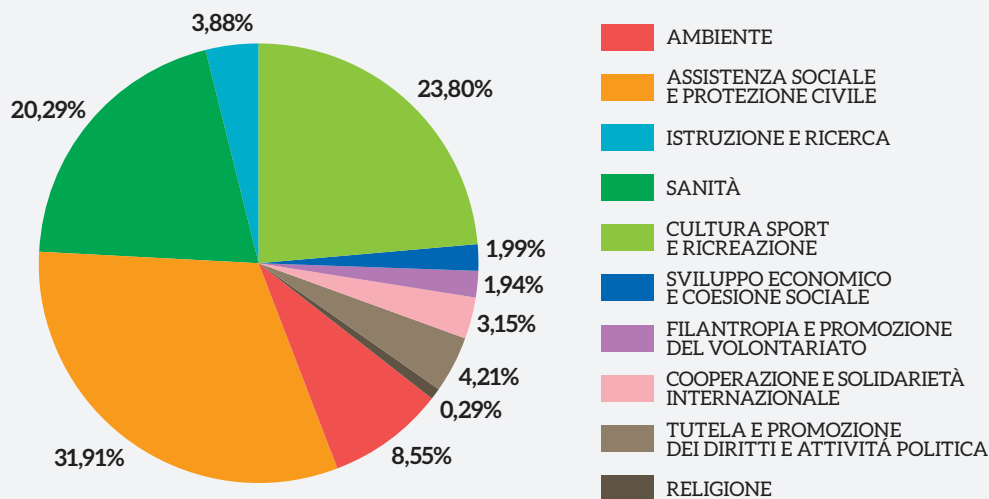
GLI ENTI UTENTI DEI SERVIZI SUDDIVISI PER DELEGAZIONE

I servizi erogati da Cesvot sono stati fruiti per il 22,58% da enti con sede nella Delegazione di Firenze, per il 12,58% da enti con sede nella Delegazione di Lucca e per l'8,60% da enti con sede nella Delegazione di Siena.



SETTORI DI ATTIVITÀ DEGLI ETS UTENTI DEI SERVIZI (SETTORI ISTAT)

Gli ets utenti dei servizi di Cesvot operano principalmente nei settori Assistenza sociale e protezione civile (31,91%), Cultura sport e ricreazione (23,80%) e Sanità (20,29%).

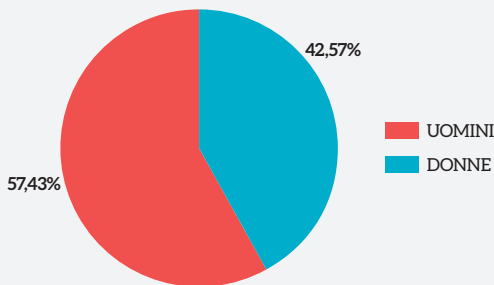


Persone

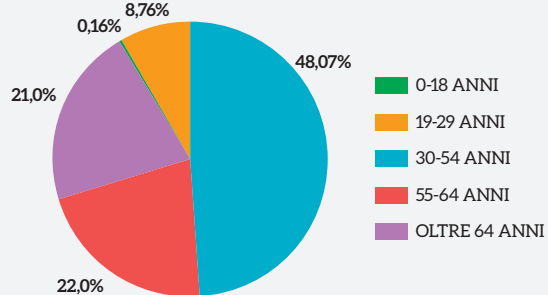
Nel 2021 hanno usufruito dei servizi erogati da Cesvot **12.713** persone fisiche.

IDENTIKIT DELLE PERSONE UTENTI DEI SERVIZI

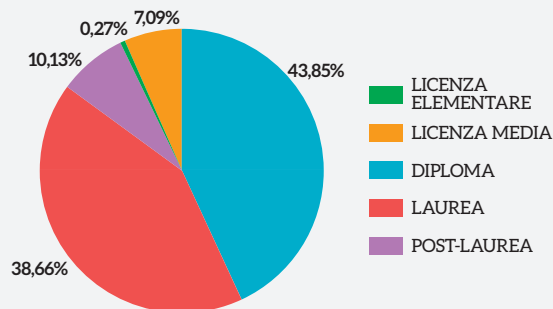
Genere



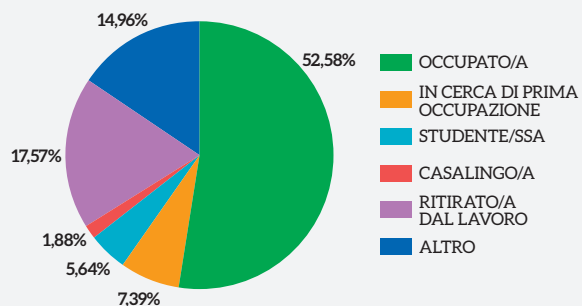
Età



Titolo di studio



Condizione occupazionale



IDENTIKIT DELLE PERSONE UTENTI DEI SERVIZI

57,43%
DONNE

42,57%
UOMINI

30-54 ANNI

55-64 ANNI

>64 ANNI



43,85%
DIPLOMA

38,66%
LAUREA

52,58%
OCCUPATO/A

17,57%
RITIRATO/A
DAL LAVORO

Capitolo 7 - I SERVIZI

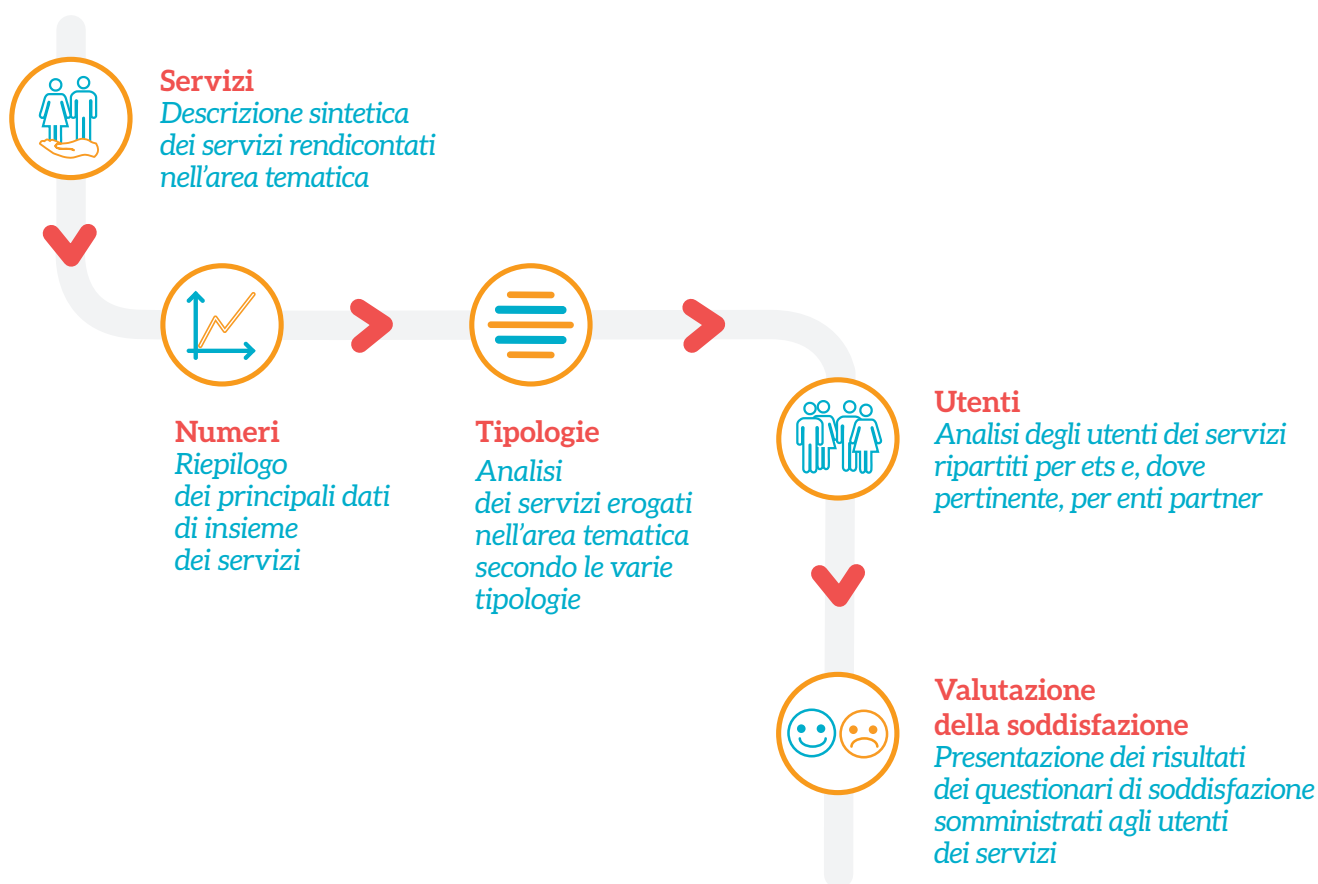
Le aree di bisogno

In questo capitolo sono descritti i servizi erogati da Cesvot distinti nelle 6 aree di intervento:

- Promozione, orientamento e animazione territoriale
- Consulenza e accompagnamento
- Formazione
- Informazione e comunicazione
- Ricerca e documentazione
- Supporto tecnico - logistico

Struttura delle aree

Per ciascuna area sono analizzati i dati quantitativi e qualitativi più significativi allo scopo di fornire una fotografia completa delle attività svolte, inclusi alcuni approfondimenti specifici che consentono di mettere in evidenza anche il principio di miglioramento, che è alla base dell'operato di Cesvot.



PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

10.335

ORE COMPLESSIVE
EROGATE

397

PARTNER

202

ENTI SERVITI

11

ISTITUTI
SCOLASTICI
COINVOLTI

219

STUDENTI

149

INIZIATIVE PUBBLICHE
ORGANIZZATE

39.935

PARTECIPANTI COMPLESSIVI

L'area **Promozione, orientamento e animazione territoriale** afferisce alle azioni dirette a favorire l'attività di volontariato in tutte le sue forme. Sostiene e promuove il ricambio generazionale negli enti del terzo settore, la conoscenza delle opportunità offerte dal volontariato, l'orientamento alle persone che desiderano diventare volontari, il supporto alla realizzazione delle iniziative pubbliche locali e regionali che consentono la diffusione della cultura della solidarietà e dell'impegno presso l'opinione pubblica.

L'animazione territoriale, in particolare, comprende quelle iniziative strutturate che realizzano un lavoro comune e articolato di confronto fra Cescvot, gli enti del terzo settore e gli enti pubblici e privati su tematiche specifiche.

Nell'ottobre 2020 è stata avviata la campagna "Passa all'azione, diventa volontario" per favorire l'incontro tra gli ets e i volontari, implementando l'azione di orientamento e accompagnamento al volontariato.



Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale

Tipologia	Descrizione
Orientamento e accompagnamento al volontariato	Servizio di orientamento rivolto agli aspiranti volontari. Viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni.
Bacheca "Volontari cercasi"	È attiva sul sito istituzionale ed è aggiornata con gli annunci di richiesta di volontari da parte degli ets.
Pcto - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Servizio in collaborazione con l'Usr-Ufficio scolastico regionale allo scopo di sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e di promuoverlo fra i giovani. Offre a scuole ed enti del terzo settore il supporto per la creazione e lo sviluppo di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola lavoro).
Tirocinio	Il tirocinio consente a studenti di svolgere attività di volontariato presso gli ets che li accolgono. Per gli studenti universitari è inoltre previsto il riconoscimento di crediti formativi.
Riconoscimento competenze	Il servizio si rivolge ai volontari che operano negli ets e ha come oggetto il riconoscimento delle competenze trasversali acquisite svolgendo volontariato. Cevot ha messo a punto un metodo specifico composto da un modello (Ri.Co.V.) e da una procedura che segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali.
Iniziative pubbliche	Le iniziative pubbliche a carattere regionale o locale hanno lo scopo di promuovere il volontariato sul territorio (incontri di aggiornamento, convegni, eventi di piazza organizzati dalle Delegazioni) e dare visibilità agli ets locali, rafforzando le collaborazioni con gli enti pubblici e privati.
Animazione territoriale	Comprende tutte le iniziative strutturate (es. Tavoli di lavoro) che realizzano un lavoro comune e articolato di confronto fra Cevot, gli enti del terzo settore e gli enti pubblici e privati su tematiche definite e specifiche.
Patrocini	Il Cevot concede patrocini a titolo gratuito a seguito di richieste da parte di enti del terzo settore, enti privati e pubblici nel caso in cui condivida scopi, obiettivi e modalità di svolgimento dell'iniziativa in programma.

Numeri della promozione, orientamento e animazione territoriale



Complessivamente sono stati serviti **175** enti unici.

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite		Ore di promozione	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Orientamento e accompagnamento al volontariato	427	371	-	-	420	365	651	442
Bacheca "Volontari cercasi"	174	38	126	32	-	-	57	13
Pcto - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	17	17	17	17	-	-	62	34
Tirocinio	20	2	3	2	20	2	2.491	154
Riconoscimento competenze	15	22	13	20	15	22	68	90
Iniziative pubbliche	149	107	129	113	-	-	6.874	2.254
Animazione territoriale	30	9	-	-	-	-	112	27
Patrocini	39	30	33	28	-	-	20	-

Tipologie di promozione, orientamento e animazione territoriale



1. Orientamento e accompagnamento al volontariato

420

NUOVI VOLONTARI
INSERITI NEGLI ETS

427

ORIENTAMENTI
AL VOLONTARIATO
CONCLUSI
POSITIVAMENTE

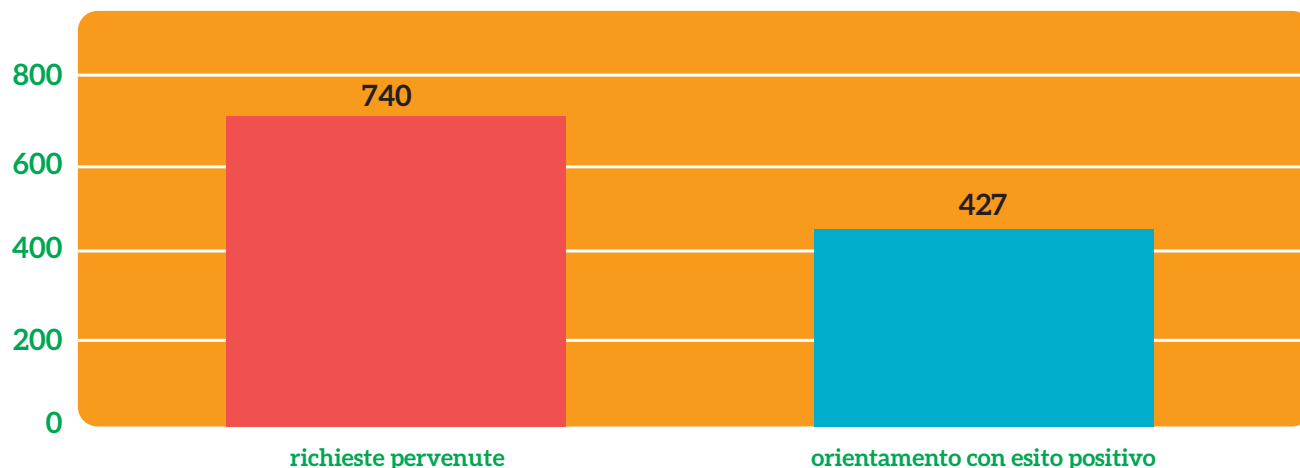
226

ETS COINVOLTI

Il servizio di orientamento è rivolto agli aspiranti volontari, viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni.

Nell'ottobre 2020 ha preso il via la campagna "Passa all'azione, diventa volontario" che ha rafforzato l'attività di orientamento e accompagnamento al volontariato. Parte delle richieste pervenute nell'autunno 2020 si sono concluse l'anno successivo, con un esito positivo (attivazione del *matching* tra l'aspirante volontario e l'ets ospitante) o con esito negativo, nel 2021.

Orientamento al volontariato: rapporto tra i servizi erogati e i matching attivati



A fronte di **740** richieste di servizio di orientamento pervenute, sono stati **427** i nuovi volontari inseriti in **226** ets ospitanti (parte dei *matching* sono relativi a richieste pervenute nel 2020).

TIPOLOGIA DEGLI ENTI CHE HANNO ACCOLTO NUOVI VOLONTARI

Tipologia degli enti	Enti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	162	70,03%
Associazioni di promozione sociale	37	18,61%
Cooperative sociali	3	0,95%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	7	3,15%
Enti non iscritti ai registri	17	7,26%
TOTALE	226	100%

2. Bacheca "Volontari cercasi"

174

ANNUNCI
PUBBLICATI

126

ENTI DEL
TERZO SETTORE

21.189

VISUALIZZAZIONI UNICHE

La bacheca è attiva sul sito web di Cesvot e viene aggiornata con gli annunci di richiesta di volontari da parte degli ets. Gli annunci pubblicati sono divulgati anche tramite la newsletter quindicinale "Cesvot Informa".

3. Pcto - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

199

STUDENTI COINVOLTI

11

SCUOLE
PARTNER

17

ENTI
SERVITI

17

SERVIZI EROGATI

7.334

VISUALIZZAZIONI UNICHE
DELLA PAGINA WEB DEDICATA

In collaborazione con l'Usr - Ufficio scolastico regionale, Fondazione Promo PA e Anp - Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola, Cesvot ha promosso il servizio "Young Energy. A scuola scegli il volontariato" offrendo a scuole e enti del terzo settore il supporto per la creazione e lo sviluppo di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola lavoro). Scuole e enti del terzo settore toscani si sono incontrati per progettare percorsi per promuovere l'economia sociale, la solidarietà e la cittadinanza attiva. Grazie ai percorsi con le scuole sono stati coinvolti **199** studenti.

4. Tirocinio

20
TIROCINI
ATTIVATI

2.491
ORE COMPLESSIVE
EROGATE

3
ETS
OSPITANTI

L'attivazione di tirocini presso gli enti del terzo settore rientra nelle azioni speciali di promozione del volontariato fra i giovani. Con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze viene organizzato un **percorso di formativo sulla progettazione sociale** all'interno del profilo professionale "Giurista del terzo settore" nel corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici che prevede la possibilità, per alcuni studenti universitari iscritti al corso, di svolgere un tirocinio della durata di 75 ore presso gli ets partecipanti, con un riconoscimento di 3 crediti formativi. Nel 2021 è stato svolto 1 tirocinio con studente universitario. Inoltre, sempre con le stesse finalità ma con un target di destinatari più specifico, all'interno del progetto Eu-Voice sono stati realizzati 19 tirocini di circa 125 ore ciascuno da parte di cittadini stranieri in attività di volontariato culturale presso gli enti del terzo settore.

5. Riconoscimento delle competenze

15
SERVIZI EROGATI*

68
ORE
COMPLESSIVE
EROGATE

13
ENTI DEL
TERZO SETTORE

*11 con il modello Ri.Co.V. e 4 riconoscimenti di competenze per progettisti

Il servizio, rivolto agli ets e ai loro volontari, ha come oggetto il **riconoscimento delle competenze** tipiche del volontariato, le cosiddette "competenze trasversali", ovvero la capacità di comprendere un'organizzazione, il *problem solving*, la conoscenza del sé, ecc. Il riconoscimento di tali competenze è utile soprattutto ai giovani, nella vita e nel mondo del lavoro. Negli ultimi anni Cesvot ha sperimentato un metodo per il riconoscimento delle competenze composto da un modello (Ri.Co.V.) e da una procedura. È riferito solo alle attività di volontariato e segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali. Il servizio si avvale di una commissione e prevede il rilascio di un'attestazione specifica. Accanto a questo servizio, Cesvot ha sperimentato anche un percorso per il riconoscimento delle competenze maturate nella progettazione a completamento del percorso formativo per volontari "La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale". Entrambi i riconoscimenti hanno valore interno al Cevot, ma rappresentano un'occasione di riflessione sulle competenze maturate nel volontariato e sul loro possibile utilizzo in altri contesti, oltre ad essere un elemento arricchente del proprio curriculum.

6. Iniziative pubbliche

38.880

**PARTECIPANTI ALLE INIZIATIVE
PUBBLICHE***

129

ENTI PARTNER

24

ETS COINVOLTI

6.954

ORE COMPLESSIVE EROGATE

149

**INIZIATIVE
PUBBLICHE
ORGANIZZATE**

*Somma delle presenze stimate nelle iniziative di carattere regionale e locale nelle quali non è possibile registrare numericamente i singoli partecipanti. La rilevazione numerica è invece possibile in altri eventi come le Iniziative di Delegazione.

Le iniziative pubbliche sono eventi a carattere promozionale svolte a livello locale e regionale che Cesvot organizza, direttamente o in collaborazione con gli ets del territorio, al fine di sostenere il volontariato, i suoi valori e le sue attività.

Alle iniziative pubbliche di carattere regionale e locale hanno collaborato **129** enti partner.

INIZIATIVE PUBBLICHE DI CARATTERE REGIONALE E LOCALE IN COMPARTECIPAZIONE

Iniziative pubbliche svolte	Partecipanti (stima)	Ore complessive erogate	Partner coinvolti (enti)
128	36.073	6.606	129

INIZIATIVE PUBBLICHE ORGANIZZATE DA CESVOT

Iniziative pubbliche	Data di svolgimento	Enti serviti	Partecipanti	Ore complessive erogate	Partner coinvolti
Conferenza nazionale conclusiva EU-VOICE - Esperienza di volontariato culturale per l'integrazione	14 luglio	-	52	2,5	1 ente pubblico
EU-VOICE - Volontariato culturale	15 marzo	-	8	4	1 ets
EU-VOICE - Volontariato culturale	17 marzo	-	8	2	1 ets
EU-VOICE - Volontariato culturale	31 marzo	-	8	2	1 ets
EU-VOICE - Volontariato culturale	28 aprile	-	9	4	1 ets
L'accesso ai diritti in una società delle migrazioni	21 maggio	-	15	2,5	1 ente pubblico
L'accesso ai diritti in una società delle migrazioni	28 maggio	-	15	2,5	1 ente pubblico
Anteprima musicale "Tu per tu"	1 luglio	-	110	4	-
Convegno all'Origine della gratuità	4 dicembre	-	100	3	1 ets
Detenzione domiciliare e interventi a sostegno della persona	21 ottobre	24	52	2	1 ente pubblico

Quattro iniziative pubbliche organizzate da Cesvot hanno avuto 1 ente pubblico come partner (Università di Pisa - CISP Centro Interdisciplinare Scienze della Pace e Uiepe - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna della Toscana).

Nel 2020 in linea con le disposizioni governative relative al contenimento della pandemia Covid-19 non sono state svolte le Iniziative di Delegazione, eventi pubblici organizzati in ciascuna delle province toscane più il Circondario empolese. In alternativa, nel 2021, è stata organizzata la rassegna "Riprendiamoci la scena. Teatro e musica in giro per la Toscana".

INIZIATIVE DI DELEGAZIONE "RIPRENDIAMOCI LA SCENA"

Titolo iniziativa	Data di svolgimento	Delegazione	Partecipanti
Like	25 giugno	Pistoia	100
Storie della buonanotte per bambine ribelli	4 luglio	Pisa	400
Musica nuda in concerto	12 luglio	Empoli	200
Cuore libero	17 luglio	Arezzo	130
Lorenzo Baglioni show	20 luglio	Lucca	120
Ar'duo	23 luglio	Prato	110
Panico ma rosa. Dal diario di un non intubabile	26 luglio	Grosseto	380
Novecento	31 luglio	Massa Carrara	100
Mimi e le altre. Parodia lirica per voci soliste, voce narrante e orchestra	21 agosto	Livorno	300
Tango 2021 #Piazzolla!	27 agosto	Siena	120
Lamaca di domani. Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca	28 agosto	Firenze	470

7. Animazione territoriale

112
 ORE COMPLESSIVE
 EROGATE

62
 ENTI PARTNER

30
 INIZIATIVE

Nel 2021, l'attività di animazione territoriale ha registrato **30** incontri tra Cesvot, enti del terzo settore ed enti pubblici su tematiche specifiche.

Alle iniziative di animazione territoriale hanno collaborato **62** partner suddivisi in **30** ets, **29** enti pubblici e **3** enti privati.

Le varie collaborazioni sono state sviluppate nel corso della partecipazione di Cesvot a tavoli di lavoro con istituzioni ed enti del terzo settore.

INIZIATIVE DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Iniziativa di animazione territoriale	Incontri svolti	Tipologia di iniziativa	Partner coinvolti
Tavolo di lavoro sul funzionamento del Runts	7	Tavolo di coordinamento	11 enti pubblici
Officina Giovani	3	Gruppo di lavoro tematico	11 ets
Campagna "Passa all'azione, diventa volontario" - Anpas Toscana	3	Gruppo di lavoro tematico	1 ets 1 ente privato
Campagna di promozione del volontariato	1	Gruppo di lavoro tematico	8 ets 1 ente pubblico 1 ente privato
Assistenza progettuale e valutazione bando "I Giovani per il volontariato"	3	Gruppo di lavoro tematico	7 ets
Protocolli con Comuni per apertura sportelli	8	Tavolo di coordinamento	4 enti pubblici
Tavolo con Comune di Firenze riduzione Tari 2021 per ets	1	Tavolo di coordinamento	1 ente pubblico
Tavolo di lavoro per il IV Rapporto sul Terzo settore dell'Osservatorio sociale regionale	1	Tavolo di coordinamento	4 enti pubblici 1 ente privato
Migliorare i percorsi di salute per la persona con bisogni speciali: il Programma regionale PASS	1	Incontro conoscitivo e istituzionale	2 ets 2 enti pubblici
Tavolo di lavoro per Legge Regionale su Pro loco e Rievocazioni storiche	1	Tavolo di coordinamento	1 ets 4 enti pubblici
Tavolo regionale per lo sviluppo sostenibile	1	Tavolo di coordinamento	7 ets 1 ente pubblico 1 ente privato

8. Patrocini



Ogni anno Cesvot concede patrocini a titolo gratuito a seguito di richieste da parte di enti del terzo settore, enti privati e pubblici nel caso in cui condivida scopi, obiettivi, e modalità di svolgimento dell'iniziativa in programma. Dei 33 enti beneficiari 31 sono stati ets e 2 enti pubblici.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI CHE HANNO RICEVUTO IL PATROCINIO

Tipologia degli enti	Enti che hanno ricevuto il patrocinio	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	19	61,29%
Associazioni di promozione sociale	8	25,81%
Cooperative sociali	0	-
Iscritti all'anagrafe delle onlus	1	3,23%
Enti non iscritti ai registri	3	9,68%
TOTALE	31	100%

Utenti della promozione, orientamento e animazione territoriale

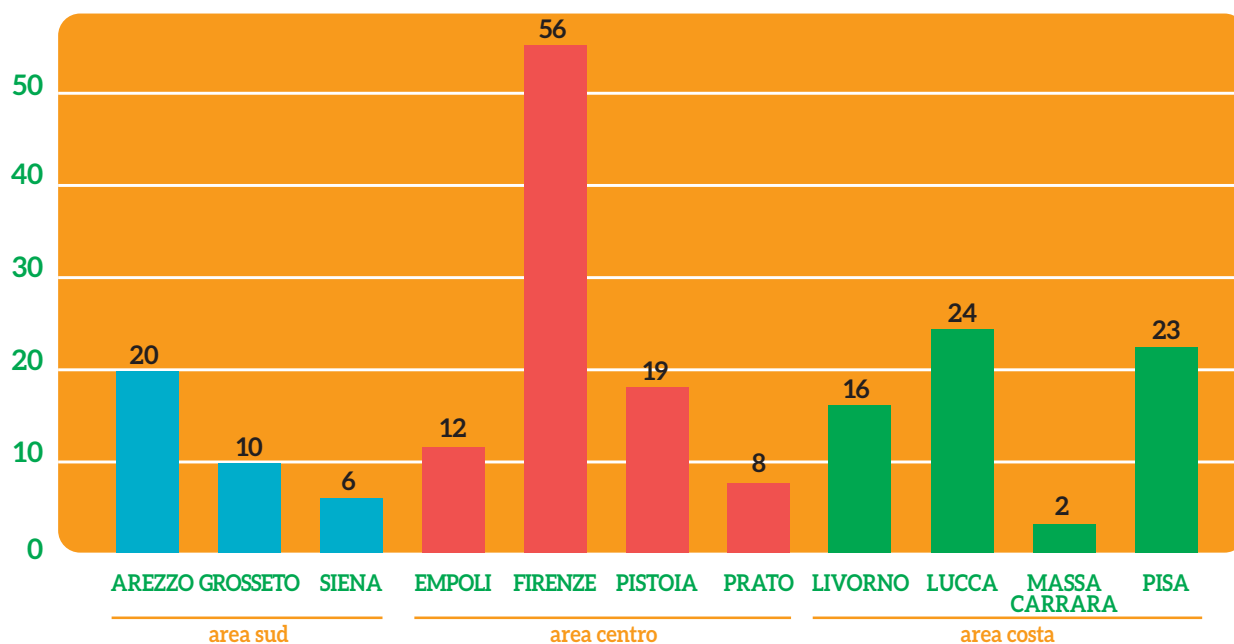


Dei **202** enti che hanno usufruito dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, **193** sono ets iscritti ai registri e **4** altri enti del terzo settore, non sono iscritti ai registri (di cui uno con sede fuori dalla Toscana). A questi, si aggiungono **4** enti pubblici e **1** ente privato.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	128	55,75%	3.304	3,87%
Associazioni di promozione sociale	51	34,48%	3.189	1,60%
Cooperative sociali	4	2,87%	561	0,71%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	10	4,02%	1.454	0,69%
Altri enti non iscritti ai registri	4	2,87	-	-
TOTALE	197	100%	8.508	2,27%

ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



TIPOLOGIA DEGLI ENTI PARTNER

Tipologia degli enti partner	Enti partner	Percentuale
Enti del terzo settore	350	88,16%
Enti pubblici	43	10,83%
Enti privati	4	1,01%
TOTALE	397	100%

Valutazione della soddisfazione



La rilevazione della soddisfazione dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti.

Per i destinatari del servizio di **orientamento e accompagnamento al volontariato** e per i referenti degli ets che, durante la campagna **“Passa all’azione, diventa volontario”** hanno accolto i nuovi volontari, il questionario viene somministrato telefonicamente.

Per coloro che hanno usufruito del servizio riconoscimento delle competenze, il questionario di valutazione viene somministrato in modalità online.

Per i partecipanti alle **iniziative pubbliche** viene somministrato un questionario al termine dell'iniziativa, in modalità cartacea oppure online (i questionari non vengono somministrati agli eventi quali mostre, feste ecc. dove la partecipazione è stata registrata come "utenza diffusa" né alle iniziative locali e regionali organizzate dagli ets in compartecipazione).

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Orientamento e accompagnamento al volontariato - aspiranti volontari	271	54,98%	28,04%
Orientamento e accompagnamento al volontariato - enti ospitanti	416	54,33%	37,74%
Riconoscimento delle competenze	4	75,00%	25,00%
Iniziative pubbliche	16	68,75%	31,25%
MEDIA DEI GIUDIZI		63,26%	35,51%

CONSULENZA

487

ENTI SERVITI
DELLE CONSULENZE
COLLETTIVE

24

INCONTRI DI
CONSULENZA
COLLETTIVA

1.340

ENTI SERVITI DELLE
CONSULENZE
E ACCOMPAGNAMENTO

3.167

SERVIZI DI CONSULENZA
E ACCOMPAGNAMENTO

5.017

ORE COMPLESSIVE
EROGATE

457

PERSONE UTENTI

Attraverso l'area della consulenza Cesvot offre agli enti del terzo settore toscani servizi gratuiti di consulenza svolti da un team di esperti e da personale interno che risponde in modo personalizzato alle richieste degli utenti. Il servizio è aperto anche ai singoli cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore.

Servizi di consulenza



Tipologia	Descrizione
Consulenza e accompagnamento	Il servizio di consulenza viene erogato per una durata fino a 4 ore, suddivisibili al massimo in due incontri. Per quegli ambiti tematici di consulenza che per loro natura richiedono tempi più lunghi è previsto un servizio di accompagnamento della durata fino a 15 ore.
Consulenza collettiva	Incontri con esperti e studiosi, aperti ai volontari degli ets. Gli incontri affrontano i temi degli ambiti tematici. Al termine degli incontri è previsto uno spazio dove i partecipanti possono sottoporre ai consulenti questioni specifiche inerenti le materie trattate.



Numeri della consulenza

Complessivamente sono stati serviti **1.620** enti unici.

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite		Ore di consulenza	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Consulenza e accompagnamento	3.167	3.419	1.340	1.545	457	393	4.775	4.666
Consulenza collettiva	24	34	474	374	-	-	242	342

Tipologie di consulenza

1. Consulenza e accompagnamento



Tipologia della consulenza	Servizi erogati	Percentuale sui servizi erogati
Adeguamento statuti	736	23,24%
Questioni amministrative, contabili, civilistiche	1.117	35,27%
Creare un ets	1.059	33,44%
Polizza unica	26	0,82%
Bilancio sociale	31	0,98%
Fundraising e crowdfunding	23	0,73%
Diritto al lavoro e forme contrattuali	25	0,79%
Comunicazione e marketing	20	0,63%
Accesso al credito	9	0,28%
Organizzazione e sviluppo associativo	9	0,28%
Per ripartire	23	0,73%
Percorsi con le scuole	2	0,06%
Tutoring gestionale	4	0,13%
Accoglienza volontari	2	0,06%
VeryFico - Gestionale per gli ets	81	2,56%
TOTALE	3.167	100%

2. Consulenze collettive

Le consulenze collettive hanno coinvolto **474** enti unici e **561** partecipanti unici.

CONSULENZE COLLETTIVE REALIZZATE

Incontri	Titolo	Durata (ore)	Enti	Partecipanti
12	Nuovi obblighi di rendicontazione e di bilancio per gli enti del terzo settore	24	250	294
1	L'architettura del Codice del Terzo settore (trasporto sociale)	2,5	21	28
1	PPAA, e enti del terzo settore, partnership e controllo (trasporto sociale)	2,5	17	23
1	Co-programmazione e co-progettazione (trasporto sociale)	2,5	19	25
1	Le convenzioni nel Codice del Terzo settore (trasporto sociale)	2,5	16	19
1	Prassi applicative dei processi partecipativi di co-programmazione e co-progettazione (trasporto sociale)	2,5	14	17
4	Chiavi per dialogare con il Runts: Pec, Spid, Firma digitale	8	222	240
3	Presentazione di VeryFico-Gestionale per ets	6	83	89
TOTALE		50,5	642	735



Utenti della consulenza

Dei **1.340** enti che hanno usufruito dei servizi di consulenza e accompagnamento, **1.327** sono ets (1.043 iscritti ai registri e 284 non iscritti ai registri).

A questi si aggiungono **10** enti pubblici e **3** enti privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI - consulenza e accompagnamento

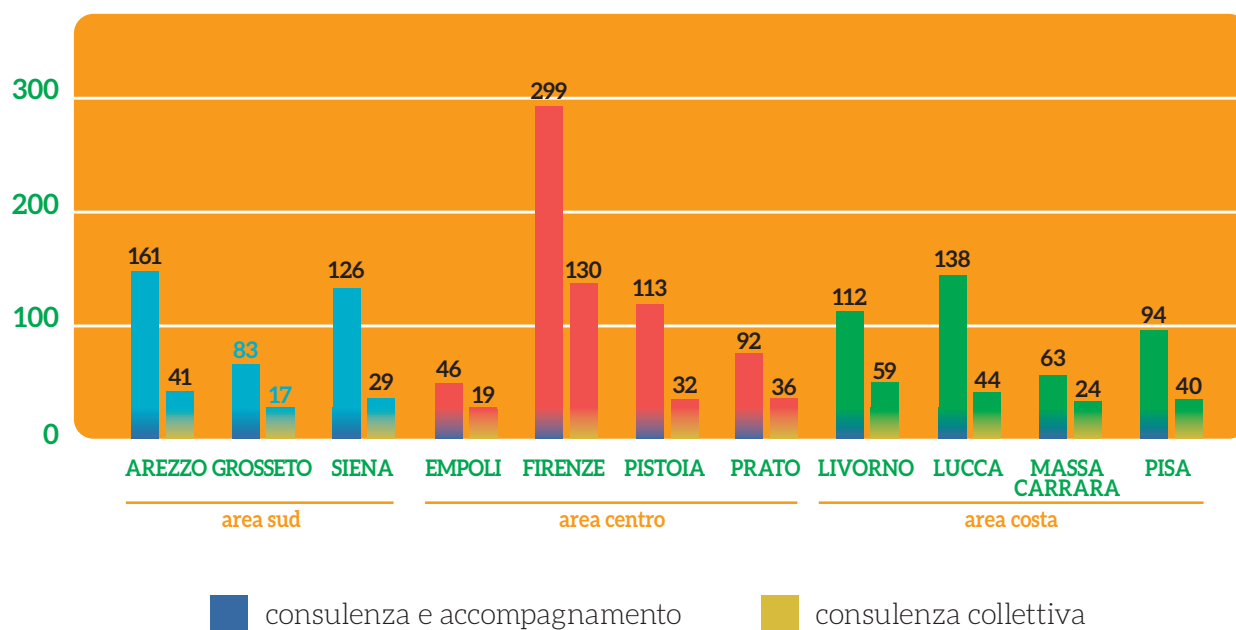
Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	463	34,89%	3.304	14,01%
Associazioni di promozione sociale	486	36,62%	3.189	15,24%
Cooperative sociali	7	0,53%	561	1,25%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	87	6,56%	1.454	5,98%
Enti non iscritti ai registri	284	21,40%	-	-
TOTALE	1.327	100%	8.508	15,60%

Dei **474** enti che hanno usufruito delle consulenze collettive, **471** sono ets (470 iscritti ai registri e 1 non iscritto ai registri). A questi si aggiungono **1** ente pubblico e **2** enti privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI - consulenze collettive

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	256	54,35%	3.304	8,02%
Associazioni di promozione sociale	175	37,15%	3.189	5,61%
Cooperative sociali	13	2,76%	561	2,32%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	26	5,52%	1.454	1,79%
Enti non iscritti ai registri	1	0,21%	-	-
TOTALE	471	100%	8.508	5,69%

ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



Valutazione della soddisfazione



La rilevazione della soddisfazione dei servizi di consulenza e accompagnamento viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti in modalità online, tanto per i servizi di **consulenza e accompagnamento** quanto per le **consulenze collettive**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Consulenza e accompagnamento	1.002	79,55%	17,80%
Consulenze collettive	274	57,33%	37,67%
MEDIA DEI GIUDIZI		68,44%	27,73%

FORMAZIONE

2.429

ALLIEVI FORMATI

29

PARTNER

26.647

ORE COMPLESSIVE EROGATE

82

ATTIVITÀ
FORMATIVE

1.410

ENTI SERVITI

3

UNIVERSITÀ
COINVOLTE

1.841

PARTECIPANTI

2.770

ORE DI FORMAZIONE
PER ALLIEVO

Attraverso l'area formazione vengono rafforzate le conoscenze e le competenze trasversali, progettuali e organizzative dei volontari o degli aspiranti volontari degli enti del terzo settore toscano.

Le attività formative sono articolate in **corsi di formazione e seminari**. Per alcuni corsi alla formazione in aula viene affiancata la formazione a distanza (Fad), tramite una piattaforma web consolidata negli anni. I corsi di formazione, per la loro tipologia, possono essere lunghi o brevi anche in relazione alle modalità di svolgimento e alle tematiche trattate prevedendo così una platea di utenti più o meno numerosa.

Servizi di formazione



Tipologia	Descrizione
Corsi di formazione	Sono corsi strutturati, di più giorni, su temi di carattere trasversale o dedicati a specifici settori di intervento o ambiti di interesse.
Seminari	Sono incontri di studio, di un solo giorno, con lo scopo di aggiornare i partecipanti su alcuni temi di attualità e di interesse per il terzo settore.



Numeri della formazione

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Allievi formati		Ore di formazione	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Corsi di formazione	57	31	912	562	1.488	705	24.659	10.180
Seminari	25	27	501	344	941	905	1.988	1.996



Tipologie di formazione

1. Corsi di formazione

Alla realizzazione dei corsi di formazione hanno collaborato **29** partner di cui **25** ets e **4** enti pubblici.

CORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI

Corsi svolti	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti
6	La Cassetta degli attrezzi. Raccolta fondi	-	42	96	126
6	La Cassetta degli attrezzi. Aggiornamenti normativi per una corretta gestione degli ets	-	42	162	213
6	La Cassetta degli attrezzi. Marketing associativo: comunicare in modo efficace	-	42	137	149
6	La Cassetta degli attrezzi. Organizzare iniziative in videoconferenza	-	42	138	147
1	Orizzonti del terzo settore. Le prospettive della Riforma	Scuola Superiore Sant'Anna	32	21	21
3	Coprogettare con la pubblica amministrazione. Strategie e strumenti per il terzo settore	-	21	179	196

Corsi svolti	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti
3	I Centri di servizio ed il loro ruolo 2021	-	6	109	109
1	Inclusione, disabilità, accessibilità. Il modello sociale alla prova della pandemia	Scuola Superiore Sant'Anna	40	24	40
3	La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale	Scuola Superiore Sant'Anna Università di Firenze - Facoltà di Giurisprudenza	180	81	87
1	Diritti e migrazioni	Università di Pisa - CISP Centro Interdisciplinare Scienze della Pace	32	22	22
1	Pcto in tempo di pandemia	PROMO P.A. Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana	7	25	30
1	DIS-attiva i limiti. Accompagnare persone con una disabilità verso percorsi di vita attiva	Aics Solidarietà regionale; Voltonet - Rete volontariato Toscana	30	17	17
2	L'ABC della buona comunicazione	Acli regionale Toscana aps Cittadinanzattiva Toscana aps	32	68	96
1	Il mio tempo nel cerchio. Il sostegno dei gruppi di auto aiuto	Cif - Centro italiano femminile regione Toscana Coord. toscano dei gruppi di auto aiuto	35	20	18
1	La cultura è salute. Volontari promotori di benessere	Arcat - Associazione regionale dei club alcolici territoriali della Toscana odv Federazione toscana volontari beni culturali	24	32	22
2	Giocare è una cosa seria. Corso per animatori di attività ludico-sportive	Csi - Centro sportivo italiano solidarietà - federazione regionale Toscana Movimento Shalom	34	55	-
2	Circoli virtuosi: salute più ambiente. Coltiviamo capitale sociale	Avis regionale Toscana Legambiente Toscana aps	28	12	15
1	Superare il digital divide. Competenze e strumenti per un corretto uso delle nuove tecnologie	Voltonet - Rete volontariato Toscana Aics solidarietà regionale	14	18	28
1	Volontariato in digitale	Movimento Shalom Csi - Centro sportivo italiano solidarietà - federazione regionale Toscana	8,5	14	9

Corsi svolti	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti
1	L'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati	Arcat - Associazione regionale dei club alcolologici territoriali della Toscana odv Federazione toscana volontari beni culturali	38	35	11
1	A. S.K.U.O.L.A IN ALLEGRIA!	Anpas Toscana - Comitato regionale toscano Avis regionale Toscana	4	22	23
1	Facilitare i gruppi A.M.A. Quando la fragilità diventa risorsa	Cif - Centro italiano femminile regione Toscana Coordinamento toscano dei gruppi di auto aiuto	33	21	16
1	Il ciclo della vita. Competenze e strategie per volontari	Federazione regionale toscana dei movimenti per la vita e centri di aiuto alla vita Mcl solidarietà volontariato Toscana	36	21	16
1	Il Dono del volontariato. Le parole per comunicare	Consociazione nazionale donatori di sangue Fratres Federazione regionale delle Misericordie della Toscana Aido - Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule - sede regionale della Toscana	12,5	38	67
1	Radio Task Force. Nuove tecnologie di comunicazione in emergenza	Fir cb ser struttura regionale Toscana Cnv - Centro nazionale per il volontariato	14	24	10
1	I gruppi in cammino. Competenze e strumenti per i volontari	Uisp Comitato regionale Toscana Arci Solidarietà Toscana	28	18	17
1	Cultura della sicurezza e delle competenze digitali. Corso per facilitatori e referenti di Ets	Auser volontariato Toscana Anteas - Ass. nazionale tutte le età attive per la solidarietà - Regionale	34	40	41
1	TESSERE. Forme, relazioni e reti per una giustizia di comunità	Cnv - Centro nazionale per il volontariato Fir cb ser struttura regionale Toscana	10	39	35

2. Seminari

Alla realizzazione dei seminari hanno collaborato **2** partner di cui **1** ente pubblico e **1** ente privato.

SEMINARI REALIZZATI					
corsi svolti	Titolo	Partner	Durata (ore)	Allievi formati	Enti
1	Giovani protagonisti per le comunità locali. I progetti delle associazioni	-	2,5	37	35
2	L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Quale ruolo per il terzo settore?	-	4	67	64
1	Ingresso libero. Riflessioni e buone pratiche per favorire la partecipazione giovanile nel terzo settore	-	2	25	24
2	Il volontariato culturale al tempo del Covid. Riflessioni e buone pratiche per ripartire	-	4	39	32
2	Normativa sulla privacy. L'impatto sugli enti del terzo settore	-	4	144	130
2	Sicurezza e terzo settore. Normative e procedure in tempo di pandemia	-	4	69	61
1	Pandemia e inclusività. I Pcto per studenti con bisogni educativi speciali	-	2,5	22	17
1	Le fondazioni di partecipazione per il "Dopo di Noi"	Scuola Superiore Sant'Anna	8	14	13
2	Gestire un ente di terzo settore. Il personale	-	4	129	116
2	Gestire un ente di terzo settore. Il bilancio	-	4	147	130
2	Fatti di relazioni. Prendersi cura dei volontari	-	4	100	78
1	La scuola che riparte. Il contributo del terzo settore	-	2	21	21
1	L'uso dei beni pubblici secondo il codice. Opportunità e forme di sostegno al terzo settore	-	2	52	50
1	Volontariato aziendale. Dinamiche, potenzialità ed esperienze	-	2	14	14
1	Volontariato Senior. Accoglienza, coinvolgimento e valorizzazione	-	2	16	15
3	Nuovi modelli di sviluppo. Dalle reti all'economia civile	Anci Toscana	7,5	45	43



Utenti della formazione

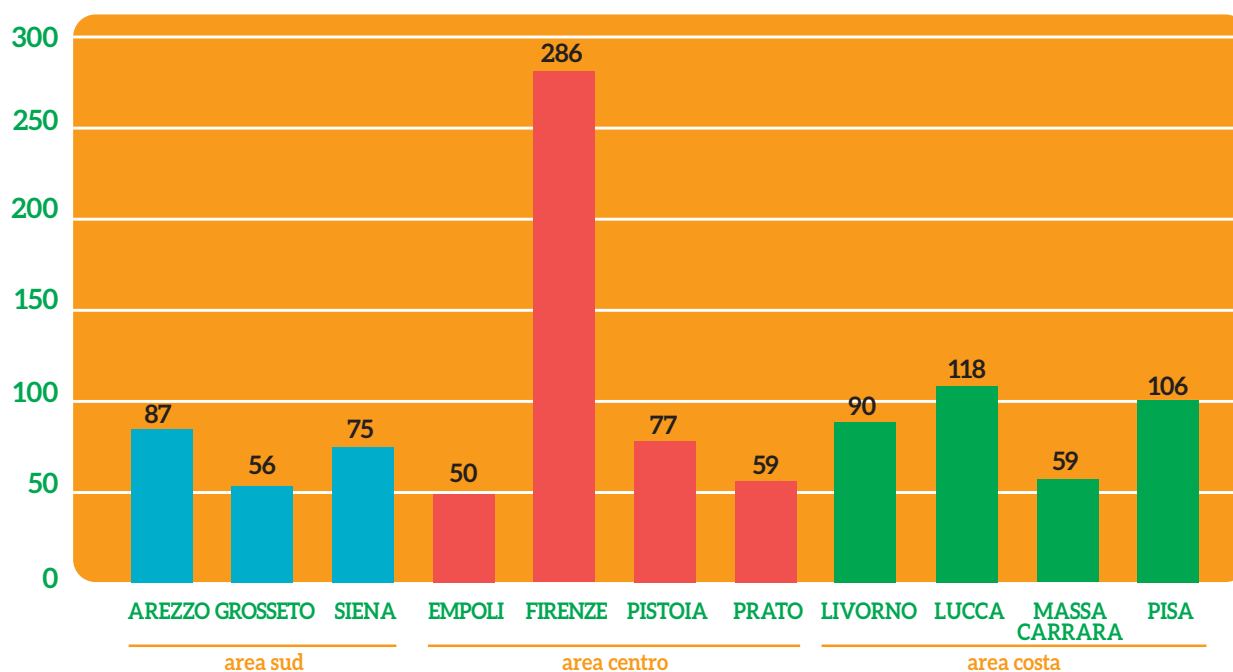
I servizi di formazione erogati nel 2021 hanno coinvolto complessivamente **1.068** enti di cui **1.066** ets (**1.056** iscritti ai registri e **10** enti non iscritti ai registri).

A questi si aggiungono **2** enti privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	561	52,63%	3.304	16,98%
Associazioni di promozione sociale	379	35,55%	3.189	11,88%
Cooperative sociali	54	5,07%	561	9,63%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	62	5,82%	1.454	4,26%
Altri enti non iscritti ai registri	10	0,94%	-	-
TOTALE	1.066	100%	8.508	12,41%

ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE





Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di formazione viene svolta attraverso questionari specifici, somministrati direttamente agli utenti in modalità cartacea e online, tanto per i **corsi di formazione** quanto per i **seminari**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Corsi di formazione	928	53,77%	41,06%
Seminari	457	57,99%	38,07%
MEDIA DEI GIUDIZI		55,88%	39,56%

Valutazione della ricaduta formativa dei corsi di formazione

I parametri valutati, che hanno concorso al giudizio complessivo, sono stati: la soddisfazione dei bisogni e la corrispondenza con le aspettative, oltre agli aspetti logistici quali l'adeguatezza della piattaforma per Fad e/o dell'aula, il materiale didattico e gli orari dell'iniziativa.

Inoltre per 3 dei 57 corsi realizzati è stata applicata la valutazione della ricaduta formativa, somministrando a distanza di 6/8 mesi due questionari rispettivamente ai corsisti e ai referenti degli enti proponenti.

Per i corsi **"La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale"** - prima e seconda edizione - è emersa una ricaduta formativa positiva sia nei corsisti sia negli enti. Dal confronto dei risultati, rispetto al livello di soddisfazione dei risultati ottenuti, entrambi i soggetti coinvolti esprimono giudizi prevalentemente positivi. Sulle domande relative al miglioramento degli aspetti progettuali, organizzativi e/o gestionali, livello di applicazione delle conoscenze e competenze apprese e coinvolgimento interno di altre figure in nuove proposte e progetti, il giudizio dei corsisti è più articolato fino ai valori più bassi rispetto agli enti per i quali, soprattutto per i primi due parametri, prevalgono i valori "molto buono" e "buono" in modo più netto.

Per il corso **"Inclusione, disabilità, accessibilità. Il modello sociale alla prova della pandemia"**, emerge una ricaduta formativa positiva negli enti di provenienza dei corsisti su tutti gli aspetti presi in considerazione. Cresce il livello di competenze diffuse negli ets nell'ambito della disabilità e la consapevolezza delle sfide del prossimo futuro.

I partecipanti hanno espresso un livello di apprezzamento molto elevato sul corso, richiedendo un'attenzione costante alle evoluzioni normative ma, anche valorizzando la possibilità di conoscere altre realtà e condividere esperienze.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

14.568
FOLLOWER FB

104
TRASMISSIONI
RADIO

41
SITI WEB
REALIZZATI

17.576
ISCRITTI NEWSLETTER
CESVOT INFORMA

1.679.672
VISUALIZZAZIONI SITO WEB

6.505
FOLLOWER
TWITTER

1.033
ARTICOLI
"SI PARLA DI NOI"

831
ISCRITTI CANALE
YOUTUBE

L'area informazione e comunicazione articola la sua attività attraverso due direttrici: **la comunicazione istituzionale** e la **comunicazione a sostegno degli ets toscani**. Attraverso le attività di comunicazione on e offline, "Cesvot Informa" costantemente media, ets, enti pubblici e cittadini sullo svolgimento dei propri servizi, attività e iniziative. Inoltre, grazie a molteplici strumenti (collane editoriali, sito web, social network, rassegna stampa, newsletter, trasmissioni radio e tv), Cesvot offre notizie, approfondimenti e ricerche sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitandone la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani.

La comunicazione istituzionale

Obiettivo della comunicazione istituzionale è quello di far conoscere a tutti gli interlocutori l'identità e l'operato di Cesvot, di curare la reputazione e l'immagine pubblica del Csv, anche attraverso l'attenzione alla coerenza dei messaggi e la promozione/diffusione delle attività e dei servizi offerti.

Diversi sono gli **strumenti utilizzati** da Cesvot per la sua attività di comunicazione istituzionale: l'ufficio stampa con i comunicati stampa, le conferenze stampa, la newsletter quindicinale "Cesvot Informa", il sito web, l'attività editoriale, i principali social network. Anche la Carta dei servizi e il Bilancio sociale, redatti ogni anno e messi a disposizione di tutti sul sito e in formato cartaceo, contribuiscono a rendicontare con trasparenza le attività dell'ente e a facilitare l'accesso ai servizi.

L'ufficio stampa

L'ufficio stampa di Cesvot redige e divulga ai media e all'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività istituzionali dell'ente e, più in generale, sul mondo del non profit e del volontariato toscano. I **comunicati stampa** divulgati nel 2021 sono stati in totale **47**, di cui **21 di carattere regionale** e **26 di carattere locale**, mentre le **conferenze stampa** sono state **3**. Nel 2021 Cesvot è stato citato in **1.033 articoli** (Si parla di noi) **su media digitali e carta stampata** (informazione locale, regionale e nazionale).

I comunicati stampa di Cesvot sono stati diffusi in **466** articoli su web, **72** su carta stampata, **14** servizi radiofonici e **39** servizi televisivi.

La comunicazione a sostegno degli ets

Comunicazioni di servizio, promozione degli ets e informazione sociale sono i cardini attraverso i quali si svolgono le attività di comunicazione a sostegno del terzo settore toscano.

A tale scopo si utilizzano tutti gli strumenti informativi a disposizione, dai social alle radio.

Consolidati e molto richiesti i servizi **Un sito per tutti** e la rubrica **Associazioni in radio**.



Servizi di informazione e comunicazione

Tipologia	Descrizione
Trasmissioni radio e televisive	<p>Associazioni in radio: rubrica settimanale che offre agli enti del terzo settore uno spazio gratuito di 4 minuti per raccontarsi e presentare servizi, appelli, iniziative; Agenda Cesvot: promozione radiofonica in pillole settimanali di 1 minuto su eventi e iniziative pubbliche del terzo settore toscano; Volontariato in onda: rubrica mensile di approfondimento sul volontariato toscano discussi insieme ai rappresentanti degli enti del terzo settore; Trasmissioni televisive: dedicate a Cesvot e alla promozione delle attività degli ets.</p>
Cesvot informa	<p>Newsletter quindicinale inviata via email agli enti del terzo settore della Toscana, ai singoli volontari e ai cittadini che ne fanno richiesta.</p>
Sito web	<p>Il sito istituzionale è uno strumento di informazione fondamentale di Cesvot, per conoscere tutte le opportunità a disposizione dei propri utenti. Nel sito è presente l'accesso all'area riservata MyCesvot. Ha un'architettura informativa <i>marketing oriented</i> efficace e fruibile. Viene aggiornato tutti i giorni lavorativi.</p>
Social network	<p>Cesvot è attivo su 5 principali social network: Facebook, Twitter, YouTube, Flickr e Instagram. Pubblica contenuti relativi alle proprie attività e servizi, promuove le iniziative del terzo settore e diffonde notizie e approfondimenti di interesse per il mondo del volontariato e della solidarietà.</p>
Rassegna stampa	<p>Servizio quotidiano, gratuito e fruibile online al quale possono accedere gli interessati previa registrazione all'area riservata MyCesvot.</p>
Un sito per tutti	<p>Servizio che promuove la comunicazione digitale e la presenza sul web degli enti del terzo settore della Toscana offrendo la possibilità di realizzare gratuitamente un sito web.</p>

Numeri dell'informazione e comunicazione



Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Partner		Persone servite	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Cesvot informa	22	24	6.902	6.408	-	-	10.674	8.691
Associazioni in radio	60	81	60	81	-	-	-	-
Agenda Cesvot	35	32	-	-	101	82	-	-
Volontariato in onda	9	8	-	-	11	11	-	-
Un sito per tutti	41	36	41	36	-	-	-	-

Tipologie di informazione e comunicazione



1. Trasmissioni radio e televisive

Cesvot, in collaborazione con un network radiofonico, realizza tre rubriche dedicate al volontariato, al terzo settore e ai temi sociali. Un'occasione per dare voce alle associazioni e far conoscere ai cittadini le attività e le opinioni del volontariato e del terzo settore toscano.

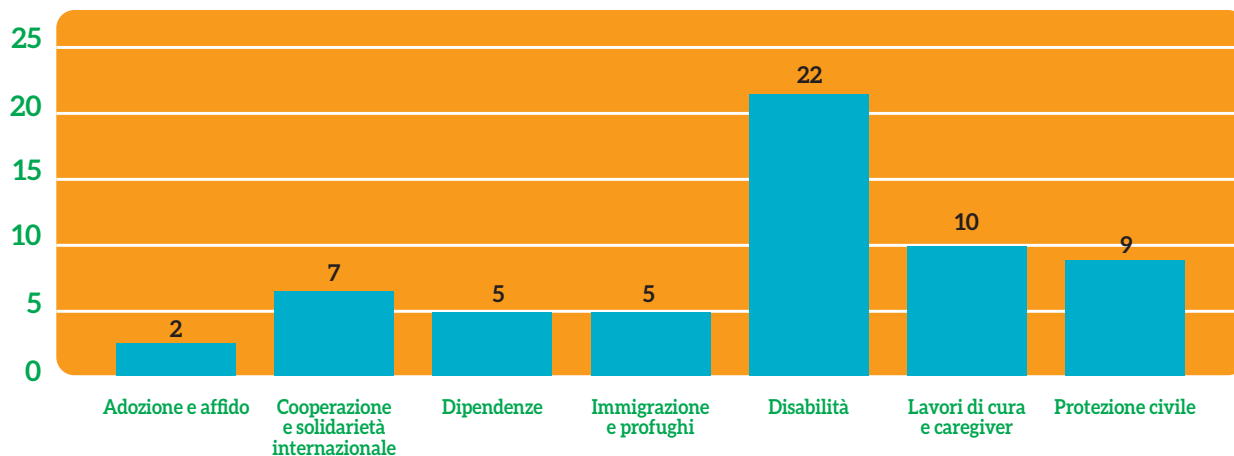
Le trasmissioni vengono trasmesse da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina e, l'Agenda Cesvot, anche da Radio Lady.

Nel 2021, sono state prodotte e messe in onda **104 trasmissioni** nei format **Associazioni in radio**, **Volontariato in onda** e **Agenda Cesvot**. Complessivamente hanno beneficiato del servizio Associazioni in radio **60** ets.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI ASSOCIAZIONI IN RADIO

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti
Organizzazioni di volontariato	37	61,67%
Associazioni di promozione sociale	14	23,33%
Cooperative sociali	6	10,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	3	5,00%
Enti non iscritti ai registri	0	0,00%
TOTALE	60	100%

TEMI "ASSOCIAZIONI IN RADIO"



Per quanto riguarda la **comunicazione televisiva**, nel 2021 sono state realizzate **19 trasmissioni tv** dedicate a Cesvot e alla promozione delle attività degli ets, andate in onda su emittenti regionali e nazionali (Rai 3, Rtv38, Toscana Tv, Italia 7 e altri canali).

Oltre che sul canale YouTube di Cesvot, le registrazioni tv sono consultabili nella rassegna stampa online.

2. Cesvot Informa

Per rimanere sempre aggiornati sulle principali attività di Cesvot, su bandi, scadenze, opportunità finanziarie per il non profit, notizie di interesse per il mondo del volontariato e dell'impegno sociale, è possibile iscriversi gratuitamente alla newsletter "Cesvot Informa".

La newsletter, a cadenza quindicinale, viene inviata via email agli enti del terzo settore della Toscana, a enti e a singoli volontari o cittadini che ne facciano richiesta.

Nel 2021 sono state inviate **22** newsletter "Cesvot Informa" e il numero di iscritti è **17.576** distribuiti in **6.743** ets, **10.674** persone fisiche, **45** enti pubblici e **114** enti privati. Dei **6.743** ets, **6.171** hanno sede in Toscana, mentre 1.598 sono gli enti non iscritti ai registri.

L'iscrizione alla newsletter ha registrato un aumento del **18%** rispetto all'anno precedente.

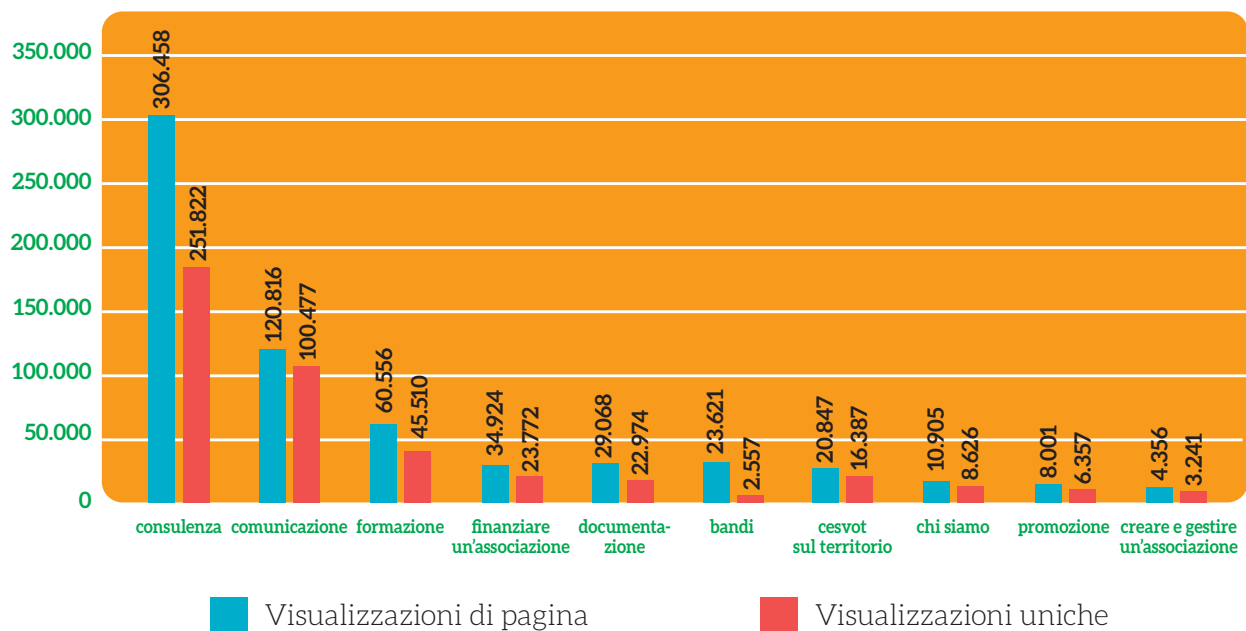
TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI ISCRITTI A "CESVOT INFORMA"

Tipologia degli enti	Enti iscritti	Percentuale sugli enti iscritti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.715	44,00%	3.304	82,17%
Associazioni di promozione sociale	1.389	22,51%	3.189	43,56%
Cooperative sociali	137	2,22%	561	24,42%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	332	5,38%	1.454	22,83%
Enti non iscritti ai registri	1.598	25,90%	-	-
TOTALE	6.171	100%	8.508	72,53%

3. Sito web

Il sito istituzionale www.cesvot.it presenta un'architettura informativa *marketing oriented* e una piattaforma di gestione Cms *open source* (Drupal). Nel 2021 sul sito sono state pubblicate **161 news**.

SITO WEB - le 10 pagine più visitate



VISUALIZZAZIONI SITO WEB

Visualizzazioni di pagina		Visualizzazioni di pagina uniche		Tempo medio sulla pagina	
2021	2020	2021	2020	2021	2020
1.679.672	1.402.530	852.376	883.290	00:02:28	00:01:12

IDENTIKIT
DEI VISITATORI
DEL SITO53,80%
DONNE46,20%
UOMINI18-24
ANNI25-34
ANNI35-44
ANNI45-54
ANNI55-64
ANNIoltre 64
ANNI

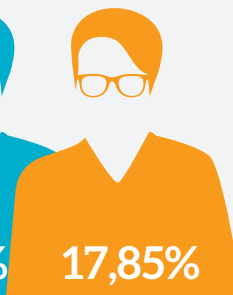
17,21%



24,96%



20,84%



17,85%



11,52%



7,61%

62,1%
DESKTOP36,4%
MOBILE1,5%
TABLET

4. Social network

Cesvot è presente sui principali social network: **Facebook, Twitter, YouTube, Flickr, Instagram.**

Tre i principali obiettivi della comunicazione social di Cesvot:

1. ascoltare la voce di volontari e cittadini;
2. promuovere le attività del Centro servizi;
3. sostenere l'azione delle associazioni di volontariato della Toscana.

La pagina Facebook di Cesvot è seguita da **14.568 utenti**, con un incremento del **17%** rispetto al 2020 mentre i follower su Twitter sono **6.505**, con un incremento dello **0,45%** rispetto all'anno precedente. I profili vengono aggiornati quotidianamente con news sulle attività e i servizi di Cesvot; locandine, foto e video di eventi e manifestazioni promossi dalle associazioni toscane; notizie di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore.

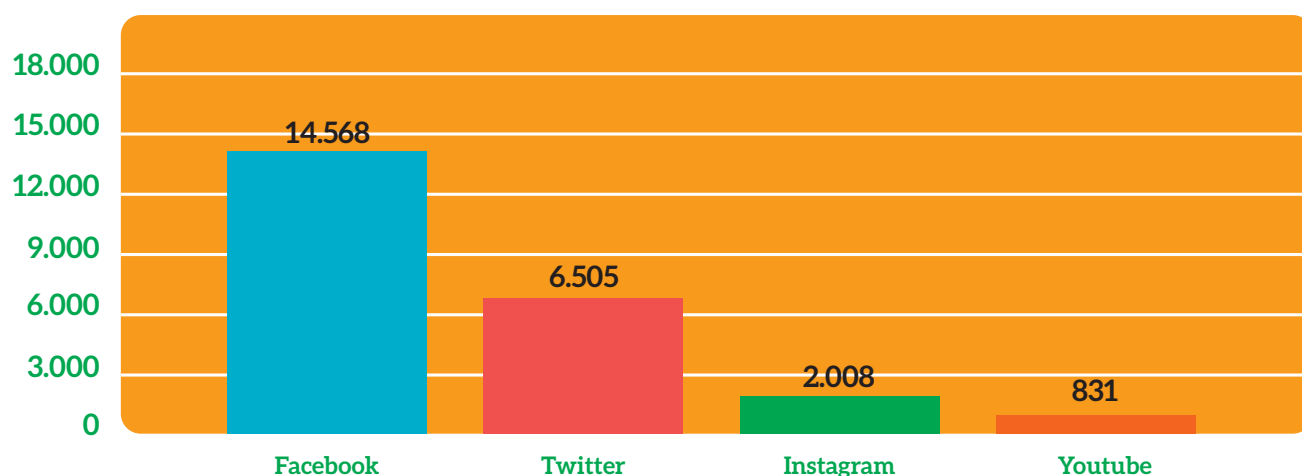
Cesvot è presente dal 2011 su YouTube con il canale CesvotToscana, dedicato alla raccolta di video promossi o realizzati da Cesvot. In particolare, sono disponibili spot pubblicitari, trasmissioni tv, docufilm, cortometraggi, tutorial sui servizi Cesvot e webinar. La pagina di Cesvot ha registrato un incremento, passando dai 665 iscritti del 2020 agli **831** del 2021 (+25%).

La composizione demografica del pubblico su YouTube di Cesvot mostra una leggera prevalenza di donne 53,10%. Il 46,50% del pubblico - secondo il numero di visualizzazioni - appartiene alla fascia di età 45-54. Il 47% delle visualizzazioni avviene attraverso il telefono cellulare, il 46,20% tramite computer.

L'account **Flickr** di Cesvot è un archivio fotografico online dedicato alle iniziative di Cesvot, ai protagonisti e alle esperienze di volontariato toscano: contiene **3.640 foto** con **80 album tematici**, e ha collezionato in totale **389.797 visualizzazioni** (+21% rispetto al 2020).

Il profilo **Instagram** ha lo scopo di avvicinare di più i giovani e promuovere, anche attraverso le immagini, le tante attività del volontariato toscano. Il profilo ha registrato, nel 2021, **2.008 follower** contro i 1.675 dell'anno precedente (+20%).

UTENTI DEI SOCIAL NETWORK



5. La rassegna stampa

La rassegna stampa comprende gli articoli riguardanti Cesvot, quelli dedicati alle 34 associazioni socie e le principali notizie sul mondo del terzo settore e del sociale. È disponibile, ogni mattina, grazie a un servizio gratuito di rassegna stampa online a cui può accedere un numero contingentato di utenti, previa registrazione all'area riservata MyCesvot.

6. Un sito per tutti

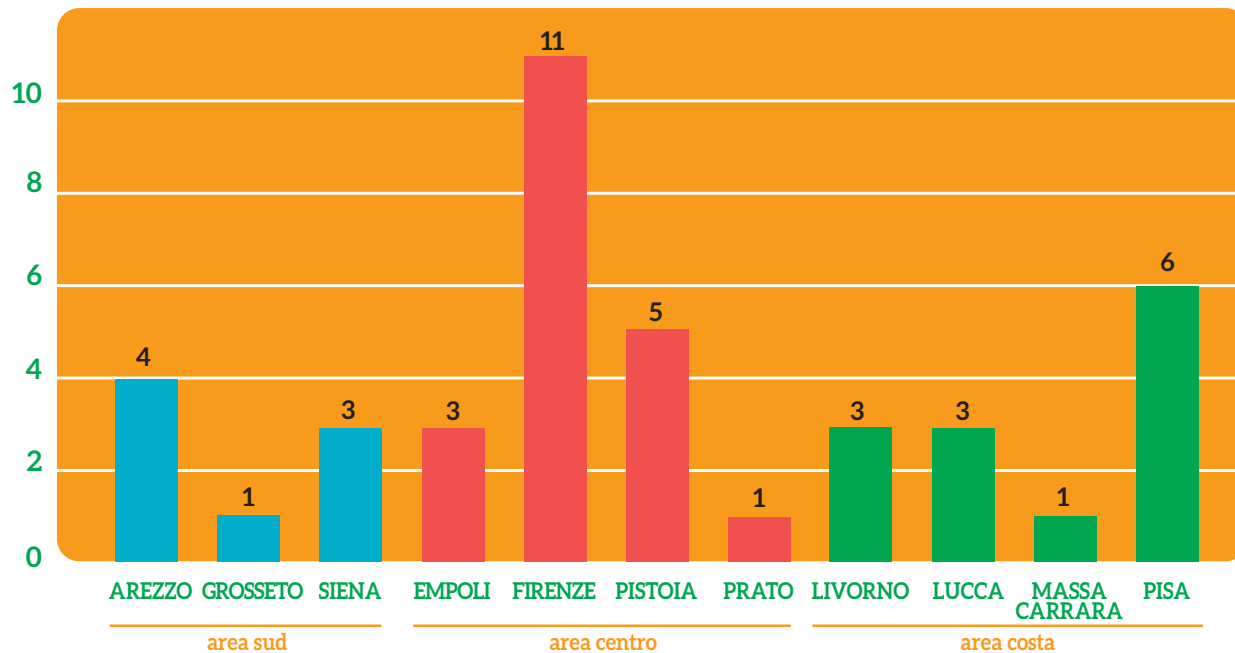
Il servizio Un sito per tutti intende promuovere la comunicazione digitale e la presenza sul web degli enti del terzo settore della Toscana. Oggi, infatti, disporre di un sito web è sempre più una necessità, anche alla luce delle nuove normative che prevedono, ad esempio, l'obbligo di pubblicazione su internet molti documenti relativi all'attività degli enti non profit.

41 ets selezionati hanno avuto l'opportunità di progettare e attivare gratuitamente il proprio sito web grazie al supporto di un esperto.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI SERVITI "UN SITO PER TUTTI"

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti
Organizzazioni di volontariato	18	43,90%
Associazioni di promozione sociale	17	41,46%
Cooperative sociali	5	12,20%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	1	2,44%
TOTALE	41	100%

ENTI "UN SITO PER TUTTI" PER DELEGAZIONE





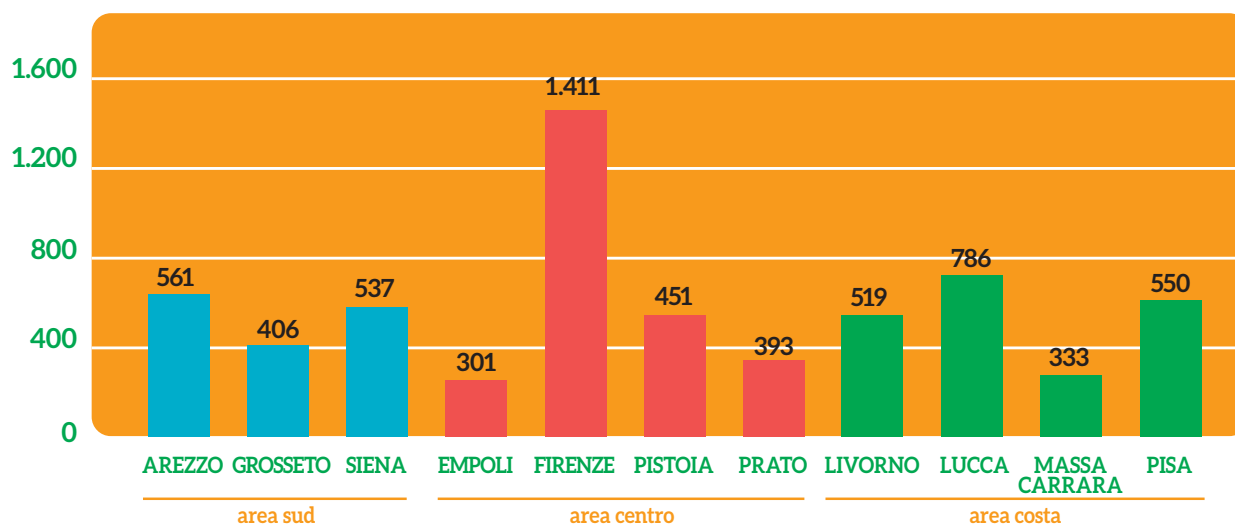
Utenti dell'informazione e comunicazione

I servizi di comunicazione e informazione erogati nel 2021 hanno coinvolto complessivamente **6.986** enti beneficiari unici di cui **6.248** enti con sede in Toscana.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI SERVITI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	2.748	43,98%	3.304	83,17%
Associazioni di promozione sociale	1.400	22,41%	3.189	43,90%
Cooperative sociali	142	2,27%	561	25,31%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	334	5,35%	1.454	22,97%
Altri enti non iscritti ai registri	1.624	25,99%	-	-
TOTALE	6.248	100%	8.508	73,44%

ETS SERVITI PER DELEGAZIONE





Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di comunicazione e informazione viene svolta attraverso questionari specifici inviati via email agli ets utenti dei servizi:

Associazioni in radio e **Un sito per tutti**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Associazioni in radio	14	57,14%	35,71%
Un sito per tutti	11	81,82%	18,18%
MEDIA DEI GIUDIZI		69,48%	29,95%

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

2.257
MONOGRAFIE
IN BIBLIOTECA

18
PUBBLICAZIONI
DIGITALI
CONSERVATE

63
PERIODICI
IN BIBLIOTECA

3
COLLABORAZIONI
CON UNIVERSITÀ
ED ENTI DI RICERCA

942
ABBONATI A
"I QUADERNI"

132
CAMPAGNE
SOCIALI
ARCHIVIATE

157
OPUSCOLI
E VOLANTINI
ARCHIVIATI

6
VOLUMI
PUBBLICATI

5
RICERCHE

Servizi di ricerca e documentazione



Tipologia	Descrizione
Ricerca	Ricerche scientifiche sul terzo settore realizzate da Cesvot con la collaborazione di università e istituti di ricerca pubblici e privati.
Documentazione	L'attività si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cesvot, nell'Archivio di Comunicazione sociale e nell'aggiornamento costante del data base relativo alle erogazioni e alle anagrafiche.
Attività editoriale, le collane di Cesvot	"I Quaderni": collana di studi e ricerche quadrimestrale per chi opera nel terzo settore e nel sociale; "Briciole": pubblicazioni di atti di percorsi formativi promossi dagli enti del terzo settore della Toscana sui principali ambiti di intervento del volontariato; "eBook": testi digitali di facile consultazione rivolti agli enti del terzo settore, esperti, operatori e volontari.



Numeri della ricerca e documentazione

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Persone servite	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Collane	6	7	-	-	-	-
Distribuzione Collane	8.867	4.478	1.189	798	1.463	684



Tipologie di ricerca e documentazione

1. Ricerca

Ogni anno Cesvot realizza ricerche scientifiche sul terzo settore collaborando con le tre università toscane e con vari istituti di ricerca pubblici e privati. Mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza risponde a un triplice obiettivo: fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione (ricerca per conoscere); migliorare l'efficacia e l'efficienza delle organizzazioni (ricerca per decidere), elaborare quadri interpretativi per leggere il complesso articolarsi del contesto in cui il terzo settore opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale). Alcune ricerche sono pubblicate nella collana "I Quaderni" di Cesvot. Nel **2021** sono state realizzate **5** ricerche a carattere regionale.

Identità e bisogni della cooperazione sociale in Toscana. Prima indagine conoscitiva

Cogliendo l'opportunità che il Codice del Terzo settore offre rispetto al ruolo dei Csv nei confronti delle diverse componenti del terzo settore, dopo la prima indagine sulla promozione sociale e facendo tesoro della consolidata ricerca sul volontariato entrambe svolte dall'Università di Pisa per conto di Cesvot, con questa ulteriore ricerca sono stati esplorati gli aspetti organizzativo-identitari e i fabbisogni delle cooperative sociali. La ricerca ha coinvolto oltre 500 realtà toscane mediante metodo Cati. La fase di progettazione e il monitoraggio della rilevazione sono stati condivisi con i referenti delle tre Centrali operative della cooperazione sociale Toscana: Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana e Agci Toscana. Gli esiti di questa ricerca consentono di fare un'analisi comparata complessiva sugli ets in Toscana.

La ricerca sarà pubblicata nel 2022 nella collana "I Quaderni" di Cesvot.

Opinione pubblica e volontariato in Toscana - indagine demoscopica. Anno 2021

A distanza di un anno dalla precedente indagine demoscopica svolta dal centro di ricerca Sociometrica, è stato interessante approfondire la **percezione del volontariato** da parte della popolazione della regione e, al contempo, rilevare **l'impatto che l'epidemia ha avuto sulla società civile**. Quest'indagine è stata realizzata presso un campione rappresentativo della popolazione della regione Toscana superiore ai 18 anni. La numerosità campionaria è stata di 800 casi (800 interviste a buon fine) composta in funzione della provincia di residenza, della classe di età, del genere, del titolo di studio e

della condizione professionale. Le interviste sono state effettuate con il sistema Cati e Cawi per mezzo di un questionario strutturato.

L'indagine è stata presentata il 4 febbraio 2021 in conferenza stampa e successivamente pubblicata sul sito, nella pagina riservata ai 'report di ricerca'.

Le implicazioni giuridiche della trasformazione digitale per gli ets

La *digital transformation* attraversa anche il mondo degli enti di terzo settore. Alla luce del Piano triennale ICT (Information Communication Technology), la ricerca, svolta dall'Università di Pisa, delinea una **fotografia del terzo settore rispetto lo stato di avanzamento digitale**, i costi legati alla digitalizzazione, le competenze digitali, le innovazioni in tema di gestione dei processi interni all'organizzazione, derivanti dalla fase storica che ha costretto a utilizzare maggiormente i sistemi a distanza. È stata predisposta una *survey* articolata in sei sezioni, alla quale hanno risposto 400 enti di terzo settore. Il campione è stato costruito prendendo in considerazione la provincia, la tipologia dell'ente e il settore d'intervento.

La ricerca sarà pubblicata nel 2022 nella collana "I Quaderni" di Cesvot.

Idee condivise. Il coinvolgimento degli stakeholder

È un processo partecipativo che ogni anno prende in considerazione una categoria di stakeholder di Cesvot. Nel 2021 il progetto ha visto coinvolti **41 componenti del Consiglio regionale della Toscana**. Il progetto è stato articolato in quattro step: individuazione degli stakeholder; scelta della metodologia *ad hoc* per la tipologia di stakeholder individuato; realizzazione delle interviste in profondità; valutazione dei risultati, al fine di sviluppare le proposte emerse in azioni da progettare.

Indagine su buone prassi in tema di convenzioni tra enti pubblici ed ets ai sensi dell'art.56 Cts - strumenti applicativi per il terzo settore. Anno 2021

È un filone di indagine centrato sull'analisi contenutistica delle convenzioni poste in essere fra pubbliche amministrazioni ed enti di terzo settore toscani, alla luce dei contenuti della Riforma introdotti nel D.lgs. 117/17. Dopo aver elaborato una sorta di vademecum riferito ai servizi di trasporto sociale e di supporto alla scuola, nel 2021 sono state prese in esame le convenzioni attinenti all'ambito dei servizi di sostegno alla domiciliarità per le persone fragili.

La ricerca è stata pubblicata nella collana "eBook" di Cesvot.

Inoltre nel corso del 2021 Cesvot ha partecipato al percorso di **ricerca "4° rapporto sul Terzo settore"**, promosso **dall'Osservatorio sociale di Regione Toscana**, mettendo a disposizione le conoscenze e le informazioni derivanti dagli studi e dalle ricerche promosse dal Centro di Servizio.

2. Documentazione

La documentazione si articola principalmente nella catalogazione dei fondi documentali di Cesvot e nell'Archivio di Comunicazione sociale. La biblioteca di Cesvot è inserita nel "Sistema documentario integrato dell'Area fiorentina" (**Sdiarf**) che riunisce le biblioteche, gli archivi e altre istituzioni culturali

dei Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentino e della Città Metropolitana di Firenze, con lo scopo di rendere fruibile il più possibile ai cittadini il patrimonio bibliografico conservato, valorizzando così le **radici storico-politico-sociali del territorio e dell'associazionismo**. Ad oggi, nella biblioteca di Cevot sono conservati **oltre 2.000** monografie, **18** pubblicazioni digitali, **63** periodici e **circa 150** film e videoregistrazioni che possono essere richiesti per consultazione tramite il prestito interbibliotecario (vedi la pagina: <https://www.cesvot.it/documentazione/biblioteca-e-prestito>). Inoltre, a partire dal 2020 Cevot sta raccogliendo e archiviando per tipologia il cosiddetto materiale grigio quali dépliant, brochure, volantini, gadget.

L'Archivio di Comunicazione sociale, promosso da Cevot in collaborazione con l'associazione Adee, è uno spazio gratuito online che raccoglie **3.378** campagne sociali realizzate da associazioni, ong, enti non profit di 68 paesi del mondo. Un vero e proprio tesoro fatto di manifesti, locandine, video, campagne stampa, cortometraggi, ecc. Tutto il materiale è archiviato in macrocategorie e la ricerca è agevolata da oltre 300 tag tematici. Nel 2021 sono **132** le campagne sociali archiviate e **oltre 3.000** visualizzazioni. L'Archivio è online, nella sua veste rinnovata, che è consultabile gratuitamente, previa registrazione, all'indirizzo <https://www.cesvot.it/comunicazione/archivio-comunicazione-sociale>.

3. Attività editoriale, le collane di Cevot

Il catalogo editoriale Cevot al 2021 raccoglie **162** volumi pubblicati in tre collane: "I Quaderni", "Briciole", "eBook". Tutti i volumi sono gratuiti e disponibili per il *download* anche in formato pdf sul sito di Cevot www.cesvot.it secondo i principi della *Free Documentation License e Creative Commons*, previo accesso all'area riservata MyCevot.

Nel 2021 Cevot ha pubblicato **6** volumi nelle collane: "I Quaderni" (3 volumi), "Briciole" (2 volumi) e "eBook" (1 volume).

Nella collana **I Quaderni** sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche e manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel terzo settore o si occupa, a vario titolo, di non profit e temi sociali.

Le pubblicazioni ad oggi sono state distribuite in oltre 200mila copie. La collana ha una periodicità quadrimestrale, è registrata presso il Tribunale di Firenze e dispone dei codici Issn e Isbn.

È possibile ricevere gratuitamente copia cartacea di un volume o sottoscrivere un abbonamento gratuito alla collana compilando il modulo online, a cui si accede cliccando sul bottone sottostante, previo accesso all'area riservata MyCevot, raggiungibile dal sito web www.cesvot.it.



n. 86 - Gestire un ente di terzo settore. Profili amministrativi, giuridici e fiscali

Riccardo Bemì, Sabrina Lemmetti, Fabio Lenzi, Elena Pignatelli, Stefano Ragghianti, Gisella Seghettini

È una pubblicazione che racchiude i principali aspetti relativi alla gestione di un ente e che vuole essere uno strumento a supporto dell'attività dei dirigenti degli ets toscani.

Il primo capitolo approfondisce gli aspetti di identità giuridica e fiscale delle organizzazioni, il secondo e il terzo la responsabilità degli amministratori negli ets anche nei confronti degli enti pubblici controllori, il quarto le fonti di finanziamento degli enti non profit e per concludere il bilancio e la gestione del personale.



n. 87 - Il perché del volontariato. Una ricerca tra i volontari toscani

Cristina Cecchini, Moira Chiodini, Camillo Donati, Patrizia Meringolo

A differenza di altre indagini, focalizzate più sull'aspetto organizzativo degli enti di volontariato, in questo caso è stata posta al centro la figura del volontario/a, la sua storia, i suoi bisogni, le sue motivazioni, le sue difficoltà, sia prima dell'emergenza sanitaria che, soprattutto, in fase di primo lockdown.

Tramite l'utilizzo di un *mixed method* la ricerca unisce dati quantitativi e qualitativi restituendo importanti elementi che vanno a comporre la narrativa dell'azione volontaria.



n. 88 - Le organizzazioni di volontariato. Identità, bisogni e caratteristiche strutturali in Toscana

Andrea Salvini, Irene Psaroudakis

Il testo contiene la sintesi dei dati del report di ricerca Cesvot "Identità e bisogni delle odv in Toscana". I risultati si basano sulle risposte fornite da 1.313 organizzazioni di volontariato attraverso un questionario somministrato tra fine aprile e novembre del 2020.

La ricerca ha avuto una finalità riflessiva, in quanto a partire da una disamina della reazione delle odv all'emergenza da Covid-19 permette di collocare la ricerca nel più ampio e attuale dibattito sul ruolo del terzo settore nelle dinamiche di welfare; una finalità conoscitiva, in quanto ricostruisce le caratteristiche strutturali e identitarie delle odv toscane e i bisogni da loro percepiti, prendendo in considerazione diverse dimensioni; una finalità comparativa, rispetto agli altri enti che compongono il terzo settore toscano (con particolare riferimento alle aps), e in relazione all'evoluzione identitaria delle organizzazioni di volontariato.

Gli utenti abbonati alla collana "I Quaderni" sono **942**, distribuiti in **614** enti (di cui **588** ets, **14** enti pubblici e **12** enti privati) e **328** persone. Dei 588 ets, **493** sono ets con sede in Toscana.

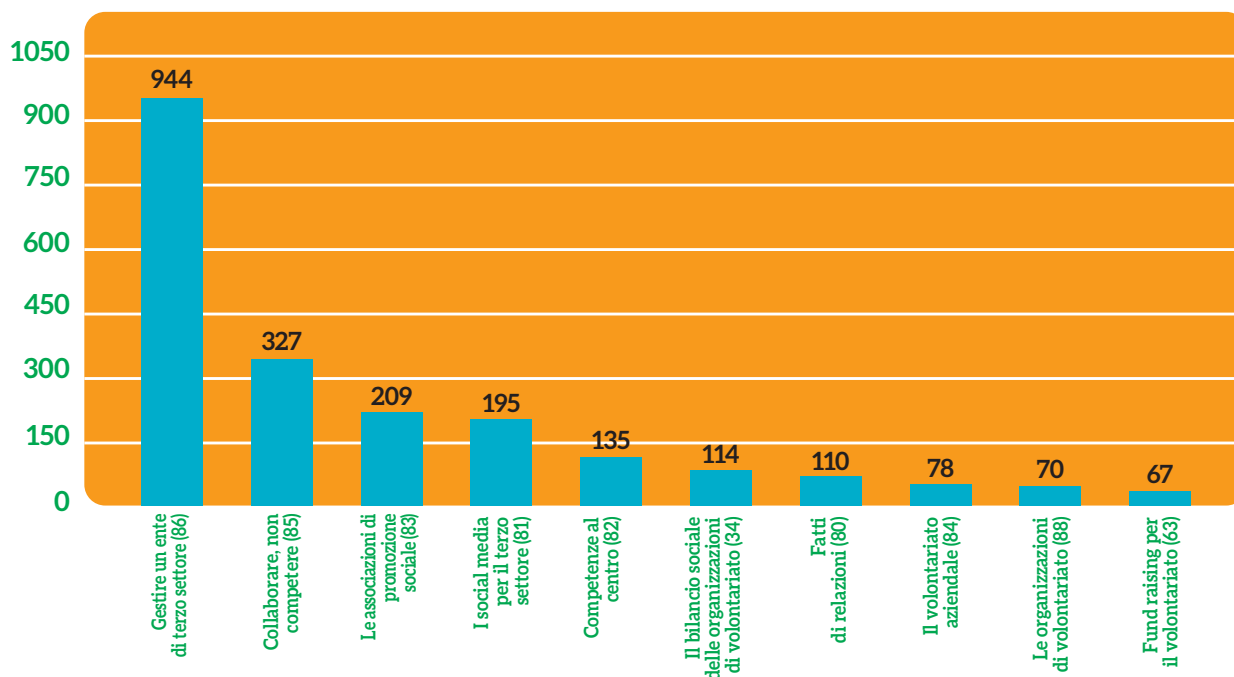
TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI ABBONATI ALLA COLLANA "I QUADERNI"

Tipologia degli enti	Enti abbonati	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	378	76,67%
Associazioni di promozione sociale	41	8,32%
Cooperative sociali	5	1,01%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	13	2,64%
Enti non iscritti ai registri	56	11,36%
TOTALE	493	100%

DOWNLOAD DELLA COLLANA "I QUADERNI" – TOP TEN

Nel 2021 sono stati effettuati **3.777** download de I Quaderni e sono state richieste **246** copie cartacee in aggiunta a quelle che vengono inviate agli abbonati, 83 da persone fisiche e 45 da ets.

Nel grafico sono riportate i numeri dei download dei 10 Quaderni maggiormente scaricati.



Nella collana **Briciole** sono pubblicati gli atti delle migliori esperienze progettuali e formative promosse dagli enti del terzo settore della Toscana. Briciole è anche un servizio editoriale gratuito che Cesvot mette a disposizione delle associazioni di volontariato e degli altri ets. Gli enti di terzo settore hanno, infatti, la possibilità di pubblicare gratuitamente nella collana gli atti di progetti e corsi di formazione realizzati in collaborazione con Cesvot. Sono garantiti un servizio di consulenza e accompagnamento per la definizione e realizzazione del progetto editoriale, l'editing e la stampa del volume. La collana ha una periodicità quadrimestrale ed è registrata presso il Tribunale di Firenze. Nel 2021 nella collana sono stati pubblicati **2 volumi**.



n. 54 - Il dono del volontariato. Le parole per comunicare

Christian Basagni, Antonella Bertelli, Alessandro Vittorio Sorani

Il volume è dedicato alla comunicazione efficace della promozione associativa del dono. Tutto nasce dall'esperienza progettuale e formativa del corso "Il dono del volontariato. Le parole per comunicare" in compartecipazione con Cesvot, ideata dal Consiglio Regionale Fratres della Toscana e promossa da Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Aido Toscana e Penelope Onlus Toscana, in collaborazione con Confartigianato Imprese Firenze Arezzo e Lucca.

Il libro approfondisce diversi aspetti centrali del corso: il volontariato associativo e individuale, gli aspetti tecnici, medici, sanitari e legali, buone prassi e metodi di comunicazione a seconda dei contesti e target di riferimento.



n. 55 - Semi di rinascita. Un laboratorio di ricerca teatrale in carcere a Pistoia

Jacopo Belli

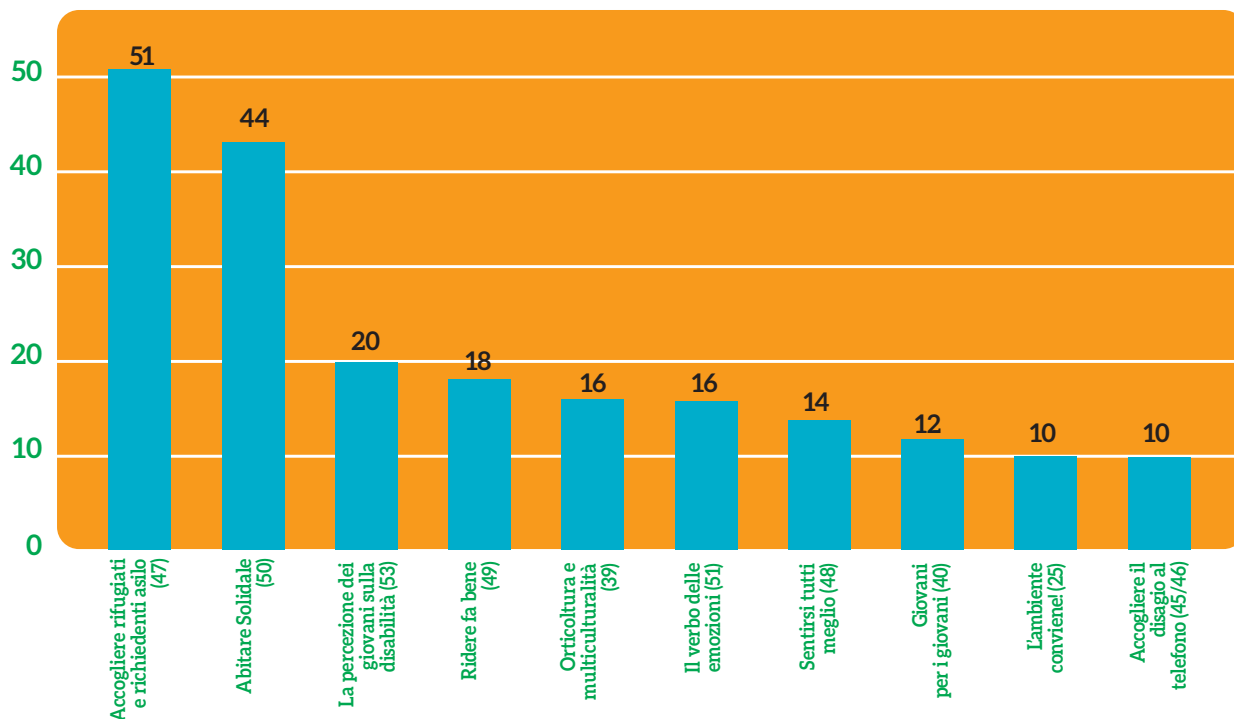
Il percorso di teatro in carcere narrato in questo volume è quello che l'associazione "Biribà ps - Teatro di natura" cura da diversi anni all'interno della casa circondariale di Pistoia.

Il testo ci conduce in un microcosmo dove le mura, i sigilli, le sbarre alle finestre esprimono il senso della definizione, della chiusura e della durezza del carcere e dove attraverso il progetto "Semi di rinascita" viene restituita una prospettiva e un senso al tempo trascorso.

Il progetto è approvato in carcere a Pistoia nel 2017, sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia all'interno delle attività culturali previste per il 2017, anno in cui la città di Pistoia venne proclamata Capitale italiana della cultura.

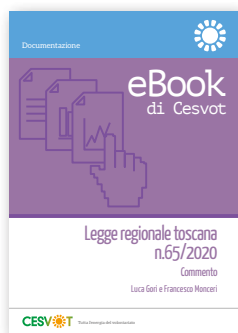
DOWNLOAD DELLA COLLANA "BRICIOLE" - TOP TEN

Nel 2021 sono stati effettuati **471** download dei volumi della collana "Briciole". Nel grafico sono riportati i numeri dei download delle 10 pubblicazioni maggiormente scaricate.



Inaugurata nel 2014, la collana **eBook** offre ad associazioni, esperti e operatori del non profit testi agili e di facile consultazione su temi di attualità e di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore, oltre a guide e vademecum che supportino le associazioni nella progettazione e nell'attività operativa.

Tutti i volumi dispongono di codice Isbn e sono ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone. Nel 2021 è stato pubblicato 1 "eBook".



n. 18 – Legge regionale toscana 65/2020

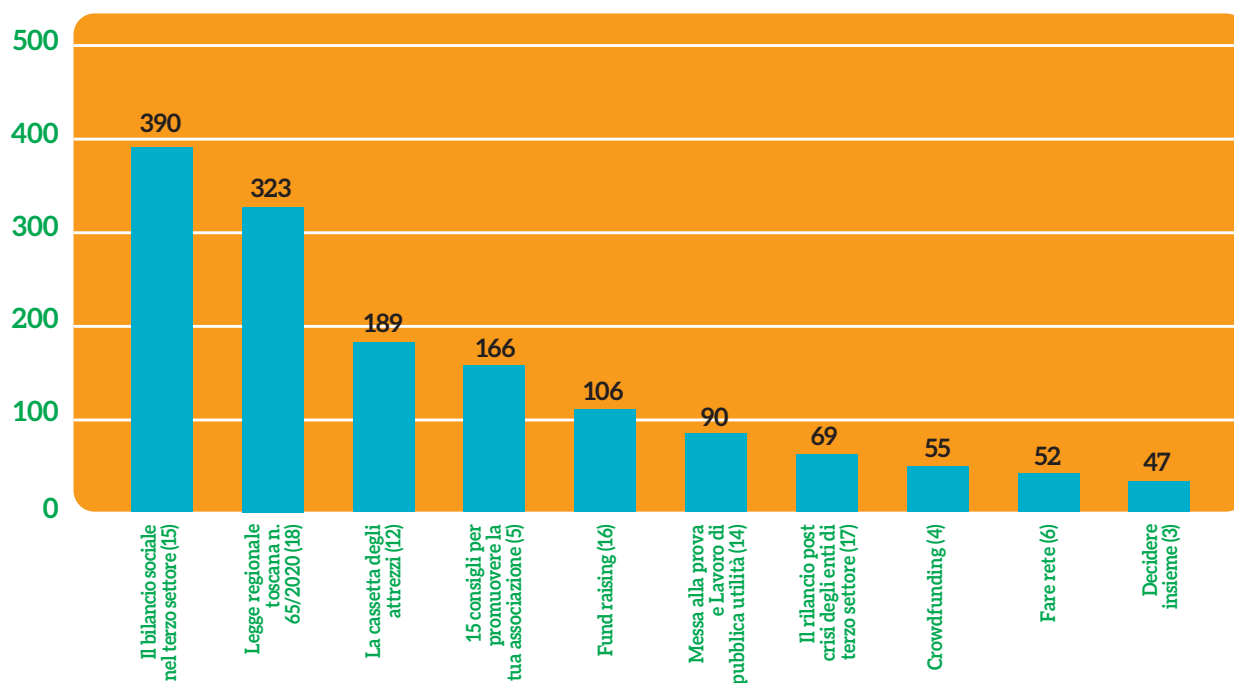
Luca Gori, Francesco Monceri

La Legge della Regione Toscana n. 65 del 2020 costituisce la prima attuazione complessiva – da parte di una Regione italiana – della Riforma del terzo settore. Si tratta di una legge che ha diversi profili interessanti e costruisce una intelaiatura dentro la quale il legislatore e le amministrazioni pubbliche, nel definire le singole politiche di settore, possono realizzare i propri interventi.

Il lettore viene accompagnato nella decodifica del testo legislativo con il commento ai singoli articoli.

DOWNLOAD DELLA COLLANA "EBOOK" – TOP TEN

Nel 2021 sono stati effettuati **1.657** download degli "eBook". Nel grafico sono riportati i numeri dei *download* delle 10 pubblicazioni maggiormente scaricate.





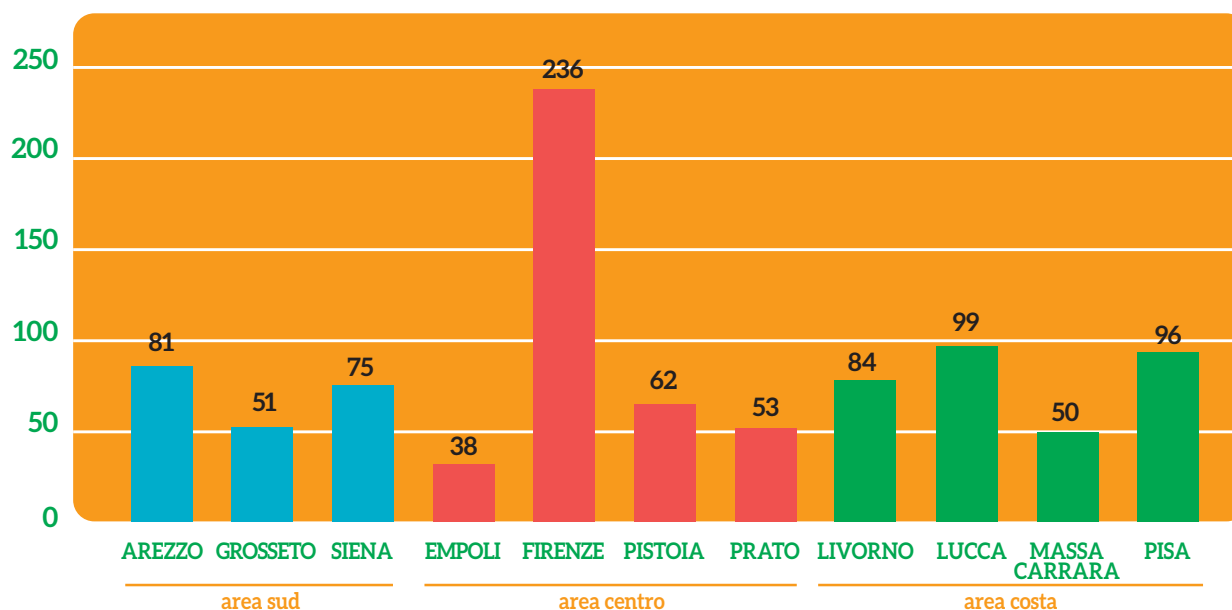
Utenti della ricerca e documentazione

I servizi di ricerca e documentazione erogati nel 2021 hanno coinvolto complessivamente **1.189** enti (**1.140** ets, **22** enti pubblici e **27** enti privati) e **1.143** persone fisiche. Dei **1.140** ets **925** sono enti toscani e 215 non toscani (utenti unici). Dei 925 toscani 93 non sono iscritti ai registri.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI TOSCANI SERVITI

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale sugli enti serviti	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	556	60,11%	3.304	16,83%
Associazioni di promozione sociale	214	23,14%	3.189	6,71%
Cooperative sociali	18	1,95%	561	3,21%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	44	4,76%	1.454	3,03%
Enti non iscritti ai registri	93	10,05%	-	-
TOTALE	925	100%	8.508	10,87%

ENTI SERVITI PER DELEGAZIONE



SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

12

VERIFICHE
DI SICUREZZA
DELLE SEDI

51

INVII PER
CONTO TERZI

10

DOCUMENTI
PUBBLICATI SUL
SITO PER L'OBBLIGO
DI PUBBLICITÀ
E TRASPARENZA

140

ENTI SERVITI

5

SERVIZI DI
ACCESSO
AL CREDITO

100

GESTIONALI PER
ETS CONCESSI

Servizi di supporto tecnico-logistico



Tipologia	Descrizione
Concessione sale	La concessione di sale per lo svolgimento di convegni e conferenze, presentazioni di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazione, assemblee.
Invio email per conto terzi	L'invio di email per conto degli enti per promuovere eventi e iniziative, usufruendo dell'indirizzario Cevot.
Pubblicità e trasparenza	La possibilità di pubblicare sul sito di Cevot - per gli ets che non lo hanno - le informazioni per la rendicontazione dei dati concernenti i rapporti finanziari con la pubblica amministrazione in base all'art.1, comma 125 della Legge n. 124 del 2017.
Sede sicura	È un progetto speciale attivato a settembre 2020 per la verifica della messa a norma delle sedi degli ets rispetto alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e in particolare secondo i requisiti introdotti durante l'emergenza sanitaria.
VeryFico	È uno strumento digitale pensato e sviluppato per la gestione completa degli enti di terzo settore. Nel 2021 Cevot ha partecipato alla sperimentazione di questo gestionale e collabora con CSVnet per la sua promozione ed uso tra gli ets toscani.



Numeri del supporto tecnico-logistico

Tipologia	Servizi erogati		Enti serviti		Ore	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Concessione sale	-	40	-	15	-	13
Invio mail per conto terzi	51	34	29	24	27	15
Pubblicità e trasparenza	10	9	10	9	12	11
Sede sicura	12	30	12	30	240	600
VeryFico	100	-	100	-	50	-



Tipologie del supporto tecnico-logistico

1. Concessioni sale

Il servizio offre agli ets la possibilità di utilizzare gratuitamente le sale riunioni e le sale conferenze presenti all'interno della sede regionale e delle sedi delle Delegazioni. Le sale sono attrezzate con computer, videoproiettore e rete wireless. Nel 2021 il servizio è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

2. Mailing conto terzi

Il servizio offre la possibilità per gli ets, di chiedere un invio di email a indirizzari predefiniti tratti dal gestionale per fini di promozione e diffusione. Nel 2021 il servizio è stato attivato **51 volte** e ad usufruire di questa opportunità sono stati **20** ets e **10** enti pubblici e **2** enti privati.

3. Pubblicità e trasparenza degli enti

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo normativo per gli ets di pubblicare sul web le informazioni relative a documenti finanziari con la pubblica amministrazione "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retribuita o risarcitoria" uguali o superiori a € 10.000, Cesvot ha messo a disposizione di tutti gli enti che non dispongono di un proprio sito web uno spazio per pubblicare le informazioni richieste. Nel 2021 **10** ets hanno usufruito di questa opportunità.

4. Sede sicura

Il progetto, realizzato in collaborazione con **Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Toscana**, ha previsto un **intervento di consulenza logistica** per la verifica della messa a norma delle sedi degli enti

del terzo settore rispetto alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e in particolare, secondo i requisiti introdotti nella **fase 2 dell'emergenza Covid-19**, affinché gli enti fossero nella condizione di proseguire o riavviare correttamente ed efficacemente le attività istituzionali e sociali.

In particolare, l'intervento ha messo a disposizione degli ets che ne hanno fatto richiesta, l'assistenza di **esperti in normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro** che, previo sopralluogo della sede, **hanno compilato una relazione** con riportati gli adempimenti ed eventuali adeguamenti necessari per il rispetto dei protocolli previsti. Nel 2021 hanno usufruito del servizio **12** ets.

4. VeryFico

VeryFico è una nuova tipologia di servizio di supporto tecnico-logistico attivata nel 2021 (sono stati erogati **100** servizi).

TIPOLOGIA DEGLI ENTI UTENTI DI VERYFICO

Tipologia degli enti	Enti serviti	Percentuale
Organizzazioni di volontariato	44	44,00%
Associazioni di promozione sociale	52	52,00%
Cooperative sociali	0	0,00%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	4	4,00%
Enti non iscritti ai registri	0	0,00%
TOTALE	100	100%

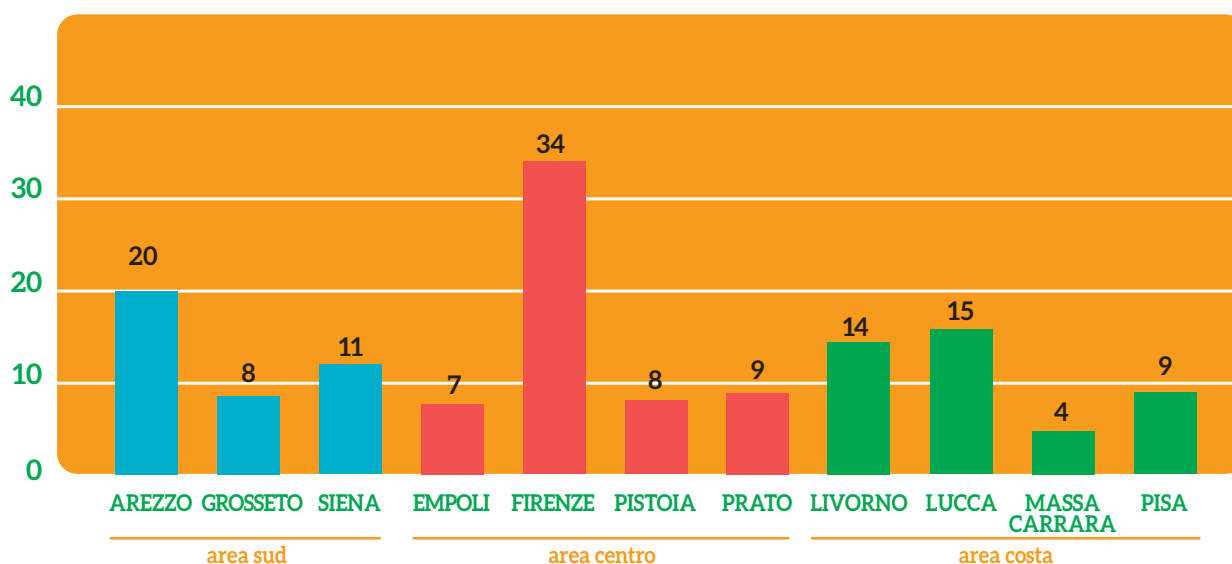
Utenti dei servizi di supporto tecnico-logistico



Dei **149** enti che hanno usufruito dei servizi di supporto tecnico-logistico, **140** sono ets (137 iscritti nei registri e 3 enti non iscritti nei registri). A questi si aggiungono **7** enti pubblici e **2** privati.

TIPOLOGIA DEGLI ENTI UTENTI				
Tipologia degli enti	Enti utenti	Percentuale	Iscritti al registro al 31.12.2021	Percentuale sugli iscritti al registro
Organizzazioni di volontariato	68	48,57%	3.304	2,06%
Associazioni di promozione sociale	61	43,57%	3.189	1,91%
Cooperative sociali	1	0,71%	561	0,18%
Iscritti all'anagrafe delle onlus	7	5,00%	1.454	0,48%
Altri enti non iscritti ai registri	3	2,14%	-	-
TOTALE	140	100%	8.508	1,65%

ETS SERVITI PER DELEGAZIONE





Valutazione della soddisfazione

La rilevazione della soddisfazione dei servizi di supporto tecnico-logistico viene svolta attraverso questionari specifici inviati via email agli ets utenti dei servizi **Concessione sale** (servizio sospeso nel 2021) e **Sede sicura**.

QUAL È IL TUO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL SERVIZIO?

Tipologia di servizio	Questionari compilati	Giudizio espresso	
		Molto buono	Buono
Sede sicura	3	100%	0,0%
MEDIA DEI GIUDIZI		100%	0,0%

Capitolo 8 - SERVIZI SVOLTI CON RISORSE EXTRA FUN

Progetti in collaborazione con Regione Toscana

Nel 2021, sono proseguite le attività in collaborazione con Regione Toscana per promuovere iniziative per la qualificazione e la crescita del terzo settore in Toscana.

Progetto “Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del terzo settore”

Il progetto della durata triennale (2019-2021) ha lo scopo di “... potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione del terzo settore in toscana alla luce di quanto già realizzato negli anni passati in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e dei rispettivi decreti attuativi man mano promulgati”.

Per il 2021, sono state realizzate due azioni che riportiamo in modo schematico con gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti.

Tipologia	Descrizione	Risultati	
1	Servizio di assistenza agli enti del terzo settore per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.	Supportare gli enti del terzo settore interessati nei percorsi sia di adeguamento sia di mantenimento rispetto a quanto previsto dalla normativa (Codice del Terzo settore e decreti applicativi) anche in previsione dell'iscrizione al Runts.	Attraverso interventi differenziati di consulenza personalizzata (incontri vis-à-vis o a distanza, contatti telefonici, risposte scritte) nel rispetto dei protocolli di sicurezza previsti e grazie anche alla documentazione messa a disposizione tramite il sito di Cevot, è stato possibile erogare 648 consulenze e supportare 439 ets nei percorsi di adeguamento statutario e negli altri adempimenti applicativi richiesti dalla Riforma e successivi decreti. Per l'occasione Cevot ha messo a disposizione documentazione utile tramite il sito insieme a Faq sempre aggiornate e modelli di formulari (compresi schemi di bilancio ed altri documenti editabili).
2	Servizio di assistenza sul tema del Runts e adempimenti collegati.	Supportare le amministrazioni pubbliche nella corretta gestione del Runts e degli adempimenti connessi relativi all'applicazione del Codice e relativi decreti applicativi, con opportunità di riflessione e confronto anche con gli enti del terzo settore della Toscana.	Sono stati realizzati 4 incontri formativi per gli addetti della pubblica amministrazione alla gestione dei registri e sono state erogate, ad integrazione dell'attività formativa, complessivamente 68 consulenze per un totale di 142 ore. Inoltre è stata presentata e messa a disposizione degli addetti tutta la documentazione utile per svolgere la loro funzione aggiornata a quanto richiesto dalle disposizioni ministeriali (faq, modelli di schemi di bilancio editabili e moduli di iscrizione e revisione nei registri regionali, sintesi normative, check list per il controllo degli Statuti).

Progettualità a supporto delle attività del sistema trasfusionale toscano sviluppata d'intesa con il Crs - Centro Regionale Sangue

Cesvot ha supportato nel 2021 il Centro Regionale Sangue nella realizzazione delle seguenti finalità:

- promuovere il ruolo del volontariato nello sviluppo di un sistema di welfare partecipato e nel perseguimento di un maggiore coinvolgimento dei cittadini e dei pazienti, in particolare con la sensibilizzazione alla donazione;
- supportare le iniziative di formazione e promozione dirette alle organizzazioni di volontariato ed in particolare a quelle coinvolte nella donazione di emocomponenti;
- collaborare allo sviluppo del sistema trasfusionale toscano.

Progettualità per favorire il protagonismo giovanile

Nel 2021, sono stati due i progetti promossi da Cesvot con il finanziamento di Regione Toscana-Giovanis in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale:

- I giovani per il volontariato (concluso);
- Siete presente. Con i giovani per ripartire (in svolgimento).

I giovani per il volontariato

1. Progetti locali promossi da ets dove i giovani sono protagonisti in fase di progettazione e di realizzazione.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena e la Fondazione CR Firenze è stato possibile contare su un contributo aggiuntivo a quello della Regione Toscana che ha permesso, dopo un lavoro istruttorio specifico, di selezionare e realizzare complessivamente **77 progetti** (a fronte dei 150 progetti presentati).

I **77 progetti** hanno interessato come soggetti promotori, **201 ets di cui: 140 odv, 56 aps e 5 onlus**. Hanno partecipato complessivamente come partner **170 enti suddivisi tra soggetti pubblici, privati e altri enti del terzo settore**.

Per tutto il periodo di svolgimento dei progetti, Cesvot ha offerto **un'assistenza progettuale** ed una **consulenza mirata** per la pianificazione delle attività, sia rivolte al corretto svolgimento delle azioni programmate che agli aspetti legati all'animazione giovanile e alla promozione del protagonismo giovanile. È stato previsto anche un ulteriore **percorso di accompagnamento** con momenti formativi dedicati e consulenze mirate per evidenziare buone pratiche da condividere con tutto il volontariato toscano in collaborazione con l'Università di Firenze (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali). Inoltre, in considerazione dell'evoluzione della situazione sanitaria, Cesvot ha offerto anche **una assistenza specifica relativamente alla gestione delle attività in sicurezza** e al rispetto dei relativi protocolli garantendo informazione, consulenza e laddove necessario, supporto alla riprogettazione delle azioni.

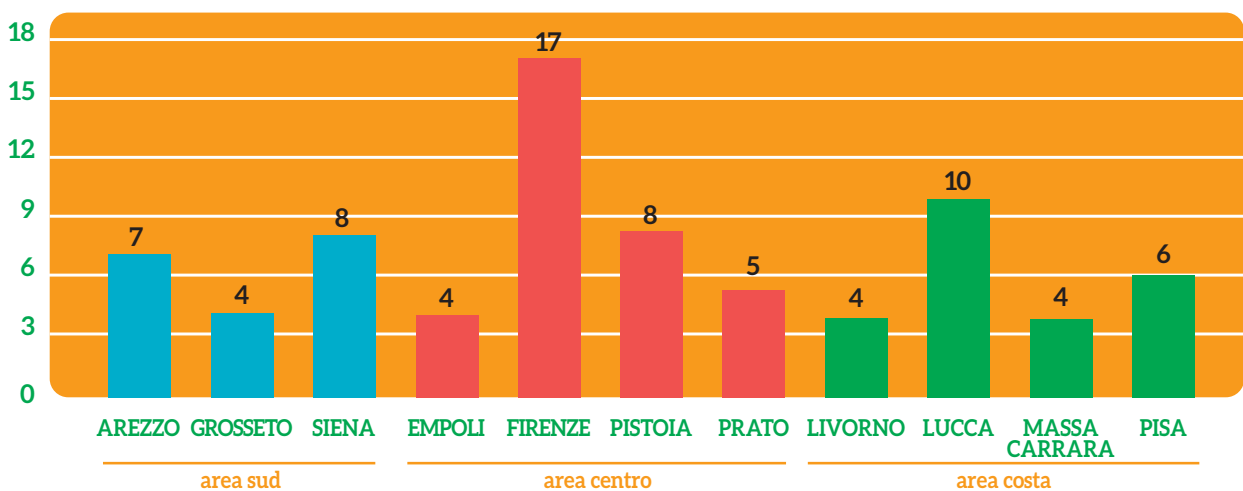
I progetti attuati hanno previsto attività realizzate direttamente dai giovani per altri giovani in una dinamica relazionale orizzontale che ha contribuito a far emergere la creatività giovanile, pratiche innovative trasferibili anche in altri contesti. Sono stati realizzati per esempio progetti che coinvolgevano giovani volontari già inseriti in organizzazioni che programmano una serie di iniziative rivolte ad altri giovani nelle attività di volontariato (assistenziale, ambientale, culturale) oppure in campagne o interventi più mirati o circoscritti (rigenerazione di un bene comune, campagne

di mobilitazione sullo stile “puliamo la spiaggia” oppure di sensibilizzazione su malattie rare). Altri progetti prevedevano attività svolte direttamente dai giovani in favore di fasce di età in condizioni di fragilità, come per esempio minori (progetti di recupero scolastico o di animazione del tempo libero) o anziani (progetti di prossimità), oppure progetti in ambito ambientale o culturale (valorizzazione di aree verdi, difesa di zone di pregio ambientale, promozione di tradizioni locali o beni artistici). Anche in questo caso, i giovani sono stati non solo protagonisti in quanto attuatori principali del progetto e delle azioni collegate, ma loro stessi autori della progettazione e pianificazione. Ci sono stati anche progetti dove i giovani hanno messo al servizio della comunità le loro capacità più creative o le loro competenze specifiche, come quelli che prevedevano interventi di rigenerazione di beni comuni attraverso l’arte di strada o l’accompagnamento dei più anziani per l’acquisizione di conoscenze digitali di base. Lo scambio intergenerazionale si è concretizzato anche attraverso altre modalità, soprattutto laddove c’era la necessità di salvaguardare patrimoni di tradizioni culturali – materiali e immateriali – spesso collegati a piccoli centri e che ne rappresentano il loro carattere identitario. Laddove, invece, la coesione sociale risultava indebolita e i rischi di marginalità più alti, nelle periferie dei centri urbani più grandi per esempio, i progetti hanno visto i giovani impegnati in attività più tradizionalmente assistenziali soprattutto in tempo di pandemia come per esempio la spesa a domicilio, la telefonia sociale e il trasporto di prossimità.

La caratteristica di tutti i progetti realizzati è quella di un protagonismo giovanile che deve manifestarsi nelle varie fasi del processo progettuale; dunque, non solo nella realizzazione, ma anche in quello dell’ideazione, pianificazione e valutazione. Ciò ha rappresentato una novità anche per le organizzazioni che hanno potuto vivere la vicinanza con i giovani non solo nel momento del fare ma anche in quello del pensare e progettare. Tutto ciò ha rappresentato il valore aggiunto di questi progetti che hanno consentito a tante associazioni di misurarsi con le nuove generazioni e cogliere grazie a loro occasioni di rinnovamento e riqualificazione.

Sono stati coinvolti in questi 77 progetti complessivamente **3.423 giovani**.

“I GIOVANI PER IL VOLONTARIATO” RIPARTIZIONE DEI PROGETTI PER DELEGAZIONE



2. Progetti di promozione del volontariato e dell'impegno civico nelle scuole

L'azione si è articolata in due direzioni: la promozione dell'innovazione sociale tra i giovani e la realizzazione di progettualità finalizzata alla promozione del volontariato all'interno delle scuole. Tutte le attività sono state progettate e realizzate con l'obiettivo di promuovere il volontariato giovanile facilitando e valorizzando, in ogni fase, il protagonismo e sperimentando modelli e metodologie trasferibili nel volontariato e nell'associazionismo.

La prima direzione (promuovere l'innovazione sociale tra i giovani) conseguita attraverso il progetto che ha preso il nome di **"Giovani in movimento"**, realizzato in collaborazione con la cooperativa ReteSviluppo, ha mirato a sensibilizzare i giovani al tema dell'innovazione sociale stimolando la loro creatività attraverso il confronto con i servizi innovativi di odv e aps e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Attraverso una metodologia innovativa (*Social Challenge*) è stato avviato un coinvolgimento attivo di **396 giovani studenti** provenienti da **4 scuole** secondarie di secondo grado di **Firenze, Fucecchio** (Firenze), **San Giovanni Valdarno** (Arezzo) e **Borgo San Lorenzo** (Firenze). Inoltre, grazie ai social sono stati connessi al progetto circa 1.000 giovani e create **52 pagine Instagram**.

La seconda direzione (realizzare progetti di promozione del volontariato all'interno delle scuole) conseguita attraverso il **"Progetto per la promozione del volontariato e dell'impegno civico nelle scuole a.s. 2020-2021"**, e realizzato in collaborazione con l'associazione "Meeting Point Firenze Studenti", è stato rivolto all'organizzazione di specifici percorsi orientati alla crescita della loro coscienza civica al senso di cittadinanza attiva, stimolando un proficuo confronto con il mondo della solidarietà organizzato, attivo nelle comunità di appartenenza. Sono stati realizzati **3 percorsi di avvicinamento al mondo del volontariato organizzato** con il coinvolgimento di **862 giovani studenti** e **35 odv** in **10 scuole** secondarie di secondo grado delle province di **Arezzo** (4 scuole), **Massa** (3 scuole) e **Lucca** (3 scuole).

Tutti gli interventi nelle scuole sono stati realizzati nel rispetto dei protocolli previsti per contenere la diffusione del Covid-19 e nelle modalità concordate con le istituzioni scolastiche.

Siete presente. Con i giovani per ripartire

Con una delibera nel mese di ottobre 2021, Regione Toscana ha approvato, in continuità con gli anni precedenti, l'accordo con Cesvot per l'attuazione del progetto "Siete presente. Con i giovani per ripartire" con la finalità di "realizzare progettualità diffuse su tutto il territorio regionale in collaborazione con il terzo settore e le istituzioni pubbliche per promuovere, attraverso il protagonismo giovanile, innovazione sociale:

- rafforzando la coesione nelle comunità locali in una logica di sviluppo per realizzare modelli di esperienza di "volontariato giovanile" nei vari ambiti di intervento del terzo settore;
- facilitando l'incontro e lo scambio tra giovani ed associazionismo per individuare modelli di partecipazione giovanile;
- qualificando il *knowhow* dei giovani con l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva per ampliare la tradizione e la comprensione del concetto di partecipazione giovanile.

Novità importante di questa progettualità è stato il coinvolgimento di **tutte le 11 fondazioni bancarie della Toscana** che con il loro contributo hanno accresciuto l'importo del finanziamento previsto che ha permesso di aumentare il numero dei progetti che il terzo settore realizzerà: a fronte dei 240.000 euro messi a disposizione da **Regione Toscana - GiovaniSi in accordo**

con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, le fondazioni hanno partecipato con 250.000 euro. Hanno aderito: **Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione CR Firenze, Fondazione Livorno, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Pisa, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra.**

Il progetto verrà realizzato nel corso del 2022 con la promozione e l'attuazione di specifiche progettualità che gli enti del terzo settore attueranno in modo diffuso su tutto il territorio regionale per **favorire il protagonismo giovanile**, coerentemente alle finalità previste dalla delibera regionale. Le proposte potranno afferire a tutte le aree di impegno del volontariato e dell'associazionismo e prevederanno il coinvolgimento attivo dei giovani nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione. Sarà riconosciuta **una specifica valorizzazione ai progetti che programmeranno azioni a sostegno della fase post-emergenziale** legata alla pandemia Covid-19 che il terzo settore, a prescindere dal settore di riferimento, si troverà ad affrontare coerentemente al titolo del progetto **"Siete presente. Con i giovani per ripartire"**.

Progetti europei

EU-Voice. European Volunteering and Integration trough Cultural Experience

È un progetto finanziato dal Fami – Fondo asilo, migrazione e integrazione coordinato da Cesvot, che si propone di promuovere il volontariato culturale come mezzo di scambio e integrazione fra cittadini di Paesi terzi e cittadini locali. Coinvolge 6 organizzazioni e 5 paesi: Austria, Grecia, Irlanda, Italia e Regno Unito. Prevede la partecipazione di almeno 80 persone (con particolare attenzione agli immigrati e persone con fragilità) in ciascun paese aderente.

In seguito all'emergenza sanitaria, le attività hanno subito inizialmente una sospensione e successivamente una riprogrammazione. La chiusura del progetto è slittata dal 31 marzo 2021 al 31 agosto 2021.

Dopo la prima fase di sensibilizzazione e promozione del progetto (5 incontri a cui hanno partecipato complessivamente 97 persone in rappresentanza di: Fondazione Angeli del Bello Firenze, Associazione Tra i Binari, Coop. Soc. Eda Servizi, L'Immaginario Associazione Culturale, BiblioteCaNova dell'Isolotto di Firenze, Legambiente di Firenze, Music Pool, Associazione SBA+C San Bernardo Agri+Cultura, Fondazione Giovanni Michelucci, Orchestra Multietnica di Arezzo, C.R.E.T.A. Arteterapia Aps, Gruppo Archeologico Montelupo Fiorentino, Chille de la Balanza – Compagnia teatrale, Teatro Studio Krypton, Scuola di Musica di Settignano, Officine della Cultura, Festival dei Popoli, Comune di Viareggio, Comune di Calenzano, Fondazione Carnevale Viareggio, Scout AGESCI Viareggio, Arci di Viareggio, Cooperativa sociale Odissea, Casa delle Donne Viareggio, Misericordia di Viareggio) 27 cittadini immigrati (provenienti da Ciad, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Mali, Nigeria e Pakistan) hanno svolto le attività di volontariato culturale, ciascuno per 125 ore, presso la Fondazione Angeli del Bello di Firenze (5), presso l'associazione Tra i Binari di San Miniato di Pisa (21) e presso L'Immaginario Ass. Culturale di Firenze (1).

Durante il periodo di lockdown le organizzazioni promotrici si sono incontrate in modalità online tre volte e hanno curato l'elaborazione nelle diverse lingue di tre *vademecum* inerenti il tema del volontariato culturale ("Metodologia per formatori", "Toolkit per volontari" e "Manuale per i formatori").

La successiva riprogrammazione ha visto la ripresa delle attività culturali dei partecipanti presso gli enti e le organizzazioni, così come previsto dal progetto: 36 cittadini immigrati hanno potuto svolgere attività di volontariato culturale, grazie al coinvolgimento di: El Mastaba di Firenze, CSI – Comitato Sportivo Italiano della Toscana, Arciconfraternita di Misericordia di Lucca e Arci Valdarno inferiore in collaborazione con l'Associazione Tra i Binari.

A conclusione del progetto è stato prodotto un video con le attività svolte in Italia che è stato diffuso e messo a disposizione anche attraverso i social.

Complessivamente, il progetto ha visto la realizzazione di 264 tirocini di cittadini migranti in enti e organizzazioni attive nel volontariato e nell'animazione culturale in Grecia, Irlanda, Regno Unito e Italia. Cesvot ha sostenuto direttamente 63 tirocini.

Il 14 luglio 2021 è stata organizzata in collaborazione con l'Università di Pisa una conferenza finale a cui hanno partecipato 52 persone per approfondire i temi del volontariato come risorsa di cittadinanza e dell'impatto sul benessere e l'inclusione sociale.

Combo 2020

Capofila: Arci Toscana (altri partner: Anci Toscana, Euap - Euroafrican partnership for decentralized cooperation, Asev - Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa, Tcse - Tunisian Center for social entrepreneurship, Fondazione Finanza Etica, Funzionari senza frontiere).

Combo 2020 è stato finanziato da un bando della Regione Toscana ed è finalizzato a sostenere l'ideazione e realizzazione nell'area del Mediterraneo medio orientale e dell'Africa sub sahariana di un **progetto pilota in ambito di co-sviluppo di associazioni toscane di cittadini stranieri**. Il progetto è stato approvato a fine del 2019 ed è stato sospeso causa emergenza sanitaria da Covid-19. Dopo la fase iniziale che prevedeva lo svolgimento di un'indagine conoscitiva, è stato organizzato un incontro pubblico il 13 gennaio 2021 dal titolo: "Combo, partenariati inclusivi per lo sviluppo: quale terreno comune di sviluppo per imprese e associazioni di migranti". Hanno partecipato al seminario 48, tra imprenditori, operatori di cooperazione internazionale, rappresentanti di ets e comunità di migranti e cittadini stranieri. Successivamente, sono stati organizzati 3 workshop formativi (04 febbraio 2021: "Opportunità & bandi di finanziamento", 11 febbraio 2021: "Partenariati locali e internazionali: le reti per la cooperazione", 25 febbraio 2021 "Buone pratiche. Progetti di cosviluppo e business inclusivo") con lo scopo di strutturare idee imprenditoriali e di cooperazione internazionale, favorendo l'incontro tra soggetti e settori diversi e creando partenariati e progettualità innovative. Ai workshop hanno partecipato 32 persone che hanno potuto disporre di 60 ore di *coaching* per analizzare e sviluppare insieme ai partecipanti possibili idee progettuali. È stato quindi elaborato un progetto finalizzato all'organizzazione di percorsi formativi per donne in Senegal al fine di consentire loro l'avvio di microimprese negli ambiti dell'agroecologia e dell'economia circolare, poi finanziato da un fondo di euro 15.000. Grazie al progetto sono state attivate delle start up perlopiù di giovani donne in Tunisia all'interno dei percorsi di cooperazione della Regione Toscana, realizzando *workshop* sui principi generali dell'imprenditoria sociale, sulle opportunità da essa offerte e sulle attività di accompagnamento alla creazione di imprese sociali. Nello specifico 18 micro-imprese sono state inserite in incubazione nei territori di Mahdia (11 imprenditrici, 3 imprenditori) e Grande Tunisi (4 imprenditrici).

Progetto per la mobilità individuale degli adulti

Alla scadenza del 15 maggio 2021, Cesvot in qualità di membro del consorzio accreditato CSVnet per l'educazione degli adulti e dello staff delle organizzazioni, ha partecipato al progetto Erasmus + KA121 -ADU- 46FA686F di mobilità individuale. Il progetto approvato nel dicembre 2021 dall'Agenzia nazionale Indire è stato finanziato e consiste nello svolgimento di 35 mobilità individuali da realizzare a livello nazionale, al fine di fornire ai partecipanti le competenze nell'ambito della digitalizzazione, del lavoro in rete e della costruzione di partenariati europei e per l'aggiornamento delle competenze trasversali maturate nel volontariato. Le mobilità saranno svolte nel secondo semestre del 2022.





QUARTA PARTE

IL BILANCIO

Capitolo 9 - Assetto economico finanziario	126
Stato Patrimoniale	126
Rendiconto gestionale	131
Oneri e costi	132

Relazione del Collegio dell'organo di controllo sul bilancio sociale	136
---	------------



Capitolo 9 - ASSETTO ECONOMICO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00 €
B) Immobilizzazioni	
I) Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00 €
2) costi di sviluppo	0,00 €
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00 €
5) avviamento	0,00 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00 €
7) altre	0,00 €
Totale	0,00 €
II) Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	0,00 €
2) impianti e macchinari	0,00 €
3) attrezzature	12.438,96 €
4) altri beni	13.325,68 €
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00 €
Totale	25.764,64 €
III) immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna	
1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	0,00 €
b) imprese collegate	0,00 €
c) altre imprese	0,00 €
2) Crediti:	
a) verso imprese controllate	0,00 €
b) verso imprese collegate	0,00 €
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00 €
d) verso altri	2.622.225,52 €
3) Altri titoli:	
3) altri titoli	0,00 €
Totale	2.622.225,52 €
Totale immobilizzazioni	2.647.990,16 €

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00 €
3) lavori in corso su ordinazione	0,00 €
4) prodotti finiti e merci	0,00 €
5) acconti	0,00 €

Totale 0,00 €

II) crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre

1) verso utenti e clienti	164,00 €
2) verso associati e fondatori	0,00 €
3) verso enti pubblici	1.301.633,87 €
4) verso soggetti privati per contributi	12.624,93 €
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00 €
6) verso altri enti del Terzo settore	0,00 €
7) verso imprese controllate	0,00 €
8) verso imprese collegate	0,00 €
9) crediti tributari	0,00 €
10) da 5 per mille	0,00 €
11) imposte anticipate	0,00 €
12) verso altri	229.361,07 €

Totale 1.543.783,87 €

III) Attività finanziarie non immobilizzate

1) partecipazioni in imprese controllate	0,00 €
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00 €
3) altri titoli	8.181.293,33 €

Totale 8.181.293,33 €

IV) Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	3.154.079,76 €
2) assegni	0,00 €
3) danaro e valori in cassa	4.493,49 €

Totale 3.158.573,25

Totale attivo circolante (C) 12.883.650,45 €

D) Ratei e risconti attivi 2.818,19 €

TOTALE ATTIVO 15.534.458,80 €

PASSIVO

2021

A) Patrimonio netto

I - fondo di dotazione dell'ente	22.000,00 €
II - patrimonio vincolato	
1) riserve statutarie	0,00 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
3) riserve vincolate destinate da terzi	9.568.198,29 €
3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	9.568.198,29 €
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	0,00 €
III - Patrimonio libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	0,00 €
2) altre riserve	11.796,00 €
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio:	
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie	26.350,82 €
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	320.484,15 €
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	346.834,97 €
Totale Patrimonio netto	9.948.829,26 €

B) fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00 €
2) per imposte, anche differite	0,00 €
3) altri	2.922.333,73 €
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	2.922.333,73 €
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	0,00 €
3.3) Altri fondi	0,00 €
Totale Fondi per rischi ed oneri	2.922.333,73 €

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

775.631,16 €

D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) debiti verso banche	41.764,19 €
2) debiti verso altri finanziatori	0,00 €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00 €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00 €
6) acconti	360.862,30 €
7) debiti verso fornitori	350.974,38 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00 €
9) debiti tributari	52.718,73 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.962,40 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	71.288,22 €
12) altri debiti	896.625,79 €
Totale Debiti	1.836.196,01

E) Ratei e risconti passivi

30.836,60

1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	25.764,64 €
2) Altri ratei e risconti passivi	25.704,00 €

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI

51.468,64 €

TOTALE PASSIVO

15.534.458,80 €

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI

A) Costi ed oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.537,78
2) Servizi	2.145.497,53
3) Godimento beni di terzi	188.157,81
4) Personale	1.116.823,93
5) Ammortamenti	12.509,13
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00
7) Oneri diversi di gestione	23.005,89
8) Rimanenze iniziali	0,00
Totale	3.510.532,07

B) Costi ed oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
2) Servizi	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00
4) Personale	0,00
5) Ammortamenti	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00
Totale	0,00

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00
3) Altri oneri	0,00
Totale	0,00

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.800,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
4) Erogazioni liberali	19.550,82
5) Proventi del 5 per mille	0,00
6) Contributi da soggetti privati	3.888.228,04
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	3.854.481,24
6.2) Altri contributi da soggetti privati	33.746,80
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
8) Contributi da enti pubblici	602.200,73
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.635,26
11) Rimanenze finali	0,00
Totale	4.531.414,85
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.020.882,78

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
7) Rimanenze finali	0,00
Totale	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00
3) Altri oneri	0,00
Totale	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00

ONERI E COSTI

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	35.503,61
2) Su prestiti	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	176.215,67
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00
6) Altri oneri	0,00

Totale **211.719,28**

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.129,58
2) Servizi	206.273,73
3) Godimento beni di terzi	52.378,10
4) Personale	434.317,80
5) Ammortamenti	6.481,66
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00
7) Oneri diversi di gestione	36.309,69

Totale **741.890,56**

Totale oneri e costi **4.464.141,91**

PROVENTI E RICAVI

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	8,37
2) Da altri investimenti finanziari	31.641,89
3) Da patrimonio edilizio	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	283.511,77
5) Altri proventi	0,00

Totale **315.162,03**

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) **103.442,75**

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00

Totale **0,00**

Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-) **-741.890,56**

Totale proventi e ricavi **4.846.576,88**

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) **382.434,97**

Imposte **35.600,00**

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) **346.834,97**

Rendiconto gestionale

PROVENTI E RICAVI	Fondi Fun	Fondi diversi da Fun	Totale
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	6.800,00	6.800,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00	19.550,82	19.550,82
5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da soggetti privati	3.865.010,98	33.202,20	3.898.213,18
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	3.864.466,38	0,00	3.864.466,38
6.1.1) Attribuzione annuale	3.105.000,00	0,00	3.105.000,00
6.1.2) Residui liberi da esercizi precedenti	485.600,00	0,00	485.600,00
6.1.3) Residui vincolati da esercizi precedenti	607.804,33	0,00	607.804,33
6.1.4) Rettifiche da residui finali vincolati	-333.937,95	0,00	-333.937,95
6.2) Altri contributi da soggetti privati	544,60	33.202,20	33.746,80
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	0,00	602.200,73	602.200,73
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.635,26	0,00	14.635,26
11) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
TOTALE A)	3.879.646,24	661.753,75	4.541.399,99
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00	0,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00	0,00
7) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00
3) Altri proventi	0,00	0,00	0,00
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	8,37	0,00	8,37
2) Da altri investimenti finanziari	31.641,89	0,00	31.641,89
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	283.511,77	0,00	283.511,77
5) Altri proventi	0,00	0,00	0,00
TOTALE D)	315.162,03	0,00	315.162,03
E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00	0,00
TOTALE E)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.194.808,27	661.753,75	4.856.562,02

ONERI E COSTI	Fondi Fun	Fondi diversi da Fun	Totale
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			
1) Oneri da Funzioni CSV			
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	768.990,99	109.663,91	878.654,90
1.2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	568.921,10	64.718,12	633.639,22
1.3) Formazione	617.138,74	19.603,68	636.742,42
1.4) Informazione e comunicazione	462.036,38	0,00	462.036,38
1.5) Ricerca e Documentazione	303.355,78	0,00	303.355,78
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	188.243,33	0,00	188.243,33
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	2.908.686,32	193.985,71	3.102.672,03
2) Oneri da Altre attività di interesse generale			
U10.02.01 - 2018 Progetti - Giovani Protagonisti	0,00	4.000,20	4.000,20
U10.02.01b - 2019 Progetti - Giovani Protagonisti FMPS	0,00	5.427,40	5.427,40
U10.02.02 - 2018 Oneri generali Progetti - Giovani Protagonisti	0,00	5.988,20	5.988,20
U10.03.01 - 2019 Attività progetto CRS 2019/2020	0,00	47.498,44	47.498,44
U10.04.01 - 2020 Servizio formativo gestione RUNTS	0,00	5.510,06	5.510,06
U10.05.01 - Progetto - Giovani al centro	0,00	368.396,95	368.396,95
Totale 2) Oneri da Altre attività di interesse generale	0,00	436.821,25	436.821,25
TOTALE A)	2.908.686,32	630.806,96	3.539.493,28
B) Costi ed oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	0,00
5) Acquisti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	35.503,61	0,00	35.503,61
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	176.215,67	0,00	176.215,67
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE D)	211.719,28	0,00	211.719,28

ONERI E COSTI	Fondi Fun	Fondi diversi da Fun	Totale
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.129,58	0,00	6.129,58
2) Servizi	206.273,73	0,00	206.273,73
3) Godimento beni di terzi	47.782,13	4.595,97	52.378,10
4) Personale	434.317,80	0,00	434.317,80
5) Acquisti in C/Capitale	9.757,59	0,00	9.757,59
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	49.657,69	0,00	49.657,69
Totale E)	753.918,52	4.595,97	758.514,49
TOTALE ONERI E COSTI	3.874.324,12	635.402,93	4.509.727,05
RISULTATO GESTIONALE	320.484,15	26.350,82	346.834,97

Riconciliazione dei valori con il rendiconto gestionale

Totale Proventi del Rendiconto gestionale	4.846.576,88
(+) Contributi in C/Capitale utilizzati per investimenti	28.975,93
(-) Contributi in C/Capitale quota anno corrente	-18.990,79
Totale Proventi del Rendiconto gestionale Riclassificato	4.856.562,02
Totale Oneri del Rendiconto gestionale	4.499.741,91
(+) Acquisti in C/Capitale dell'anno	28.975,93
(-) Ammortamenti	-18.990,79
Totale Oneri del Rendiconto gestionale Riclassificato	4.509.727,05

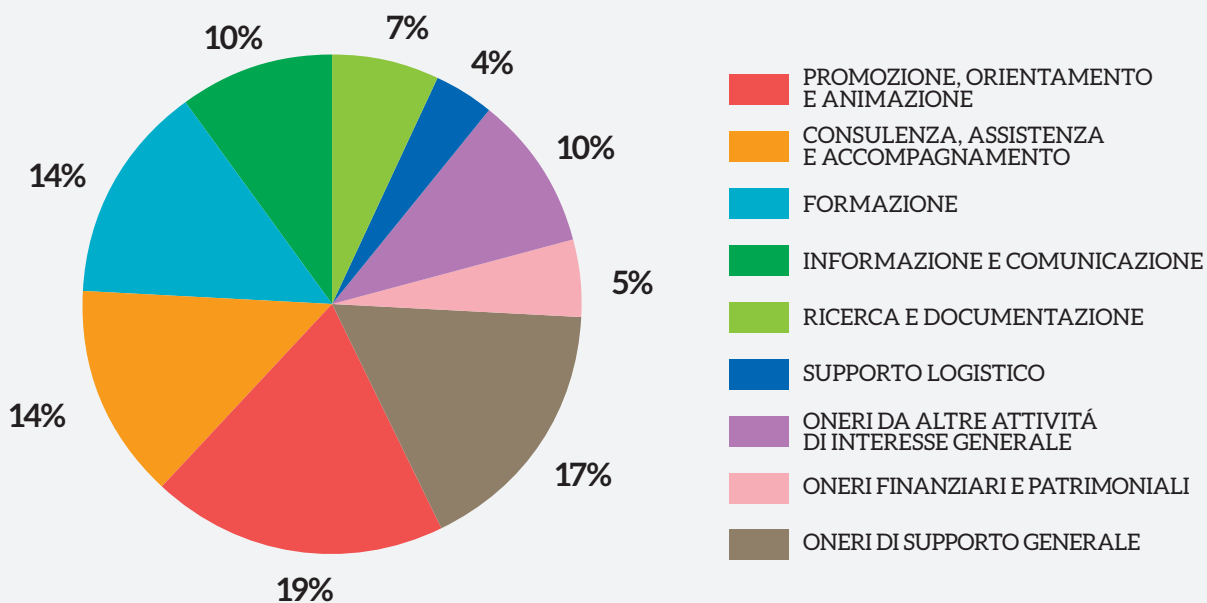
Provenienza delle risorse economiche

Contributi per gestione Csv (Fun)	3.864.466,38
Contributi da enti pubblici	602.200,73
Contributi da enti privati	33.746,80
Proventi da quote associative	6.800,00
Erogazioni liberali	19.550,82
Altri ricavi	14.635,26
Proventi finanziari	315.162,03
TOTALE	4.856.562,02

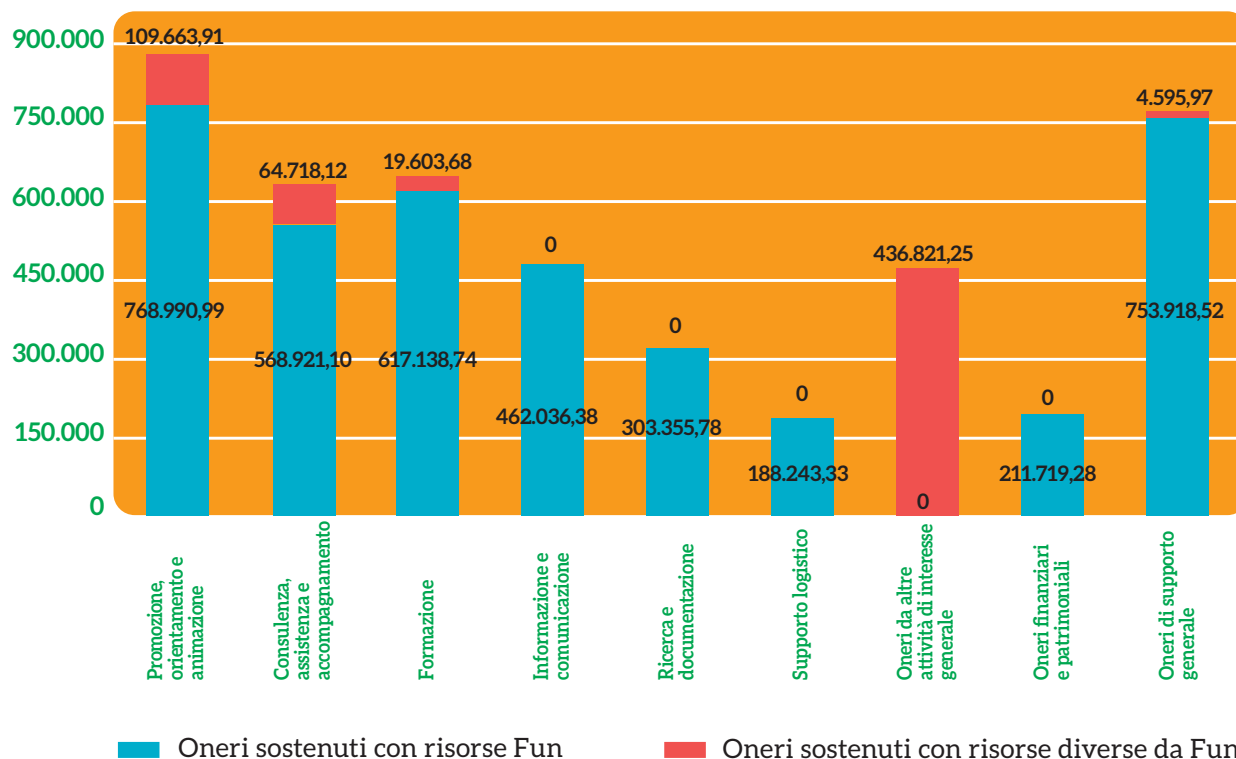
Distribuzione degli oneri

ONERI	Oneri sostenuti con risorse Fun	Oneri sostenuti con risorse diverse da Fun	Totale oneri 2021
Promozione, Orientamento e Animazione	768.990,99	109.663,91	878.654,90
Consulenza, Assistenza e Accompagnamento	568.921,10	64.718,12	633.639,22
Formazione	617.138,74	19.603,68	636.742,42
Informazione e Comunicazione	462.036,38	0,00	462.036,38
Ricerca e Documentazione	303.355,78	0,00	303.355,78
Supporto Logistico	188.243,33	0,00	188.243,33
Oneri da altre attività di interesse generale	0,00	436.821,25	436.821,25
Oneri finanziari e patrimoniali	211.719,28	0,00	211.719,28
Oneri di supporto generale	753.918,52	4.595,97	758.514,49
TOTALE ONERI	3.874.324,12	635.402,93	4.509.727,05

DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER TIPOLOGIA



DISTRIBUZIONE DEGLI ONERI PER FONTE DI RISORSE



Riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il Bilancio economico è stato discusso e approvato dal Consiglio direttivo il 14 aprile 2022 e dall'Assemblea dei soci il 21 aprile 2022.

	Riunioni	Partecipanti/componenti
Consiglio direttivo	1	14/20
Assemblea dei soci	1	17/34

RELAZIONE DEL COLLEGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Abbiamo svolto verifiche di conformità e analisi sul bilancio sociale al 31 dicembre 2021.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare la metodologia utilizzata nella sua redazione e la conformità delle linee guida definite dal GBS - Gruppo di Studio e dal GRI - G4 Sustainability Reporting Guidelines per il bilancio sociale.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete agli amministratori.

Allo scopo di poter valutare la correttezza del documento si è proceduto alla:

- verifica dell'esercizio in via esclusiva dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts e rispetto dei limiti previsti per le attività diverse dell'art. 6 del Cts, nonché il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo di cui dell'art. 8 del Cts e nel rispetto dello statuto vigente;
- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la relazione dell'organo di controllo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi anche attraverso:
 - interviste con il Direttore e il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività;
 - la raccolta di informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale;
 - la verifica delle procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione dei dati;
 - la analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite.
- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale. Tale attività stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio sociale;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante sull'attendibilità e completezza del bilancio sociale e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

Sulla base di quanto sopra esposto riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2021 sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio sociale stesso è stato predisposto.

Nulla osta pertanto, per parte degli scriventi, alla sua approvazione.

Il Collegio sindacale

Dott. Massimo Martini

Dott. Simone Bonini

Dott. Meri Gattari

